

**CONSIGLIO METROPOLITANO  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

**SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2018**

**SEDUTA N. 7**

L'anno duemiladiciotto, il giorno di venerdì, alle ore 11.33 si riunisce nella sede istituzionale di Palazzo Valentini, in seduta ordinaria e pubblica, il Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale – convocato per le ore 11.00 – per l'esame degli argomenti iscritti nella convocazione, protocollo n. CMRC-2018-0089090 del 25.05.2018.

Aprè la seduta il Vice Presidente Vicario del Consiglio Metropolitanò, Dott.ssa Gemma Guerrini.

Partecipa il Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, Avv. Serafina Buarnè.

**Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA.** Buongiorno a tutti. Diamo inizio alla seduta del Consiglio Metropolitanò convocato alla data odierna del 30 maggio 2018. Invito il Segretario Generale a effettuare l'appello dei Consiglieri presenti. Prego Segretario.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti 17 Consiglieri (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Passacantilli Carlo, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria) la seduta è valida.

Nel corso della seduta risultano altresì presenti i Consiglieri: Colizza, Lorenzon, Manunta Silvestroni.

Intervengono nella discussione relativa ai temi trattati: il Vice Presidente Vicario del Consiglio Metropolitanò, il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale e i Consiglieri così come risulta dalla resocontazione di seguito riportata.

**Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA.** Ringrazio il Segretario Generale. Dichiaro valida la seduta e nomino scrutatori i consiglieri Catini e Libanori... e Colizza. Colizza no. De Vito. Prego consigliere Ascani.

**Il Consigliere ASCANI FEDERICO.** Grazie, buongiorno. Una comunicazione che riguarda il nostro gruppo, per dare ufficialmente il benvenuto al consigliere Pasquale Boccia, che entra a far parte del nostro gruppo. Comunicheremo a breve anche quindi... eccolo qui. Dicevo, arriverà a breve anche naturalmente la comunicazione per ordinare le commissioni che erano di competenza dell'ex consigliere Alessandri, e che riorganizzeremo. Quindi siamo veramente contenti di poter dare il

benvenuto al consigliere Boccia, che è un amministratore di lungo corso, che porta al nostro gruppo ulteriore esperienza e conoscenza amministrativa a più livelli, perché oltre ad essere stato Sindaco è stato già anche consigliere delegato della Città Metropolitana, è stato anche capogruppo del Partito Democratico. Quindi è veramente una buona notizia per crescere ancora di più come gruppo, un gruppo che credo ha dimostrato già ampiamente la serietà, anche solo nella presenza. Oggi l'ennesima dimostrazione, siamo più presenti del gruppo di maggioranza e abbiamo dovuto assistere all'ennesimo teatrino. Dobbiamo infatti denunciare un appello con un ritardo di 40 minuti, dopo diverse sollecitazioni, e senza aver ricevuto una motivazione adeguata al non appello. E quindi condividiamo anche la protesta dei colleghi del centrodestra, che hanno espresso formalmente sugli schermi la loro protesta. Che non risponde nemmeno a verità la contestazione di poterne parlare seriamente senza fare questo tipo di proteste plateali, perché siamo stati per mezz'ora a dirlo qui vicino tra i banchi senza ricevere risposta, e ogni volta noi siamo costretti poi ad arrivare a fare delle plateali manifestazioni non perché non proviamo prima a chiedere in maniera educata e cortese, ma perché ogni volta che proviamo la linea moderata è sempre respinta al mittente. Grazie.

**Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA.** Grazie a lei consigliere. A titolo personale credo di poter interpretare il sentimento di tutti nel dare il benvenuto, le congratulazioni al neo consigliere Boccia, con auguri di buon lavoro. Era iscritto a parlare il consigliere Passacantilli.

**Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO.** Grazie signor Presidente. Buongiorno. Prima di iniziare i punti, inquadrare i punti all'ordine del giorno, volevo chiedere al delegato alla viabilità, non so se il consigliere De Vito, consigliere Colizza, che non è presente. Mi è stata recapitata alla segreteria una lettera firmata da 15 Sindaci della Valle dell'Aniene, dove si lamenta la mancata manutenzione ordinaria della viabilità lungo la Valle dell'Aniene, con le corsie invase dalle erbe infestanti, da alberature che ostacolano, che rendono insicura la percorribilità delle strade. Quindi siccome è una lettera di circa un mese fa, se il delegato mi sapeva dire se gli uffici si erano interessati, se si stava valutando, o se addirittura se si è già intervenuti. Grazie.

**Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA.** Vuole rispondere, consigliere De Vito?

**Il Consigliere DE VITO MARCELLO.** Grazie Presidente e grazie consigliere per questa segnalazione. Ovviamente debbo rimarcare che il tema non è all'ordine dei lavori, perché altrimenti all'ordine dei lavori mettiamo qualsiasi argomento si vuole nel momento in cui si entra in aula. Come giustamente segnalate l'opportunità di iniziare i lavori, al tempo stesso i lavori devono essere quelli, non quelli che ognuno desidera. Sul punto evidenzio che chiaramente la situazione dei circa 2000 chilometri di strade della Città Metropolitana, non solo quelle segnalate dai Sindaci, vi sono altre associazioni di Sindaci che puntualmente incontriamo che ci evidenziano lo stato di criticità, ma chiaramente il tema resta sempre quello, quello che poi puntualmente segnalo a ogni Consiglio allorché andiamo ad approvare ogni atto di bilancio. Cioè la Città Metropolitana sostanzialmente non affondi. Dal 2014 i governi che ci sono stati le hanno tagliato i fondi nell'ordine del 70 per cento. Per cui poi non possiamo andare a vedere in piccolo se i Comuni della Valle dell'Aniene, o piuttosto che altri Comuni, lamentano queste carenze se poi a monte non ci impegniamo, come peraltro più volte detto, a far sì che i governi facciano, qualunque governo si tratti, facciano politiche diverse sulla Città Metropolitana. Altrimenti avremo tanti Comuni di tante Valli dell'Aniene che ci scriveranno le stesse note.

**Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA.** Grazie consigliere De Vito. E' iscritto a parlare il consigliere Boccia.

**Il Consigliere BOCCIA PASQUALE.** Grazie di vero cuore. Intanto con molto piacere ringrazio il capogruppo delle città della metropoli, l'amico fraterno Federico Ascani. Un saluto affettuoso a tutto il gruppo, a tutti i componenti, in particolar modo alle nostre due consigliere, Svetlana e Valeria, e poi alla Presidente dell'assemblea, a tutti i gruppi politici, Cinque Stelle, Fratelli d'Italia, Forza Italia, non so quale altro gruppo, ma con vero affetto li saluto. E ne voglio approfittare, se il Presidente me lo consente, di unire a questo mio saluto un invito da parte non solo mia ma di tutta quella gente perbene del nostro Paese, della bella Italia, che si sta unendo in queste ore per esprimere sostegno al Presidente della Repubblica. Io credo che un'assise come questa, in modo particolare questa, che è la Città Metropolitana di Roma Capitale, deve... consigliere Ferrara, io rispetto tutte le posizioni, però se me lo può consentire mi pare un elemento di democrazia a cui non possiamo venir meno. Città Metropolitana di Roma Capitale deve assolutamente condannare quelle forme di aggressione, di insulti, nei confronti del Presidente della Repubblica. Lo stanno facendo tante assise dell'Italia. Pur rispettando le posizioni dei vari gruppi rispetto alle vicende nazionali mi sento però di condannare, e spero che lo faccia l'assemblea, quelle aggressioni, quelle violenze che non sono sopportabili. Quindi io veramente di cuore, senza sconfinare più di tanto, buon lavoro a tutti.

**Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA.** Grazie. E' iscritto a parlare il consigliere Passacantilli. Ah, no, Libanori, scusate. Libanori.

**Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI.** Io per formulare una semplice domanda, e redarguire il collega Passacantilli, perché caro collega Passacantilli ha ragione De Vito. Questo non è argomento di Consiglio. Quindi evitiamo di fare queste fughe in avanti, perché noi siamo per i regolamenti. Quindi questi 16 Sindaci, seppur in difficoltà, aspettano, le loro istanze verranno messe al prossimo Consiglio. Ci sono regolamenti certi, seri. Quindi fai la gentilezza personale, ripeto, ha ragione il collega. Adesso però caro Presidente mi deve spiegare, e spieghi a tutta l'assise, le motivazioni dell'apertura in ritardo di 40 minuti di questa assemblea. Eravate presenti lei, era presente il Vice Presidente, ed era presente il consigliere anziano. Tre. E il Segretario ha detto che attendeva da lei, o dal collega Cacciotti, o dal collega De Vito, l'input per iniziare. Allora siccome i regolamenti valgono sempre e valgono a 360 gradi vorrei si verbalizzasse le motivazioni perché abbiamo cominciato con 40 minuti di ritardo. Lei era presente in aula. Sindaco, bene arrivata. Però Presidente, io stavo parlando con lei, e quindi è lei che mi deve rispondere da Presidente dell'aula. Il Segretario aveva tutte e tre le persone. Vorrei, torno a ripetere, vorrei si verbalizza se le motivazioni con le quali abbiamo iniziato con 40 minuti di ritardo, e mi auguro che non è la motivazione che aleggia in quest'aula, perché abbiamo aspettato il Sindaco che si ricorda di essere presente dopo due anni ad un Consiglio Metropolitan. Vedete, i regolamenti, caro collega De Vito, o valgono sempre o non valgono male. Adesso attendiamo le giuste motivazioni. Grazie.

*Alle ore 11:45 assume la presidenza il Sindaco Virginia Raggi.*

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Allora, buongiorno. Mi sembra che fino adesso nessuno dei presidenti abbia chiesto di chiamare l'appello, quindi a questo punto lo faccio... l'ha fatto la Guerrini? Okay, quindi perfetto. E' stato fatto adesso con la Presidente Guerrini. Avete già dichiarato tutto? Perfetto. Allora, quindi si iniziano i lavori con la proposta di deliberazione numero 28 del 2018, rinegoziazione per l'anno 2018 dei prestiti... allora scusi, ci sono degli interventi? Non si inizia? Allora, torno indietro. Non andiamo di corsa, assolutamente. Lei ha chiesto per quale motivo si è iniziato in ritardo. Posso rispondere io? Appunto. E' stato fatto l'appello non appena il

presidente vicario ha chiamato l'appello. Lei lo sa. Possiamo passare al prossimo intervento, che è Ascani. Bene.

**Il Consigliere ASCANI FEDERICO.** Grazie. Per sottolineare, Sindaca, questa giornata, mercoledì 30 maggio, molto importante, perché finalmente ho, in qualità di capogruppo del mio gruppo, e quindi abbiamo la possibilità di dirle direttamente, e ricordarle direttamente, che la Città Metropolitana non ha un Vice Sindaco da più di quattro mesi. Siamo arrivati a cinque? Siamo arrivati a cinque. Abbiamo secondo me ipotizzato un record nazionale. Sfidiamo qualsiasi città metropolitana. Le abbiamo provate un po' tutte. Siamo anche venuti simbolicamente a cercarla in Campidoglio. Non volevamo strumentalizzare, tanto purtroppo non riusciamo a catturare l'attenzione dei media sulla Città Metropolitana e sulle gravi inadempienze dirette, da parte vostra, e indirette, per essere onesti con noi stessi. Sappiamo bene che l'ente ha delle difficoltà, siamo sempre stati disponibili anche a riconoscere dove anche le forze politiche vicine a noi potevano fare meglio. Ma parallelamente a questo dobbiamo essere tutti onesti e seri nel riconoscere che al netto di questo si può e si deve fare molto di più. La nomina del Vice Sindaco della Città Metropolitana è certamente un'azione che può aiutare ad alleviare le difficoltà di un ente come quello della Città Metropolitana. E' una figura che già normalmente è molto importante, perché il Sindaco della città capitale d'Italia è molto indaffarato nell'amministrare appunto il Comune di Roma, ma per come poi è interpretato da lei, dobbiamo dirlo, che spesso è assente, acquista ancora maggiore importanza. E quindi abbiamo da una parte una poca presenza da parte della Sindaca, dall'altra un'inesistenza del Vice Sindaco. E per noi, che siamo sempre stati forza seria, responsabile e disponibile anche al dialogo, e fino ad oggi nessuno può negarlo, lo sa il capogruppo Ferrara, lo sanno tutti i membri del Movimento Cinque Stelle, non siamo riusciti a mettere in pratica la nostra disponibilità a governare l'ente, e questo ha portato poi a ricaduta danni gravi per i 121 Comuni della Città Metropolitana. E le strade crollano, e le scuole crollano, e stanno in grave difficoltà, e noi per quel poco che potremmo fare non riusciamo a farlo perché manca una guida in Città Metropolitana. Quindi chiudo dicendo per favore... Sindaca, io tra l'altro ho chiesto anche un incontro...

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** La invito a concludere. Magari fategli solo finire l'intervento cortesemente.

**Il Consigliere ASCANI FEDERICO.** Sì, e finisco. Ho chiesto anche un incontro ufficiale con lei per provare a trovare una soluzione, per dimostrare ancora una volta questa disponibilità. Non sono riuscito ad incontrarla. Noi ribadiamo ancora una volta tutta la nostra disponibilità, serietà, senso di responsabilità, per trovare un referente serio e responsabile. E devo sottolineare anche la maturità delle forze di centro-destra, che sono sempre state serie nella distinzione da questo punto di vista, perlomeno nelle trattative e nelle parole date. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie. Posso assicurare che la nomina del Vice Sindaco sarà pubblicata a breve, formalizzata a breve. Per quanto riguarda gli altri argomenti non attengono all'ordine del giorno. Sappiamo bene però tuttavia che non è il Vice Sindaco o il Sindaco che decide se esistono o meno fondi. Sapete benissimo come me quanto la situazione economica delle città patrimoniali e delle città metropolitane sia compromessa a livello generale. Detto questo io ho ancora due interventi registrati. Scusatemi, credevo che si fosse già in apertura dei lavori con le proposte di deliberazione. Non sapevo che vi foste iscritti a parlare. Registro ancora Cacciotti e Volpi. Vi chiedo se possibile di attenervi all'ordine dei lavori, che oggi mi sembra particolarmente denso. Quindi vi chiedo se volete comunque confermare il vostro intervento. Sì? Vi chiedo di rimanere nei tre minuti. Prego, Cacciotti.

**Il Consigliere CACCIOTTI MARIO.** Grazie Sindaco. Anche meno di tre minuti. Io sono stato chiamato in causa dal collega per non aver aperto la seduta. Non l'ho fatto perché sono stato informato perché era in arrivo il Sindaco. L'ho fatto come atto di cortesia verso il Sindaco. Ma questo non giustifica però i 40 minuti di ritardo. E voglio anche sottolineare che ancora una volta la maggioranza l'abbiamo confermata noi, sia da parte della sinistra che del centrodestra. Un'ultima cosa, brevemente. Per quanto riguarda l'appello dei 16 Sindaci è vero che non è all'ordine del giorno, ma quando 16 Sindaci lamentano un discorso di impraticabilità delle strade stesse è bene prenderlo in considerazione, De Vito. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie. Prego, Volpi. Tre minuti, ne ha facoltà.

**Il Consigliere VOLPI ANDREA.** Neanche le scuse. Neanche le scuse. Quelle che ci aspettavamo dopo un comportamento istituzionale non convenzionale e non corretto. Vi abbiamo visto scappare da questa sala per non farsi chiamare su quello scranno. Bastava dirlo. Bastava girarsi dalla nostra parte e dire “guardate che oggi, dopo un anno, presenzierà la Sindaca Raggi”, e noi l'avremmo capito perché l'abbiamo invocata per un anno. Così come abbiamo invocato la carica del Vice Sindaco, che per carità, per sostituire il Sindaco non ci serve un Vice Sindaco. Basterebbe anche un passante che dedica un'ora qui dentro alle vicissitudini della città metropolitana. Perché il rispetto è alla base di tutto. E da parte vostra non c'è rispetto, né istituzionale, e tanto meno senso del dovere. Perché l'abbiamo capito che tutto ciò che riguarda le competenze, i finanziamenti, quello che viene avviato da questa Città Metropolitana non è frutto del vostro lavoro, perché il vostro lavoro non c'è, ma è frutto del lavoro dei dirigenti. E i prossimi due punti all'ordine del giorno sono nient'altro che un lavoro fatto bene dei nostri dirigenti. Perché poi, entrando nel merito dei punti all'ordine del giorno, capiremo quello che non avete fatto, quello che non avete detto e quando non ci siete stati. Purtroppo quando con il potere si difende l'indifendibile non si fa mai una bella figura, soprattutto quando non si ha l'umiltà di chiedere scusa. Scusa. “Sono arrivata con 40 minuti di ritardo perché il Sindaco di Roma ha mille impegni istituzionali”. L'avremmo capito. L'avremmo capito. Ma non avere neanche quella disponibilità, sapete, se ci fosse stata una presenza costante, un rapporto politico, istituzionale, anche di risposte e non risposte, forse avremmo capito anche quello. Però a 16 Sindaci della Città Metropolitana, 16 Sindaci dei Comuni, non si può rispondere sull'emergenza che non sono all'ordine del giorno, perché che vi piaccia o no questo ente serve per programmare e dare risposte a quei Sindaci, quelli che se ve ne siete accorti non vi legittimano neanche più non partecipando alla conferenza dei Sindaci. Ve lo siete mai chiesto perché non si arriva mai al numero legale qui dentro? Perché, per quale motivo? Perché non si riconosce l'istituzione o non si riconosce chi dovrebbe rappresentarla l'istituzione? Sono queste le domande che io volevo fare e alle quali vorrei una risposta nei fatti, perché di farsi prendere in giro siamo stanchi. Però vediamo che ormai vi prendete in giro da soli, e questo ci rammarica ancora di più.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie. Come precisato a breve sarà formalizzata la nomina del Vice Sindaco. A questo punto, se non ci sono altri interventi, io passerei all'apertura effettiva dell'assemblea attraverso l'esame e l'illustrazione **della proposta di Deliberazione n. 28 del 2018: “Rinegoziazione per l'anno 2018 dei prestiti concessi alle province e alle città metropolitane dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa. Approvazione operazione e variazione al bilancio provvisorio 2018”**. Invito il consigliere delegato De Vito ad illustrare la proposta di deliberazione. Grazie. Per cinque minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere DE VITO MARCELLO.** Grazie Sindaco. La proposta in questione deriva dalla circolare 1290 del 9 maggio scorso della Cassa Depositi e Prestiti, che consente alle provincie, alla città e alle città metropolitane una forma straordinaria di rinegoziazione dei propri mutui. Attiene ai mutui a tasso fisso o variabile con oneri di ammortamento interamente a carico dell'ente beneficiario, e che sono in ammortamento all'1 gennaio 2018, laddove abbiano almeno un residuo debito pari ad euro 10000. La rinegoziazione non verte sulla prima rata, quindi diciamo sulla prima semestralità del 2018, ma attiene solo alla quota parte del debito successiva all'1 luglio 2018. Di fatto consente per due rate, quindi per il secondo semestre del 2018 e per il primo semestre del 2019, esclusivamente il pagamento della quota di interessi, che per quanto attiene la prima di queste rate, quindi il secondo semestre 2018, può essere fatta a scelta dell'ente o al 31 dicembre 2018 o al 31 gennaio 2019. Per quanto attiene alla seconda di queste semestralità, quindi il primo semestre del 2019, va fatto chiaramente al 30 giugno 2019. Di fatto non vengono corrisposte le quote delle rate che corrispondono al pagamento diciamo del capitale, che quindi può essere successivamente spalmato sull'arco successivo di pagamento del debito. La Città Metropolitana ha 155 mutui aperti, per un totale di 286 milioni circa, precisamente 286022908,95 euro. Qualora non si aderisse a questa rinegoziazione del mutuo la Città Metropolitana dovrebbe pagare per il secondo semestre 2018 una rata pari a 8573230 euro, di cui la quota di interessi è pari a 5648000, la quota capitale è pari a 2924999 euro. Qualora invece non aderisse a questa rinegoziazione la rata per il primo semestre 2019 risulterebbe pari a 8573230 euro, di cui 2982000 per quota capitale e 5590000 per interessi. La strategia che l'ente ha attuato con questa delibera, diciamo la scelta, è appunto quella di pagare gli interessi per il secondo semestre del 2018 non al 30 dicembre ma al 31 gennaio del 2019. Gli interessi per il primo semestre del 2019 al 30 giugno del 2019, e diciamo tra virgolette di spalmare le due quote delle due rate afferenti al capitale sull'intero periodo di durata di pagamento del mutuo, che quindi non viene allungato. Semplicemente diciamo si avrà una rata maggiore, maggiore di 326905 euro, proprio perché le due quote afferenti al capitale vengono rispalmate. Ma il termine di pagamento resta sostanzialmente lo stesso. Quindi di fatto da questa delibera quali benefici deriverebbero alla Città Metropolitana? Chiaramente per il secondo semestre del 2018 totali, perché l'intera rata non verrebbe pagata, tanto... il capitale, tanto che verrebbe spalmato come detto, tanto gli interessi, che sarebbero corrisposti al 31 dicembre del 2019. Invece per il primo semestre del 2019 il risparmio della sola quota capitale, dal momento che la quota interessi verrebbe sempre corrisposta al 30 giugno del 2019. Sul merito ritengo di aver detto tutto. Alcuni cenni riguardo alla tempistica, brevissimi, ma rilevanti, perché... e su questo mi riporto anche a quanto ha detto il consigliere Volpi, laddove ha apprezzato il provvedimento, il lavoro fatto dagli uffici, effettivamente è così e ci tengo anche io a ringraziare gli uffici. Ci tengo però a dire che la delibera, in base ai contenuti della circolare intervenuta qualche giorno fa ha dei tempi di approvazione abbastanza stretti, perché deve essere approvata tra il 15 maggio e l'1 giugno del 2018, ma soprattutto oltre all'approvazione è necessario, consigliere Volpi e tutti i consiglieri, che l'ente trasmetta alla Cassa Depositi e Prestiti, entro l'8 giugno, appunto tutti i provvedimenti attuativi e propedeutici, il che significa che la delibera non solo deve essere approvata entro il 31 maggio ma che alla data dell'8 giugno dovrà essere munita della forza esecutiva. Per cui ci tengo anche a rimarcare che una eventuale mancata approvazione da parte dell'aula del immediata eseguibilità del provvedimento, ovviamente una volta approvato, comporterebbe l'impossibilità per l'ente di rispettare questi tempi, a fronte del fatto che i contenuti di questa delibera, e quindi la rinegoziazione, è fondamentale per gli equilibri strutturali già abbastanza fragili per i motivi che ben sappiamo e che abbiamo detto in quest'aula, dicevo è essenziale ai fini degli equilibri strutturali, in particolare il recupero del secondo semestre 2018 di 8573000, sostanzialmente la mancata erogazione, è fondamentale per gli equilibri strutturali del bilancio dell'ente per l'anno 2018.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. Dichiaro aperta la discussione. E' iscritto a parlare il consigliere Volpi. Per quattro minuti, prego, ne ha facoltà.

**Il Consigliere VOLPI ANDREA.** Grazie. Nell'intervento conclusivo del consigliere De Vito si ribadisce quanto sia urgente e importante andare a votazione e portare questo punto dell'ordine del giorno a casa, anche in funzione di quello che sarà il bilancio dell'ente. Ed è per questo motivo che oggi l'aula è così gremita, in termini di presenze, è per questo motivo che noi ci siamo fatti prendere in giro per 40 minuti, è per questo motivo che siamo qui, perché noi all'ente ci teniamo, il senso di responsabilità che abbiamo nei confronti dei cittadini della Città Metropolitana è ribadito sia in termini di presenza, e anche in termini di condivisione di questa manovra. Così come quella dell'anno scorso questa manovra ci permetterà di raggiungere il pareggio di bilancio e di avere qualche margine di manovra anche rispetto ad alcune piccole scelte che questo Consiglio potrà effettuare proprio in fase di bilancio. Con l'occasione mi viene da chiedere quando, come e se faremo il bilancio, perché sappiamo da chi se ne deve occupare che il bilancio è pressoché pronto, pronto nel senso che manca probabilmente di quelle limature che attengono le scelte politiche, sappiamo e vogliamo capire quanto su questo bilancio incideranno le indicazioni programmatiche e politiche di questo Consiglio, perché oggi passa questo provvedimento, oggi questo provvedimento passa, perché non ci andiamo a tagliare le gambe. Temo che il bilancio possa non passare se in seguito a questa responsabilità da parte dei gruppi che oggi andrà presumibilmente a buon fine se il bilancio non sarà ragionato insieme, perché, vede Sindaca, quando probabilmente nelle nostre urlate lamentele veniamo a chiedere rispetto è proprio su questi punti. Cosa avreste fatto oggi se il gruppo riconducibile al centro destra, Città della Metropoli, avesse abbandonato l'aula? Cosa avreste fatto? E cosa fareste se nel prossimo Consiglio riguardante il bilancio i numeri non saranno quelli per poterlo approvare? Ecco, quindi, nelle commissioni il clima è ben diverso, anche perché noi ci siamo e voi no, nel senso non venite, o parlate poco. Quindi il clima è molto più produttivo. L'invito è convocate domani una commissione bilancio, non arriviamo a fare un maxiemendamento l'ultimo giorno e l'ultimo secondo, perché nelle non scelte le scelte le fa qualcun altro, e quando le fa qualcun altro vuol dire che l'ente è commissariato.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. E' iscritto a parlare il consigliere Gabbarini Flavio. Per cinque minuti, prego, ne ha facoltà.

**Il Consigliere GABBARINI FLAVIO.** La prima considerazione è che ancora una volta siamo chiamati a un grande senso di responsabilità per il rispetto che noi portiamo a questa istituzione. In effetti ancora una volta il gruppo delle Città della Metropoli, il centro-destra, garantiscono la maggioranza e l'approvazione di importanti atti, come questo che oggi stiamo discutendo. Questo è un atto importante e fondamentale, perché permette di presentare, e auspico nel più breve tempo possibile, un bilancio equilibrato. Perché ci hanno spiegato molto bene i tecnici che ringrazio, sia il dottor Iacobucci e il dottor Frisilli, che in mancanza dell'approvazione di questa delibera, quindi della rivalutazione dei mutui, noi non avremmo in bilancio in pareggio. E presentarsi in Consiglio Metropolitan con un bilancio non in pareggio voleva dire aprire delle strade che non sappiamo dove conducono. Quindi il senso di responsabilità ci porta a comprendere e a capire l'importanza di questo atto, per far sì che da domani si inizi la discussione vera sul bilancio, e che il nostro senso di responsabilità abbia anche una conseguenza politica. Quella di aprire effettivamente un confronto all'interno di quest'aula. Perché, mi rivolgo a lei, colgo l'occasione della sua presenza Sindaca, si deve prendere atto che per portare avanti questa istituzione c'è bisogno di un confronto a 360 gradi tra tutte le forze politiche presenti. Perché lei senz'altro saprà che lei per legge è Sindaca anche della Città Metropolitana ma non ha la maggioranza in questo Consiglio. Quindi se

vogliamo aprire un confronto cercare di risolvere i problemi che attanagliano sia la città di Roma e 120 Comuni della provincia bisogna effettivamente aprire un confronto forte e serrato con tutte le forze politiche che rappresentano un territorio così vasto e così importante. Abbiamo ancora, io dico ancora, delle forti competenze. Lei lo sa meglio di noi. Abbiamo le competenze sulla viabilità, abbiamo le competenze sull'ambiente, abbiamo le competenze sull'edilizia scolastica, che aspettano delle risposte. Ma delle risposte bisogna sforzarsi di darle anche in mancanza di fondi a sufficienza. Ma dei fondi stanno arrivando, perché non vorrei sbagliare, non vorrei aver capito male l'altro giorno, i prossimi anni, anzi il prossimo anno riceveremo più finanziamenti, più trasferimenti da parte dello Stato rispetto a quelli che arriveranno quest'anno. In più c'è ancora, è chiaro, bisogna fare un discorso più approfondito, abbiamo comunque la capacità ancora di indebitamento nel momento in cui riusciamo ad avere la copertura per la spesa corrente. Quindi ci sono degli sforzi che si stanno facendo sia a livello nazionale, ma che tutti insieme dobbiamo fare per risolvere i problemi. E quello che sto dicendo è dimostrato anche dalla delibera che discuteremo subito dopo, quando vedremo che il governo centrale, l'ultimo governo che abbiamo avuto, ha stanziato delle ingenti somme per la viabilità per quanto riguarda sia le province che le città metropolitane. Quindi noi esprimiamo il parere favorevole, ma, uso questo termine, condizionato al fatto che si apra nel più breve tempo possibile la discussione sul bilancio attraverso la convocazione della commissione, ma attraverso anche un confronto diretto con lei, Sindaca, e i suoi assessori delegati che in questo momento rappresentano la maggioranza. Quindi io finisco affermando anche che se effettivamente ci si mette intorno a un tavolo insieme possiamo affrontare anche quello per cui è nato questo ente, ossia attuare, ripeto con tutti i limiti dei finanziamenti, delle finanze che abbiamo a disposizione, dare atto effettivamente all'attuazione di quel piano strategico che è fondamentale per far sì che la Città Metropolitana abbia un ruolo per oggi e per il domani. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie a lei. E' iscritto a parlare il consigliere De Vito, per una replica. Per cinque minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere DE VITO MARCELLO.** Basta anche un minuto. Grazie Sindaco. Chiaramente ci tengo a rimarcare gli interventi dei colleghi, e anche a ringraziare per la posizione che hanno assunto i rispettivi gruppi. Chiaramente questa è una delibera essenziale, perché il risparmio diciamo tra virgolette di 8.573.000 per il 2018, come hanno ben compreso, è essenziale, unito alla ormai purtroppo consueta manovra dell'utilizzo dell'avanzo dell'anno precedente, per riequilibrare la posizione del 2018. Per quanto attiene il confronto sul bilancio ovviamente c'è volontà da parte del gruppo del Movimento Cinque Stelle di condurla. Ovviamente i margini che abbiamo sono estremamente ristretti, anche per il tema che invocavate ad inizio Consiglio, sebbene al di fuori dell'ordine dei lavori. Come ha giustamente sottolineato il consigliere Gabbarini ci sono delle risorse in più, anticipando appunto la seconda delibera, importanti, sebbene a mio avviso estremamente ridotte rispetto alla quota di 1 miliardo e 600 che il governo ha messo a disposizione per i sei anni successivi, quindi di 58 milioni, che saranno 4 milioni per quest'anno e 10 milioni per ognuno dei prossimi cinque anni. Diciamo, sicuramente ci danno dei margini di manovra un po' più ampi, e quindi ugualmente di interlocuzione con questo Consiglio che può essere più ampia. Comunque vi ringrazio per i vostri interventi.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere De Vito. Finiti gli interventi procediamo ora alle dichiarazioni di voto. E' iscritto a parlare il consigliere Libanori. Per tre minuti ne ha facoltà.



**Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI.** Farò sicuramente prima dei tre minuti. Ma se facessi qualche secondo dopo, visto che hanno parlato tutti per più...

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Diciamo che per le dichiarazioni di voto questo è il tempo. Ma non è un problema. Io le ricordo.

**Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI.** Appunto. Allora, la responsabilità, caro Sindaco, cara Sindaca, la responsabilità mi porta a votare favorevole questo punto all'ordine del giorno. E' la stessa responsabilità che la mattina mi fa alzare alle sei per essere puntuale qui. E' la stessa responsabilità che chiedo ai colleghi del Movimento Cinque Stelle nel condurre, unitamente e nei limiti delle posizioni, questo ente. E' la stessa responsabilità che chiedevamo a lei in tanti mesi, e che lei non ci ha mai dato. Ma lo capiamo, perché lei essendo il Sindaco di Roma ha tanti e probabilmente più gravi problemi, dagli assessorati, ai sindacati, alle manifestazioni sportive. Ma se io capisco che lei in qualità di Sindaco di Roma ha altre responsabilità, e molto più importanti, sarebbe stato opportuno nominare un Vice Sindaco con cui anche i consiglieri di minoranza potessero dialogare. Quindi solo ed esclusivamente per senso di responsabilità, per senso di responsabilità delle istituzioni, della Città Metropolitana, che non è un ente vago, la Città Metropolitana rappresenta i 121 Comuni di tutta Roma e della provincia di Roma. E il grido d'appello accorato che quotidianamente i Sindaci anche dei centri più piccoli chiedono a noi è perché siamo l'ultimo baluardo, dopodiché c'è il deserto. Allora per senso di responsabilità io voterò a favore di questa delibera, e permettimi collega De Vito, non risparmiamo 8 milioni di euro. Non si risparmiano. Vengono procrastinati agli anni successivi. Sì, però hai usato un termine, risparmiare. No, non si risparmiano. Il risparmio eventualmente, questa è un'operazione solo e soltanto tecnica per arrivare a un equilibrio di bilancio. Unitamente a questa opportunità che ci è stata data dalla Cassa Depositi e Prestiti, visto che il vostro Movimento ne ha fatto della politica più importante, delle note politiche più importanti, mi auguro che potete mettere mano anche a tagli su cose, su rami secchi che anche in Città Metropolitana mi risultano esserci. Chiamatela spending review, chiamatela come volete. Mi auguro che il prossimo bilancio anche da questa parte si possa arrivare a quei tagli che possono mettere in sicurezza l'ente. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. Terminate le dichiarazioni di voto pongo in votazione **la proposta di Deliberazione n. 28 del 2018: “Rinegoziazione per l'anno 2018 dei prestiti concessi alle province e alle città metropolitane dalla Cassa Depositi e Prestiti. Approvazione operazione e variazione al bilancio provvisorio 2018”**. Dichiaro aperta la votazione.

**OGGETTO:** Rinegoziazione per l'anno 2018 dei prestiti concessi alle province ed alle città metropolitane dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni. Approvazione operazione e variazione al bilancio provvisorio 2018.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 40 del 22.05.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Rinegoziazione per l'anno 2018 dei prestiti concessi alle province ed alle città metropolitane dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni. Approvazione operazione e variazione al bilancio provvisorio 2018”;

il d.lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 204 comma 2, lettera c) che dispone: “la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno della quota capitale e della quota interessi”;

il medesimo art. 204, al comma 1, fissa la percentuale del limite di indebitamento degli enti locali al 10% a decorrere dall'anno 2015;

la Cassa Depositi e Prestiti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 537, della L. 190/2014, con Circolare n. 1290 del 09/05/2018 ha presentato alle Province e alle Città Metropolitane una proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi, inclusi quelli già oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione, avente le seguenti caratteristiche:

- Prestiti ordinari a tasso fisso, a tasso variabile e flessibili intestati a province e città metropolitane;
- Con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- In ammortamento al 1 gennaio 2018, con debito residuo a tale data pari o superiore a 10.000,00 euro, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020.

Gli enti beneficiari di prestiti con le caratteristiche sopra elencate possono accedere alla rinegoziazione delle condizioni di rimborso di ciascun finanziamento.

Per i prestiti oggetto di rinegoziazione è previsto che, dopo il pagamento al 30 giugno 2018 dell'intera rata prevista negli attuali piani di ammortamento, il debito residuo al 1 luglio 2018 sia rimborsato mediante pagamento:

- al 31 dicembre 2018 (o, a scelta dell'ente, al 31 gennaio 2019) ed al 30 giugno 2019 delle sole quote interessi relative, rispettivamente, al 2° semestre 2018 e al 1° semestre 2019 calcolate al tasso/spread post rinegoziazione e
- dal 31 dicembre 2019 fino alla scadenza di rate di ammortamento comprensive di quota capitale e quota interessi al tasso/spread post rinegoziazione.

Sarà data la possibilità agli Enti di corrispondere gli interessi relativi al secondo semestre 2018, alternativamente, al 31 dicembre 2018 o al 31 gennaio 2019.

I Prestiti Rinegoziati devono avere le seguenti caratteristiche:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1 luglio 2018. Gli enti dovranno, pertanto, corrispondere la rata in scadenza al 30 giugno 2018, comprensiva di quota capitale e quota interessi, attualmente prevista in relazione ai Prestiti Originari;
- scadenza del prestito post rinegoziazione, a scelta dell'ente, pari:
  - a quella ante rinegoziazione (ferma restando la scadenza massima del 31 dicembre 2045);
  - in alternativa, al 31 dicembre 2027 ovvero 31 dicembre 2037, qualora tali scadenze siano antecedenti rispetto a quella ante rinegoziazione;
- tasso di interesse fisso, se il tasso regolante il Prestito Originario è fisso o variabile, se il tasso regolante il Prestito Originario è variabile (di seguito “Tasso post rinegoziazione”), determinato in funzione della scadenza prescelta e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti nel Periodo di adesione impiegando

- i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi pubblicati, di norma, settimanalmente dalla CDP per i prestiti ordinari concessi agli Enti Locali;
- pagamento al 31 dicembre 2018 (ovvero, a scelta dell'Ente, al 31 gennaio 2019) e al 30 giugno 2019 di sole quote interessi, relative rispettivamente al secondo semestre 2018 e al primo semestre 2019, calcolate al Tasso post rinegoziazione;
  - rimborso del debito residuo rinegoziato a partire dalla rata del 31 dicembre 2019 fino alla scadenza, sulla base di piani di ammortamento di tipo "francese" a rate costanti, comprensive di capitale ed interessi (in caso di Prestiti Rinegoziati regolati a tasso di interesse fisso) o di tipo "italiano" a quote capitale costanti (in caso di Prestiti Rinegoziati regolati a tasso di interesse variabile); in entrambi i casi le rate saranno semestrali e le quote interessi calcolate al Tasso post rinegoziazione;
  - garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio ex art. 206 del T.U.E.L. I *covenant* previsti nei contratti dei Prestiti Originari continueranno ad essere validi anche per i Prestiti Rinegoziati;
  - regolamento del rimborso anticipato volontario dei prestiti, della risoluzione, del calcolo degli interessi di mora e degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestiti ordinari a tasso fisso e variabile concessi agli enti locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.
  - il periodo di adesione va dal 15 maggio al 1 giugno 2018;
  - l'Ente che intende perfezionare la rinegoziazione deve trasmettere alla CDP, entro l'8 giugno 2018, tramite l'Applicativo, la seguente documentazione firmata digitalmente da soggetto munito di idonei poteri:
    - proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione dei Prestiti Originari, il relativo Elenco Prestiti ed il documento di approvazione specifica delle clausole vessatorie ex articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, generati dall'applicativo, ciascuno firmato digitalmente;
    - determinazione a contrattare nella quale devono essere indicati gli estremi della delibera di consiglio che approva l'operazione di rinegoziazione, esecutiva a tutti gli effetti di legge. La citata determinazione dovrà essere munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 147 bis del TUEL, nonché del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183 del TUEL e firmata digitalmente da soggetto munito di idonei poteri e dai soggetti abilitati al rilascio dei suddetti pareri e visti;
    - modulo per l'attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore del contratto, completo di copia del documento di identità del medesimo, in corso di validità, firmato digitalmente.

Preso atto che lo stock di debito in essere con CDP risulta, ad oggi, così strutturato:

numero posizioni: 155

debito residuo al 01/07/2018 (dopo il pagamento della rata in scadenza al 30/06/2018):  
€ 286.022.908,95

quota capitale e quota interessi da pagare nel II° semestre 2018 (qualora non si aderisse all'operazione di rinegoziazione): € 8.573.230,76

€ 2.924.999,96 – quota capitale

€ 5.648.230,80 – quota interessi

quota capitale e quota interessi da pagare nel I° semestre 2019 (qualora non si aderisse all'operazione di rinegoziazione): € 8.573.230,76

€ 2.982.698,64 – quota capitale

€ 5.590.532,12 – quota interessi

tasso medio a condizioni vigenti: 3,95%

Considerato che:

l'art. 41 della legge 448/2001, comma 2, consente la rinegoziazione dei prestiti purché in presenza di una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente;

l'operazione di rinegoziazione deve essere effettuata in equivalenza finanziaria per cui il valore attuale delle rate derivanti dal nuovo piano di ammortamento deve essere uguale al valore attuale delle rate previste dal piano di ammortamento ante rinegoziazione vigente al momento della valutazione;

la durata post rinegoziazione potrà, a scelta dell'Ente, essere pari a quella ante rinegoziazione (ferma restando la scadenza massima al 31 dicembre 2045) o in alternativa, al 31 dicembre 2027 ovvero al 31 dicembre 2037, qualora tali scadenze siano antecedenti rispetto a quella ante rinegoziazione;

Preso atto:

della mancata approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 entro il termine fissato dal Ministro dell'Interno (31 marzo 2018) e la conseguente applicazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'art. 163, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali che disciplina la gestione provvisoria;

che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 27 marzo 2018, ha esaminato il problema relativo all'applicabilità dell'art. 141 del TUEL a Province e Città metropolitane, nella parte in cui prevede lo scioglimento del Consiglio a seguito della mancata approvazione del bilancio;

che la legge n. 56/2014, pur prevedendo il complesso iter per l'approvazione del bilancio da parte delle città metropolitane, non disciplina le conseguenze derivanti dalla mancata approvazione del bilancio da parte dei nuovi organi metropolitani e provinciali;

che la Conferenza ha richiamato gli orientamenti della prevalente giurisprudenza, anche di rilievo costituzionale, laddove hanno chiarito che il potere di intervento dello Stato ha carattere straordinario ed eccezionale e pertanto la misura dissolutiva può essere adottata solo nei casi tassativamente indicati dalla legge;

che l'inderogabile esigenza di assicurare la piena funzionalità dei nuovi enti impone un intervento normativo che introduca a regime una disciplina puntuale per sanzionare i casi di mancata approvazione del bilancio, disciplinando il relativo procedimento;

la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 27 marzo 2018, si è espressa quindi nel senso della non applicabilità dell'art. 141 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 alle Città Metropolitane ed alle Province, relativamente alla mancata approvazione dei bilanci;

Visto l'art. 163 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 secondo cui è possibile operare variazioni di bilancio al fine di reimputare le spese in ordine alla loro esigibilità e si deve operare al fine di evitare danni all'Ente;

Rilevato che:

la Città metropolitana di Roma Capitale ha dovuto affrontare negli ultimi anni una pesante crisi finanziaria che ha prodotto una notevole contrazione delle proprie risorse disponibili a causa sia della riduzione delle entrate tributarie sia dell'effetto delle manovre di finanza pubblica succedutesi nel corso degli anni;

dette manovre di finanza pubblica hanno determinato dal 2014 una situazione di deficitarietà strutturale del Bilancio dal momento che già nel medesimo anno è stato necessario adottare in corso d'esercizio una manovra straordinaria di riequilibrio mediante applicazione di avanzo di amministrazione;

negli esercizi 2016 e 2017 è stato possibile raggiungere gli equilibri di bilancio solo facendo ricorso alle misure straordinarie previste dalle normative di settore, ed in particolare procedendo alla rinegoziazione del debito e alla sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, nonché applicando cospicue risorse di avanzo di amministrazione al fine di finanziare il maggior onere finanziario afferente alla restituzione di somme al Bilancio dello Stato;

nel 2016 e 2017 per poter garantire il permanere dell'equilibrio finanziario e del pareggio di bilancio gli stanziamenti di spesa sono stati ridotti al minimo indispensabile al fine di garantire lo svolgimento dei servizi essenziali di competenza dell'Ente;

Preso atto che, anche per il 2018, gli effetti delle manovre di finanza pubblica comportano un onere a carico della Città metropolitana tale da compromettere l'equilibrio di bilancio e la conseguente necessità di porre in essere ogni iniziativa utile alla salvaguardia dell'equilibrio stesso;

che pertanto si rende necessario al fine di consentire il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, anche per il 2018, proseguire con l'adesione ad operazioni di natura straordinaria che si inquadrano nell'ambito delle iniziative per la gestione attiva del debito già poste in essere da CDP nel corso degli anni precedenti;

al fine di riequilibrare la situazione di deficitarietà strutturale la strategia dell'Ente, sulla base delle condizioni di cui alla Circolare CDP di cui sopra, è la seguente:

- pagamento al 31 gennaio 2019 e al 30 giugno 2019 di sole quote interessi relative, rispettivamente, al 2° semestre 2018 e al 1° semestre 2019 calcolate al tasso/spread post rinegoziazione
- durata post rinegoziazione pari a quella ante rinegoziazione (2045)

Pertanto l'adesione alla rinegoziazione di cui all'oggetto rappresenta una misura indispensabile al fine di garantire gli equilibri finanziari dell'Ente atteso che la stessa comporta un risparmio:

- per il secondo semestre 2018 pari ad € 8.573.230,76 di cui € 2.924.999,96 relativi alla sospensione della quota capitale del 31/12/2018 ed € 5.648.230,80 relativi alla quota interessi del 31/12/2018 che verrà pagata il 31/01/2019;
- per il primo semestre 2019 risparmio di sola quota capitale (€ 2.910.229) e versamento, al 31/01/2019 ed al 30/06/2019 degli interessi calcolati al tasso/spread post rinegoziazione;
- dal 31/12/2019, fino a scadenza, pagamento di rate di ammortamento comprensive di capitale ed interessi calcolate al tasso/spread post rinegoziazione;

che, unito all'applicazione di avanzo di amministrazione, consente, per il 2018 di riequilibrare la sopra descritta situazione di deficitarietà strutturale.

Considerato:

che l'adesione all'operazione comporta una riduzione della quota capitale negli anni 2018 e 2019 per un totale pari ad € 5.835.000 con la restituzione delle somme negli anni successivi (dal 2020 al 2045) e che le quote capitali non corrisposte nei primi anni sono equivalenti alle quote capitali restituite negli anni successivi (principio dell'equivalenza finanziaria);

che, sulla base della scelta di posticipare al 31 gennaio 2019 il pagamento della sola quota interessi relativa al 2° semestre 2018, si prevede un incremento di rata, per l'esercizio 2019, pari ad € 2.835.573 per effetto della rata posticipata di dicembre 2018 e che, la rata annua, a decorrere dal 2020 e sino alla scadenza dei prestiti subirà un incremento pari ad € 326.905;

che l'attualizzazione con la curva fornita da Cdp permette di rispettare il principio della convenienza economica, con una riduzione del valore attualizzato dei flussi finanziari pari a € 17.730, dato dal confronto tra il valore attuale ante e post operazione;

che tutte le conclusioni sopra esposte sono anche confermate dall'analisi specialistica e di contesto effettuata in data 17/05/2018 da Finance Active, n.q. di società a supporto delle analisi finanziarie della Città metropolitana di Roma Capitale per effetto dell'affidamento di cui alla D.D. 5188/2017 CIG 7279306158;

Ritenuto pertanto necessario apportare al Bilancio di previsione finanziario sull'annualità 2018 le opportune variazioni relative ai capitoli dedicati al servizio del debito sulla base delle condizioni scaturenti dall'operazione di rinegoziazione così come riportate nell' "Allegato A - Variazioni Uscite 2018", destinando le risorse derivanti dalla riduzione di tali stanziamenti all'incremento delle poste contabili destinate alla copertura degli oneri derivanti dal concorso alle manovre di finanza pubblica;

Considerato che:

con decreto n. 33 del 16.04.2018, la Sindaca metropolitana ha approvato il “Rendiconto della gestione 2017 - Approvazione per l’acquisizione del Parere del Collegio dei Revisori e per l’adozione, da parte del Consiglio metropolitano, del relativo provvedimento”;

in data 18.04.2018, con verbale n. 7, è stata acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell’art. 239, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 267/2000;

con deliberazione n. 10 del 02.05.2018 il Consiglio metropolitano ha adottato il “Rendiconto della gestione 2017 – Approvazione”, per la successiva acquisizione del parere della Conferenza metropolitana;

con deliberazione n. 14 del 14.05.2018 il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva la deliberazione n. 10 sopra citata;

Dato atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi del procedimento previsto da CDP, il presupposto ineludibile per il perfezionamento dell’operazione e per il conseguimento dell’equilibrio di bilancio ai sensi dell’art. 162, comma 6, del TUEL;

Ritenuto opportuno quindi aderire all’operazione di rinegoziazione sulla base delle condizioni appena descritte lasciando invariata la scadenza dell’ammortamento al 31/12/2045;

Preso atto che l’operazione si fonda sui presupposti di seguito elencati:

- la rinegoziazione rispetta il principio dell’equivalenza finanziaria di cui all’art. 41 della L. 448/2001;
- la stessa è finalizzata ad una migliore gestione dell’indebitamento dell’Ente e comporta benefici economico-finanziari al bilancio dello stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 03/10/2017 mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio 2017;

Visto:

l’art. 163, comma 2, del TUEL;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’art. 239 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., espresso in data 23.05.2018;

Atteso che la 9<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente “Bilancio, Enti Locali” ha esaminato la seguente proposta di deliberazione in data 29.05.2018;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Politiche delle entrate - Finanza - Controllo e monitoraggio della spesa per investimento” della Ragioneria Generale Dott. Francesco Fresilli ha espresso parere

favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

### **DELIBERA**

1. di autorizzare la rinegoziazione dei finanziamenti contratti con Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare massimo nominale pari ad € 286.022.908,95 (debito residuo al 1 luglio 2018) - n. 155 posizioni - aventi le caratteristiche e secondo le modalità di cui alla circolare n. 1290 del 09/05/2018 sopra citata;
2. di approvare le seguenti condizioni di rinegoziazione:
  - durata post rinegoziazione pari a quella ante rinegoziazione (2045);
  - pagamento al 30 giugno 2018 dell'intera rata di ammortamento (comprensiva di quota capitale e quota interessi) attualmente prevista pari ad € 8.573.230,76;
  - pagamento al 31 gennaio 2019 e al 30 giugno 2019 di sole quote interessi relative, rispettivamente, al 2° semestre 2018 e al 1° semestre 2019 calcolate al tasso/spread post rinegoziazione;
  - dal 31 dicembre 2019 fino alla scadenza pagamento delle rate di ammortamento comprensive di quota capitale e quota interessi al tasso/spread post rinegoziazione;
3. di prendere atto che l'operazione si fonda sui presupposti di seguito elencati:
  - la rinegoziazione rispetta il principio dell'equivalenza finanziaria di cui all'art. 41 della L. 448/2001;
  - la stessa è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e comporta benefici economico-finanziari al bilancio dello stesso, in quanto rappresenta una misura indispensabile al fine di garantire gli equilibri finanziari dell'Ente atteso che la stessa comporta un risparmio:
    - per il secondo semestre 2018 pari ad € 8.573.230,76 di cui € 2.924.999,96 relativi alla sospensione della quota capitale del 31/12/2018 ed € 5.648.230,80 relativi alla quota interessi del 31/12/2018 che verrà pagata il 31/01/2019.
    - per il primo semestre 2019 risparmio di sola quota capitale (€ 2.910.229) e versamento, al 31/01/2019 ed al 30/06/2019 degli interessi calcolati al tasso/spread post rinegoziazione.
    - dal 31/12/2019, fino a scadenza, pagamento di rate di ammortamento comprensive di capitale ed interessi calcolate al tasso/spread post rinegoziazione.
  - l'operazione, unita all'applicazione di avanzo di amministrazione, consente, per il 2018 di riequilibrare la sopra descritta situazione di deficitarietà strutturale;



- l'adesione all'operazione comporta una riduzione della quota capitale negli anni 2018 e 2019 per un totale pari ad € 5.835.000 con la restituzione delle somme negli anni successivi (dal 2020 al 2045) e che le quote capitali non corrisposte nei primi anni sono equivalenti alle quote capitali restituite negli anni successivi (principio dell'equivalenza finanziaria);
  - sulla base della scelta di posticipare al 31 gennaio 2019 il pagamento della sola quota interessi relativa al 2° semestre 2018 si prevede un incremento di rata, per l'esercizio 2019, pari ad € 2.835.573 per effetto della rata posticipata di dicembre 2018 ed un aumento della rata annua, a decorrere dal 2020 e sino alla scadenza dei prestiti pari ad € 326.905;
4. di apportare al Bilancio di previsione finanziario sull'annualità 2018 le opportune variazioni relative ai capitoli dedicati al servizio del debito sulla base delle condizioni scaturenti dall'operazione di rinegoziazione così come riportate nell' "Allegato A - Variazioni Uscite 2018" - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - destinando le risorse derivanti dalla riduzione di tali stanziamenti all'incremento delle poste contabili destinate alla copertura degli oneri derivanti dal concorso alle manovre di finanza pubblica;
  5. di dare atto che la presente Deliberazione costituisce, ai sensi del procedimento previsto da CDP, il presupposto ineludibile per il perfezionamento dell'operazione e per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6, del TUEL;
  6. di demandare al Dirigente del competente Servizio 1 della Ragioneria Generale il compimento di tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione ai sensi della normativa di cui sopra con la CDP S.p.A.;



Città metropolitana  
di Roma Capitale

---

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.M. N. 17 DEL 30.05.2018  
CHE SI COMPONE DI N. 3 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Allegato A - Variazioni Uscite 2018.

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere - ESERCIZIO 2018 ANNO 2018

Riferimento delibera: Variazione del: 21/05/2018 nr. 1  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Previsioni aggiornate alla precedente comunicazione variazione nr. Esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto Esercizio 2018	
		in aumento	in diminuzione		
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>					
<b>Titolo 1</b>					
	<i>residui presunti</i>	<b>318.008.092,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>318.008.092,82</b>
	<i>previsione di competenza</i>	<b>235.232.236,12</b>	<b>8.573.230,76</b>	<b>0,00</b>	<b>243.805.466,88</b>
	<i>previsione di cassa</i>	<b>306.977.497,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>306.977.497,00</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<i>residui presunti</i>	<b>318.067.742,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>318.067.742,82</b>
	<i>previsione di competenza</i>	<b>235.232.246,12</b>	<b>8.573.230,76</b>	<b>0,00</b>	<b>243.805.476,88</b>
	<i>previsione di cassa</i>	<b>307.008.860,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>307.008.860,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<i>residui presunti</i>	<b>363.460.109,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>363.460.109,79</b>
	<i>previsione di competenza</i>	<b>309.038.069,98</b>	<b>8.573.230,76</b>	<b>0,00</b>	<b>317.611.300,74</b>
	<i>previsione di cassa</i>	<b>432.340.961,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>432.340.961,00</b>
<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>					
<b>Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>					
<b>Titolo 1</b>					
	<i>residui presunti</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>previsione di competenza</i>	<b>22.383.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-739.698,90</b>	<b>21.644.251,10</b>
	<i>previsione di cassa</i>	<b>22.383.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.383.950,00</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<i>residui presunti</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>previsione di competenza</i>	<b>22.383.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-739.698,90</b>	<b>21.644.251,10</b>
	<i>previsione di cassa</i>	<b>22.383.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.383.950,00</b>

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere - ESERCIZIO 2018 ANNO 2018

Riferimento delibera: Variazione del: 21/05/2018 nr. 1  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Previsioni aggiornate alla precedente comunicazione variazione nr. Esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto Esercizio 2018
		in aumento	in diminuzione	

## MISSIONE 50 - Debito pubblico

## Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

## Titolo 4

	<i>residui presunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di competenza</i>	31.249.595,00	0,00	-7.833.531,86	23.416.063,14
	<i>previsione di cassa</i>	31.249.595,00	0,00	0,00	31.249.595,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>					
	<i>residui presunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di competenza</i>	31.249.595,00	0,00	-7.833.531,86	23.416.063,14
	<i>previsione di cassa</i>	31.249.595,00	0,00	0,00	31.249.595,00
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>					
	<i>residui presunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di competenza</i>	53.633.545,00	0,00	-8.573.230,76	45.060.314,24
	<i>previsione di cassa</i>	53.633.545,00	0,00	0,00	53.633.545,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
	<i>residui presunti</i>	363.460.109,79	0,00	0,00	363.460.109,79
	<i>previsione di competenza</i>	362.671.614,98	8.573.230,76	-8.573.230,76	362.671.614,98
	<i>previsione di cassa</i>	485.974.506,00	0,00	0,00	485.974.506,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
	<i>residui presunti</i>	604.233.248,78	0,00	0,00	604.233.248,78
	<i>previsione di competenza</i>	820.204.829,00	8.573.230,76	-8.573.230,76	820.204.829,00
	<i>previsione di cassa</i>	929.315.628,53	0,00	0,00	929.315.628,53


 Timbro  
dell'ente

 \_\_\_\_\_  
 Responsabile del Servizio Finanziario

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 17 è approvata** con 21 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Passacantilli Carlo, Raggi Virginia, Silvestroni Marco, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Pongo in votazione l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267 del 2000 della deliberazione n. 17 del 2018: **"Rinegoziazione per l'anno 2018 dei prestiti concessi alle province e alle città metropolitane dalla Cassa Depositi e Prestiti. Approvazione operazione e variazione al bilancio provvisorio 2018"**.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'immediata esecutività per la Deliberazione n. 17 è approvata** con 21 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Passacantilli Carlo, Raggi Virginia, Silvestroni Marco, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Proseguiamo con la proposta di **Deliberazione n. 27 del 2018: "Approvazione del programma straordinario di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, di cui al decreto del ministro infrastrutture e trasporti numero 49 del 16 febbraio 2018, finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane ai fini dell'inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020, e dei progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi inseriti nel programma ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2018"**. Invito il consigliere delegato De Vito ad illustrare la proposta di deliberazione. Per dieci minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere DE VITO MARCELLO.** Di meno Sindaco. Tre minuti bastano. Grazie Sindaco. Il decreto numero 49 del 16 febbraio 2018, decreto del ministero delle infrastrutture e trasporti, pubblicato in data 2 maggio 2018, come correttamente anticipava anche il consigliere Gabbarini, ha stanziato un importo di circa 1 miliardo e 600, precisamente 1 miliardo e 620 milioni, per il comparto delle città metropolitane e delle province, per ovviamente interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria. C'è un primo importo di 120 milioni per l'anno 2018, per i successivi cinque anni l'importo stanziato di 300 milioni di euro ad anno. L'importo che è stato destinato con l'allegato 3 al decreto citato, alla Città Metropolitana di Roma, è pari a 54 milioni, di cui 4.007.300 euro per l'anno 2018 e 10.018.000 per le cinque annualità successive. Indubbiamente rispetto al totale di 1 miliardo e 620 la quota di 54 milioni ci fa storcere un po' la bocca, ma indubbiamente comunque rappresenta e conferisce diciamo dei margini di manovra su questo settore strategico anche ai fini del più volte invocato dibattito in questo Consiglio, anche al fine di poter dare maggiormente degli indirizzi di natura politica in questo ambito. Per quanto attiene l'annualità 2018, quindi i 4.007.000 euro di cui accennavo pocanzi, il dipartimento settimo, viabilità e infrastrutture capitale, prevede i seguenti interventi, e ci tengo intanto ringraziare gli uffici, in particolare l'ingegner Di Biagio, per il lavoro che hanno condotto. Per quanto riguarda Bracciano, lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni dei sistemi di smaltimento delle acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della strada provinciale

Braccianese, per un costo di 1 milione. Per il Comune di Palombara Sabina ed altri, lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della strada provinciale Palombarese e della strada provinciale via dei Laghi, per un costo di 1 milione di euro. Per il Comune di Frascati ed altri, lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della strada provinciale Tuscolana, tra i chilometri 14,800 e 19,430 e 23,550 e 39,400, per il costo globale di 1.007.300 euro. Ed infine per il Comune di Pomezia ed altri, lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della strada provinciale Ardeatina e della strada provinciale Laurentina. Nel concludere evidenzio ai colleghi l'urgenza di provvedere, tanto al fine di trasmettere agli uffici competenti la delibera, ma anche e soprattutto per l'espletamento delle gare, e ovviamente l'esecuzione dei lavori, tenuto conto che la rendicontazione degli stessi dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31 marzo 2019.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. Dichiaro aperta la discussione. È iscritto a parlare il consigliere Borelli. Per cinque minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO.** Grazie Sindaco. E' un piacere parlare con lei per la prima volta in questa consiliatura, e siamo contenti anche del fatto che sia presente in una seduta così importante. Mi spiace non metterla a fuoco perché purtroppo per sbadataggine ho lasciato gli occhiali da vista, ed è poco carino mettere gli occhiali da sole in aula. Quindi non ho diciamo una visione nitida della sua persona. Guarda caso proprio dopo tanto tempo di assenza neanche la nitidezza per quanto mi riguarda della sua presenza in aula. Mi scusi. Però la cosa che su questa delibera mi piace sottolineare, il termine piacere è un eufemismo, è l'assenza, e l'abbiamo sottolineato anche in sede di commissione, l'assenza di un indirizzo politico nella scelta di quelle che sono le strade indicate in questa prima tranche di finanziamenti. Assenza di indirizzo politico legato e dalla fretta, e dalla necessità di decidere, perché ovviamente la pubblicazione è avvenuta i primi giorni di maggio e siamo oggi a fine maggio, e dall'assenza giustamente di un organo politico quale possa essere il Sindaco o il Vice Sindaco che in qualche modo indirizza gli uffici ad individuare delle priorità. In questo caso ringrazio gli uffici perché hanno saputo individuare delle priorità sulla base anche delle situazioni complessive presenti sui quattro quadranti del nostro territorio metropolitano, e hanno individuato ovviamente quelle che sono le strade ad alto scorrimento veicolare, che hanno la necessità di interventi. La cosa che ci siamo ripromessi, sperando che questo invito delle forze di opposizione, sia di centro-destra che di centro-sinistra, la cosa che ci siamo ripromessi in sede di commissioni congiunte, e che abbiamo invitato a condividere anche con il Movimento Cinque Stelle, è quello che nei prossimi e futuri stanziamenti che sono stati menzionati anche dal consigliere delegato De Vito ci sia maggiore collaborazione, maggiore condivisione, sulla base di una oggettiva priorità degli interventi, che abbiamo chiesto agli uffici di relazionare immediatamente anche in sede di commissione, in modo tale che non ci si trovi impreparati, si definiscano subito determinati progetti perché in questo caso avevamo già i progetti pronti, e quindi è anche per questo che gli uffici hanno fatto queste proposte specifiche, e quindi ci siano anche progetti pronti per il 2019, 2020, fino al 2023, visto che il finanziamento è quinquennale. Quindi non possiamo che esprimere un parere favorevole nel merito di questo punto all'ordine del giorno, considerando che più di 50 milioni di euro per un ente come il nostro fanno gola, in termini proprio di gestione diretta dei problemi come quelli sulla viabilità, tenuto anche di alcune risorse che in questo momento sempre sulla viabilità si stanno mettendo in campo, come il bando per le periferie per quanto riguarda la Laurentina in territorio di Pomezia, e anche il tentativo, Sindaco, colgo l'occasione, lo abbiamo fatto più volte in quest'aula votando anche all'unanimità una mozione del

sottoscritto e del gruppo, colgo l'occasione affinché lei possa in prima persona adoperarsi presso il ministero per fare in modo che ci diano una risposta immediata sullo sblocco degli 11.250.000 euro che il ministero assegnò a Roma Capitale e dette alla Città Metropolitana per tutta la viabilità in Comune di Roma nel comparto Roma sud. Ciò andrebbe ad alleggerire ovviamente il nostro bilancio e a garantire ulteriori interventi sulla viabilità del Comune di Roma ma di competenza della Città Metropolitana. So della domanda da parte della nostra Città Metropolitana e degli uffici al ministero per sbloccare, visto che la commissione di Roma Capitale non è più nominata, quindi non è più attiva, a questo punto chi meglio del Sindaco di Roma Capitale e della Città Metropolitana può intervenire presso il ministero per verificare ovviamente questa possibilità. Quindi colgo l'occasione e forse questa giornata è propizia per invitarla a fare i passi dovuti affinché ulteriori finanziamenti possano entrare, anzi, già ci sono ma sono bloccati, stanno lì, non si possono muovere, possono essere utilizzati dalla Città Metropolitana per la viabilità di sua competenza. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. La rassicuro sul fatto che al ministero siamo già andati e abbiamo già scritto. A breve avremo un'interlocuzione su questo. E' iscritto a parlare il consigliere Volpi. Per cinque minuti ne ha facoltà. Prego.

**Il Consigliere VOLPI ANDREA.** Sì. Ho ascoltato con molto interesse la relazione del delegato, che è coerente con quella che ha fatto il dirigente in commissione. Quando si chiedeva se c'è stato, quando c'è stato, l'indirizzo politico, il dirigente stesso in commissione, quindi è verbalizzato, ha detto che questo indirizzo politico non c'è mai stato. Non so se mi ascoltate, ma l'indirizzo politico per bocca del dirigente d'area che ha relazionato in commissione, quindi è verbalizzato, ha detto che l'indirizzo politico sulla scelta delle strade da finanziare con questo bando non c'è mai stato. Ha anche ribadito che l'unico rapporto avuto con l'attuale maggioranza che esprime Sindaco e delegati è stato quello di inviare via mail la griglia che troviamo anche agli atti, e di non aver mai ottenuto e ricevuto risposta. Quindi la scelta di queste quattro strade, non si sa con quali criteri, con quale indirizzo, è stata demandata al dirigente d'area, che ringraziamo, perché in tempi molto stretti, quelli previsti dal bando, è riuscito con il suo ufficio a mettere in piedi quattro progetti e a far sì che questi possano essere rendicontati per tempo, e quindi di portare a casa il finanziamento. Però, perché poi in commissione abbiamo avuto anche un piccolo scontro con il tecnico, perché giustamente se l'ente è in mano ai tecnici, che scelgono, decidono e avocano a loro la responsabilità di scegliere in virtù di quello che è poi la responsabilità di rispondere di ciò che succede sulle strade, allora noi oggi parliamo con i tecnici e non legittimiamo più, non parliamo più con la parte politica, perché la parte politica è assente. E quando un tecnico si permette di rispondere a dei consiglieri eletti che la responsabilità è sua, e solo sua, e pertanto la scelta sulle strade da finanziare è in capo alla direzione e non in capo alla politica, prendiamo il regolamento, l'articolo 2, dove c'è scritto che il Consiglio Metropolitan è un organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo e programmazione e controllo sull'attività politico amministrativa, lo stracciamo e lo buttiamo al secchio. Perché il delegato, che non c'era in commissione ma c'era qualcun altro, non ha ribattuto al dirigente che avocava a sé la responsabilità di scelta e di decidere e di programmazione, non ha ribattuto, e quando sono stati menzionati i criteri su cui si sono adoperate queste scelte, e come criterio è stato messo l'indice di pericolosità, il dirigente stesso si è contraddetto, perché a monte aveva ribadito che la scelta di destinare un finanziamento ad ogni area, quindi di fare quattro progetti uno per ogni area, smentiva questo criterio di pericolosità, perché probabilmente in un'area ci sono tre strade che sono più pericolose di quelle che sono menzionate in un'altra area. Ringrazio ancora una volta il dirigente Iacobucci, che anche lì ha svolto anche il ruolo politico perché ha detto: "Va beh, adesso queste quattro sono andate così, quelle che sono previste nel finanziamento del piano triennale cercheremo di valutarle e di deciderle anche in base alla

programmazione del Consiglio”. Allora questo Consiglio è commissariato o no? Chi decide su questa strada? Perché siamo stati anche fortunati perché magari su via Dei Laghi, su Frascati e altre ancora, i consiglieri – ricordo anche Pascucci sulla via Settevene Palo – ritrovano molte delle istanze e mozioni, quindi possiamo dare anche risposta al territorio. Però qui signori - e dovete rispondere - dovete dire se il dirigente in questione ha detto qualcosa di sbagliato o se siete commissariati, perché noi da domani non vi legittimiamo più come interlocutori, parliamo col dirigente e andiamo a vedere perché il dirigente fa le gare, come le fa, perché ha scelto un tecnico, perché se i nostri interlocutori da oggi sono i dirigenti, i dirigenti vengono qui a rispondere, e io oggi non lo vedo perché avrei tanti quesiti da fare. Quindi o rispondete voi o rispondono i dirigenti, altrimenti data l’idea di quello che siete: un Consiglio commissariato.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Ci sono altri interventi? Il consigliere De Vito per tre minuti. È una replica.

**Il Consigliere DE VITO MARCELLO.** Grazie Sindaco. Ovviamente rispondo per quanto di competenza su questa delibera, e quindi su questo piano riguarda l’utilizzo dei 4 milioni stanziati dal Ministero. Francamente non condivido quanto esposto dal consigliere Volpi. Questo piano è stato condiviso ed esaminato, ed anche avallato sotto il profilo dell’indirizzo politico, peraltro non mi sembra che non ci sia ascolto dei territori. Solo per ricordarne una; abbiamo ricevuto, incontriamo, incontreremo a breve più volte e abbiamo ricevuto più volte ad esempio l’associazione dei sindaci dell’area tiberina, presieduta dal Sindaco di Fiano, Ferilli. Quindi francamente non condivido questo punto di vista, benché sia disposto ovviamente a venire incontro a quelle che sono le istanze avanzate dai consiglieri, quindi che vi sia confronto, che vi sia confronto nella Commissione, che vi sia confronto quest’aula di Consiglio, anche per quanto attiene la programmazione e l’utilizzo dei 50 milioni, quindi dei 10 milioni per ogni anno, sui 5 anni a venire. Ovviamente la valutazione viene fatta dagli uffici sicuramente a rilievo, perché gli uffici hanno il sentore di quella che è la situazione dei 2.000 chilometri di strade, e quindi anche come avete più volte detto ci sono molte strade che hanno dei problemi, che versano in situazioni precarie. Ovviamente in questo senso l’analisi fatta dagli uffici a rilievo, e quindi anche su come utilizzare al meglio queste risorse. Però posso garantirvi che non c’è alcuna preclusione ad un confronto con i consiglieri nelle sedi a ciò deputate, per valutare il programma delle opere e quindi anche eventualmente dare un indirizzo diverso agli uffici.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. Finiti gli interventi procediamo ora alle dichiarazioni di voto. È iscritto a parlare il consigliere Volpi. Per tre minuti, prego, ne ha facoltà.

**Il Consigliere VOLPI ANDREA.** Il consigliere Silvestroni mi ha gentilmente ceduto la dichiarazione di voto. Le cose non quadrano allora, perché potete leggere tranquillamente il verbale della Commissione dove c’è il dirigente d’area, che ha avvocato a sé ogni tipo di scelta e ogni tipo di decisione sulle strade da finanziare in essere in questo punto all’ordine del giorno. Quindi o c’è il dirigente d’area, che non vi sta facendo un buon servizio remandovi contro, o c’è qualcun altro che qui ha provato ad ingannarci con delle parole che vogliono dire tutto ma in realtà non dicono nulla. Non c’è un’analisi dei rischi e di pericolosità sulle strade, c’è una giustificazione; quella di non aver avuto un indirizzo politico, perché il sottoscritto che probabilmente si reca negli uffici del Torrino magari più volte di quanto può fare un delegato, quando è uscito il bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è recato nell’ufficio del dirigente Di Biagio e ha posto la questione: “Quali strade andiamo a fare?” “Quali sono le strade?” “Come possiamo lavorare per programmare e contribuire?”. Ho monitorato la risposta, ho chiesto una risposta, mi è stato detto che chiaramente prima dell’indirizzo di un consigliere di opposizione si sarebbe atteso un segnale, un cenno, un gesto,



un indirizzo politico da parte della maggioranza, che non è arrivato. La cosa che mi preoccupa è che quando dirigente in una Commissione consiliare avoca a sé la programmazione, l'indirizzo politico, in virtù del fatto che poi diviene irresponsabile civilmente penalmente di quello che succede sulle strade, è un fatto grave, anzi gravissimo. Se voi ora non vi sentite di prendere in mano questa situazione e smentirla, vi auto commissariate e mettete su quello scranno più alto i dirigenti, perché noi da domani il rapporto con lo avremo esclusivamente con i dirigenti, e andremo a capire come si comportano, se rispettano i termini, perché io ci sono già passato e non ho proceduto oltre, perché quando ho fatto l'istanza sul bando delle periferie, quando a termini scaduti avete ripreso delle situazioni che andavano recuperate, per esempio quella del comune di Anguillara, comune governato dal Movimento 5 Stelle, la situazione è rimasta su un dibattito politico. Da domani se l'ente è commissariato non ci sarà più un dibattito politico, ci saranno accessi agli atti, Corte dei Conti e denunce.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** È iscritto a parlare il consigliere Passacantilli, per tre minuti. Prego, ne ha facoltà.

**Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO.** Grazie. Presidente, io volevo precisare un attimo l'intervento fatto prima dell'inizio del Consiglio, con il consigliere De Vito. Lungi da me fare polemiche o demagogia su questo tema, stiamo provando oggi questa delibera rappresentando una serie di problemi - come ha detto il collega Volpi e hanno detto anche gli altri colleghi, come il collega Borelli - sulla mancanza di programmazione, sul rivendicare il diritto se non altro di essere sentiti per le scelte che dovranno essere fatte per il successivo anno 2019 – 2023. Prima, consigliere De Vito, lei ha detto che ci sono state delle riunioni con dei sindaci, parlando dei Sindaci della parte della Tiberina; il mio intervento, segnalando la lettera fatta da quindici Sindaci della Valle dell'Aniene, non era per aprire una polemica con lei ma era semplicemente perché nel mio ruolo di consigliere metropolitano, che deve rappresentare anche quei Sindaci, era di sapere da lei al di là ci sono i soldi o se non ci sono, perché se mettiamo tutto il discorso dal punto di vista finanziario allora non avremmo neanche forse significato di esistere, non potremmo fare nulla. Proprio per questo motivo c'è stata una segnalazione dei Sindaci, e mi aspettavo che lei mi dicesse “Abbiamo verificato, stiamo valutando” oppure “Abbiamo già ottemperato”. Invece lei, semplicemente forse aveva ancora un po' di astio sul fatto che volevamo fare l'appello prima quando non c'era la Sindaca, invece il mio non era un intervento di polemica nei suoi confronti o nei confronti del Movimento 5 Stelle o di chi fa la maggioranza, ma era un suggerimento e forse lei lo doveva prendere come un qualcosa che gli permetteva di dire: “Adesso daremo seguito a quella richiesta, vediamo quello che possiamo fare”, sperando che magari nel 2019 - anche se si tratta di taglio di erba, di cunette e di alberi - verrà presa in considerazione e valutata la possibilità di intervenire sulle strade della Valle dell'Aniene. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere Passacantilli. È iscritto a parlare il consigliere Borelli, per tre minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO.** Grazie Sindaco. Non posso che ribadire quanto già anticipato anche dal consigliere, collega Volpi. Effettivamente, e lo avevo anche accennato nel mio precedente intervento, in Commissione è emerso chiaramente il tema dell'assenza di un indirizzo politico, al di là dei ruoli che poi il consigliere delegato e anche altri consiglieri di maggioranza esercitano legittimamente nell'atto dell'amministrare l'ente. In questo caso però, ad una risposta chiara, perché queste strade e non altre, si è detto chiaramente perché queste avevano già tecnicamente una valutazione e un progetto che poteva essere immediatamente presentato e le altre no, perché non eravamo pronti eventualmente su altri interventi. Al punto che alcuni di noi hanno

anche evidenziato la necessità di intervenire con urgenza su altre strade, senza andare a fare dei riferimenti di vicinanza politica di quel comune piuttosto che l'altro. C'è la Settevene Palo che necessita di un intervento ormai da anni, e non si trovano risorse. In questo caso con 1 milione e mezzo - questo era il preventivo di spesa per la Settevene Palo - si sarebbe potuti intervenire, però in quel caso ci è stato risposto che non vi era il supporto tecnico, non vi era la progettualità necessaria per presentare nell'immediato questo intervento. Va bene, però la mancanza di indirizzo, la mancanza di una presenza sui territori fa sì che sia l'ufficio a determinare la scelta. Fintanto che questa scelta ricade su strade che hanno tecnicamente delle problematiche, va anche bene; a questo punto però il nostro ruolo qual è? Il ruolo di indirizzo qual è? Sindaco, io le faccio un altro esempio, e chiudo nell'esprimere ovviamente parere favorevole del gruppo; l'indirizzo totalmente assente della Città Metropolitana sulla questione del ponte di Falcognana sulla via Ardeatina, ne vogliamo parlare? Anche lì la Città Metropolitana è stata completamente assente nel dare un indirizzo. Gli uffici c'erano, gli uffici hanno dato seguito tecnicamente e amministrativamente a tutto l'iter burocratico. Ho letto soltanto una sua dichiarazione, che dava piena fiducia al Presidente del Municipio, che giustamente ha fatto valere le sue prerogative, ma un Sindaco di un Municipio può andare a trattare direttamente con R.F.I. sull'eventuale viabilità alternativa e sul concambio di un'opera che costa 2 milioni e mezzo, e che per tre mesi e mezzo determinerà la chiusura di un'arteria così importante qual è l'Ardeatina? Penso che l'indirizzo politico del Sindaco e del Vicesindaco, in questo caso avrebbe dato esiti ben diversi. Giusto una considerazione squisitamente politica, non di merito, di scelta, ma mettendo in evidenza un'assenza, e quando si è assenti si ha sempre torto.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere Borelli. È iscritto a parlare il consigliere Libanori. Per tre minuti ne ha facoltà, prego.

**Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI.** Grazie Sindaco. Vi dirò subito che il parere di tutto il centrodestra è un parere favorevole a questa delibera. Il problema non è la delibera, il problema è che oggi votiamo due delibere che nel loro architrave hanno il nostro parere favorevole, ma come ci si è arrivati si lascia stupiti, basiti. Intanto io mi auguro che il tecnico responsabile della viabilità questa mattina abbia avuto impegni di lavoro più importanti, perché notiamo la sua assenza e questo non facilita la discussione. Se c'è qualcun altro, ma non mi sembra di vedere altri tecnici della viabilità... diciamo hanno lavorato alacremente alla stesura di questa delibera e poi non vengono neanche in aula, e questo non è bello. L'ha già detto il collega sia Volpi che Borelli; il problema non è votare a favore di questa delibera, il problema è vedere come si arriva a questa delibera. Non è che se io decido di vincere i cento metri mi dopo. Quindi noi qui dobbiamo capire se c'è stato o meno l'incipit politico su questa delibera, perché ieri in Commissione ero presente ed è stato detto di no. Prima, collega De Vito, mentre argomentarvi replicati ai tanti interventi invece, se non ho capito male, avresti detto di sì. Mettetevi d'accordo perché, ripeto, ieri in Commissione alla presenza di tanti colleghi è uscito che l'unico che ha deciso di interventi e l'ufficio viabilità, punto, senza sé e senza ma, tanto che ho fatto l'intervento sulla pericolosità delle strade. Chi decide che questi quattro interventi da fare sono più pericolosi, rispetto ad una via Pratonì del Vivaro, che si trova ai castelli romani? Chi lo decide? Si è andati in giro per la provincia. Ci sono strade provinciali talmente ridotte male che anziché aggiustarle - magari potevano entrare in questi interventi - la Città Metropolitana di Roma le chiude. Siamo all'assurdo. Ora non voglio entrare nel merito, però chiederei a De Vito, visto che prima ha detto cose contrarie rispetto a quello che noi abbiamo sentito e capito in Commissione ieri - tra l'altro oggi è l'unico che parla quindi mi fa piacere interloquire con lui - se ci spiega meglio quello che intendeva dire sulla questione politica, cioè se c'è stato un intervento politico o non c'è stato l'intervento politico. Ieri siamo usciti dalla Commissione convinti che non ci sia stato. Quindi

della massima autonomia degli uffici, per una delibera importante. Ripeto, tutti noi convintamente voteremo a favore di questa delibera. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. È iscritto a parlare il consigliere De Vito. Per tre minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere DE VITO MARCELLO.** Grazie Sindaco. Chiaramente nell'annunciare il voto favorevole del gruppo del Movimento 5 Stelle a questa delibera, ci tengo anche a rimarcare alcuni passaggi riguarda gli interventi che ho sentito. Consigliere Passacantilli, riguardo la richiesta che le ha fatto ad inizio consiglio di una nota pervenuta nei comuni della Valle dell'Aniene, le ho semplicemente detto che la nota non è all'ordine dei lavori. Per cui esattamente come si richiede, e ritengo anche giustamente, l'inizio del Consiglio nei tempi, così non si può chiedere la trattazione nel Consiglio di qualunque argomento. Le ho anche detto che la richiesta dei Sindaci di quei comuni, come di altri Sindaci, come di altre associazioni di Sindaci, è stata presa debitamente in considerazione. Ho anche rimarcato quello che poi è il problema che abbiamo visto anche con la prima delibera che abbiamo provato oggi in Consiglio, vale a dire di mancanza di risorse dell'ente che ogni anno deve fare dei bilanci annuali utilizzando l'avanzo dell'anno precedente, il che rende anche difficile poter fare una programmazione dei servizi piuttosto che della manutenzione delle strade, piuttosto che della manutenzione delle scuole. Se vengono recepite le tante istanze di manutenzione stradale, dovrebbe essere anche recepita distanza che viene a monte, di far sì che i governi - qualunque governo ci dovesse essere - siano più sensibili a quelle che sono le necessità delle città metropolitane a fronte del taglio del 70% delle risorse che è iniziato nel 2014. Quindi chiaramente dobbiamo cercare di fare il possibile con quello che abbiamo. Ovviamente non c'è alcuna preclusione a che gli indirizzi siano condivisi con questo Consiglio. Per quanto attiene questa delibera, è stata chiaramente vagliata anche dal delegato, quindi dal sottoscritto. Per quanto attiene gli interventi in questione, oltre che essere urgenti come ha giustamente sottolineato il consigliere Borelli, sono anche quelli su cui vi è una progettazione. Se non vado male, ho ricordato nella mia relazione la necessità di chiudere questi interventi, quindi fare le gare, eseguire l'intervento e mandare tutto alla rendicontazione entro il 31 marzo 2019. Circostanza che ha contribuito a far sì che le scelte ricadessero su questi.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. È iscritto a parlare il consigliere Ascani. Per tre minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere ASCANI FEDERICO.** Grazie Sindaca. Mi rivolgo a lei nell'esprimere voto favorevole per questo punto, e mi rivolgo a lei perché da quanto emerso nel dibattito tra il centrodestra e il consigliere De Vito sembra riemergere - secondo me e secondo noi - quello che è il nocciolo della questione; una mancanza di dialogo politico per arrivare ad una scelta condivisa. Torno sulla questione del Vicesindaco semplicemente perché? Già le ho espresso la questione della tempistica, lei mi ha risposto dicendo che in breve tempo provvederemo a questo, ma non abbiamo parlato del tipo di scelta. Sappiamo bene che il Movimento 5 Stelle non ha la maggioranza in Consiglio Metropolitan, quindi c'è anche l'auspicio oltre alla tempistica di una scelta più opportuna possibile. Quindi siamo qui anche per chiedere, in questo momento dove la parola consultazione è di moda, delle vere consultazioni anche a livello metropolitano, per arrivare ad una scelta il più possibile condivisa dalle forze politiche rappresentate in Consiglio Metropolitan, perché questo aiuterebbe ancor di più a superare quegli ostacoli e quelle difficoltà per andare avanti anche poi nel confronto politico e di dibattito. Naturalmente questo non deve essere frainteso, qui non si sta facendo nessuna richiesta particolare. Certamente anche la nostra forza ha una linea politica, ha delle

idee, ha dei principi e dei valori. Possiamo constatare per esempio già dall'esperienza pregressa, che la scelta passata non ci ha soddisfatto, ma non basata su un principio e su una premeditazione ma l'abbiamo constatata sul campo. Non riuscivamo ad aprire un dialogo, nonostante la nostra disponibilità. Quindi l'auspicio è che per la scelta futura invece, questa difficoltà venga superata e si possa creare un clima differente, più distensivo e condiviso, proprio considerando che non c'è una maggioranza in campo e si continuerebbe ad andare molto lentamente. Non è questo il momento per entrare nei particolari di cosa è giusto e cosa è sbagliato. Certamente in linea di massima un auspicio anche di equilibrio tra Roma Capitale e i comuni della provincia nelle rappresentanze, è certamente un aspetto che noi abbiamo da sempre condiviso sia nella precedente amministrazione, che continuiamo a considerare anche nella futura. Grazie ancora.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. A questo punto, terminate le dichiarazioni di voto, pongo in votazione la **proposta di Deliberazione n. 27/18: "Approvazione del programma straordinario di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, di cui al decreto del ministro infrastrutture e trasporti numero 49 del 16 febbraio 2018, finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane ai fini dell'inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020, e dei progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi inseriti nel programma ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2018"**. Dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Approvazione del "Programma straordinario di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane" di cui al Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane" ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dei progetti fattibilità tecnica ed economica degli interventi inseriti nel Programma ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2018.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 39 del 22.05.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la "Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Approvazione del "Programma straordinario di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane" di cui al Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane" ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dei progetti fattibilità tecnica ed economica degli interventi inseriti nel Programma ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2018".

Visti:

il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.*" e ss.mm. e ii. apportate con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il*

*potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);*

l’art. 21 del d.lgs. 14 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;

l’art. 21 c. 2 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. i., nel quale si dispone che “*il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione di un codice unico di progetto di cui all’art. 1, della legge 16 gennaio 2003 n. 3, (CUP) i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l’indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici”;*

lo stesso comma 2 che recita “*Ai fini dell’inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all’art. 23 c. 5; per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, ai fini dell’inserimento in elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;*

l’art. 23, comma 3, che recita “*Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Con il decreto di cui al primo periodo è, altresì, determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le stazioni appaltanti. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l’articolo 216, comma 4;”*

l’art. 216, comma 4, del Codice degli appalti: “*Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all’articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I ((...)), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate ((...)) del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fino all’adozione delle tabelle di cui all’articolo 23, comma 16, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia”;*

l’art. 216, comma 4, del Codice degli appalti: “[...] *Fino alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, l’esecuzione dei lavori può prescindere dall’avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo, qualora si tratti di lavori di manutenzione, ad esclusione degli interventi di manutenzione che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere. Resta ferma la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento con l’individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.”;*

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti non abrogate dal d.lgs. 50/2016;

il comma 2, dell'art. 128, del d.lgs. 163/06 che prevede che lo schema di Programma Triennale e i suoi aggiornamenti annuali siano resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante;

l'art. 128, commi 6, 7, 8 e 9 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., per il quale:

- l'inclusione di un lavoro nell'Elenco Annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'art. 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- un lavoro può essere inserito nell'Elenco Annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina nell'ambito del personale ad essa addetto un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto;
- i progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'Elenco Annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- l'Elenco Annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'Elenco Annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli Enti Locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

la determinazione dirigenziale n. 1740 del 26/04/2016 del Vice Direttore Generale con cui si affidano al Dirigente del Servizio 2 della Direzione Generale "*Programma metropolitano delle opere pubbliche*" le competenze relative alla formazione del Programma delle Opere conformemente alle prescrizioni di legge, in particolare:

esercita funzioni istruttorie e di coordinamento generale per la predisposizione dell'atto deliberativo relativo all'adozione del Programma triennale dei LL.PP. e dell'Elenco Annuale provvedendo alla raccolta ed all'esame delle eventuali osservazioni per la definitiva approvazione dello stesso da parte degli organi di governo unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante;

verifica la regolarità tecnica sugli atti di approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi inseriti nella programmazione attraverso il controllo di coerenza dei provvedimenti con gli atti di programmazione e con le vigenti normative in materia di contratti pubblici;

Visti:

il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il comma 1076, dell’art. 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (legge di bilancio 2018) che dispone, tra l’altro, il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di Città metropolitane ed autorizza a tal fine la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il comma 1078, dell’art. 1, legge 205/2017 che dispone che le Città metropolitane certificano l’avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all’anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli Enti sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell’entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

Considerato che:

in data 02.05.2018 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto n. 49 del 16/02/2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per il riparto di manutenzione stradale di 1,6 miliardi di euro ripartito su periodo di sei anni, con 120 milioni di euro per il 2018 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 previsti dalla legge di Bilancio 2018 art. 1 comma 1076, *“per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane”*;

l’intervento previsto in Bilancio ripartito per Province e Città metropolitane risponde alle esigenze di sicurezza stradale dei cittadini, al fine di ridurre l’incidentalità e consentire il diritto alla mobilità in tutte le aree del Paese. La certezza delle risorse per sei anni consente, infatti, agli Enti Locali di avviare subito, per il 2018, gli interventi più urgenti e di definire un’adeguata programmazione di altri più profondi interventi da programmare negli anni successivi”;

l’art. 1 del Decreto n. 49 del 16.02.2018 al comma 1 prevede che *“La somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l’anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia”*;

l’art. 4 del Decreto prevede che *“Le risorse di cui all’articolo 1 saranno utilizzate esclusivamente per:*

*a) la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, i controlli in corso di esecuzione e finali, nonché le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto comprese le spese per l’effettuazione di rilievi concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali, lo stato/condizioni dell’infrastruttura, gli studi e rilevazioni di traffico, il livello di incidentalità, l’esposizione al rischio idrogeologico;*

- b) la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura incluse le pavimentazioni, i ponti, i viadotti, i manufatti, le gallerie, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica, l'illuminazione, le opere per la stabilità dei pendii di interesse della rete stradale, i sistemi di info-mobilità, le installazioni di sensoristica di controllo dello stato dell'infrastruttura;*
- c) la realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati nonché delle opere d'arte per garantire la sicurezza degli utenti;*
- d) la realizzazione di interventi di ambito stradale che prevedono:*
- 1. la realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli;*
  - 2. il miglioramento delle condizioni per la salvaguardia della pubblica incolumità;*
  - 3. la riduzione dell'inquinamento ambientale;*
  - 4. la riduzione del rischio da trasporto merci inclusi i trasporti eccezionali;*
  - 5. la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico;*
  - 6. l'incremento della durabilità per la riduzione dei costi di manutenzione.*

*Le risorse di cui all'art. 1 non sono utilizzabili per realizzare nuove tratte di infrastrutture o interventi non di ambito stradale";*

le risorse sono ripartite applicando i criteri previsti all'art. 2 del Decreto:

- a) consistenza della rete viaria (78%);
- b) tasso di incidentalità (10%);
- c) vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico (12%);

*l'art. 5, al comma 2, prevede che "Il Programma per l'annualità 2018 è redatto dalle Province e dalle Città metropolitane e trasmesso alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il termine di 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Il Programma verrà considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 giorni dalla ricezione del programma da inviare via PEC alla medesima Direzione. Il Programma relativo all'annualità 2018 contiene interventi di manutenzione caratterizzati da urgenza e si potrà procedere anche in presenza di una ridotta base informativa, purché la tipologia, la localizzazione e la priorità degli interventi programmati siano individuati avendo in considerazione principalmente la sicurezza stradale, la tutela delle utenze deboli, la salvaguardia della pubblica incolumità, la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico, la riduzione del rischio da trasporto merci, inclusi i trasporti eccezionali. Dovrà contenere un cronoprogramma dell'iter attuativo e della realizzazione degli interventi che preveda quale termine temporale ultimo la data del 31 marzo 2019";*

la Città metropolitana di Roma Capitale assumerà le funzioni di soggetto attuatore per gli interventi compresi nei programmi ammessi a finanziamento;

il Programma quinquennale 2019-2023 deve essere presentato inderogabilmente entro il 31 ottobre 2018 come previsto dall'art. 5 del Decreto;



l'Allegato 3 al Decreto MIT del 16.02.2018 definisce il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,57, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

che, sulla base del piano di riparto, il programma per l'annualità 2018 della Città metropolitana di Roma Capitale, redatto dal Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture varie", ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto sopra citato, è costituito dai seguenti interventi, per i quali il Dirigente responsabile del Programma ha assegnato il Codice Interno Amministrazione (CIA) ai fini dell'inserimento nel Programma delle Opere:

CIA	N. progr.	Descrizione dell'Intervento	Costo Globale dell'Intervento	RUP
VN180001	1	BRACCIANO ED ALTRI - Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Braccianese</b> tra il km 0+000 e il km 39+400 a tratti e della <b>S.P. Settevene Mazzano</b> tra il km 2+000 e il km 7+800 a tratti <b>CUP F27H18000440001</b>	€ 1.000.000,00	Ing. Saura
VN180002	2	PALOMBARA SABINA ED ALTRI - Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Palombarese</b> tra il km 27+000 e il km 36+000 a tratti e della <b>S.P. Via dei Laghi</b> tra il km 2+220 e il km 21+370 a tratti <b>CUP F17H18000450001</b> .	€ 1.000.000,00	Arch. Quintero
VS180003	3	FRASCATI ED ALTRI -Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Tuscolana</b> tra il km 14+800 e il km 19+430 a tratti e tra il km 23+550 e il km 39+400 a tratti <b>CUP F17H18000460001</b>	€ 1.007.300,26	Geom. Nasoni
VS180004	4	POMEZIA ED ALTRI -Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Ardeatina</b> tra il km 23+500 e il km 27+200 a tratti e della <b>S.P. Laurentina</b> tra il km 22+000 e il km 28+800 a tratti <b>CUP F57H18000490001</b>	€ 1.000.000,00	Geom. Tozzi
		<b>TOTALE 2018</b>	<b>€ 4.007.300,26</b>	

che il cronoprogramma dell'iter attuativo e della realizzazione degli interventi è il seguente:

- Inizio dell'attività di progettazione: maggio 2018
- Fine dell'attività di progettazione: maggio 2018
- Inizio della procedura di aggiudicazione: giugno 2018
- Fine della procedura di aggiudicazione: settembre 2018
- Inizio dei lavori: ottobre 2018
- Fine dei lavori: gennaio 2019
- Inizio del collaudo o certificato di regolare esecuzione: febbraio 2019
- Fine del collaudo o certificato di regolare esecuzione: marzo 2019

Ritenuto pertanto necessario:

approvare il Programma in oggetto ai fini dell'inserimento degli interventi ivi previsti nel redigendo Programma Triennale 2018/2020 per l'annualità 2018, quale parte integrante del DUP allegato al Bilancio di previsione 2018/2020 di questa Amministrazione in corso di redazione;

approvare le relative progettazioni di fattibilità tecnica ed economica degli interventi al fine dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2018;

Preso atto

che i documenti tecnici, costituenti i progetti di fattibilità tecnica ed economica sono stati redatti a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale e di disponibilità delle aree in cui eseguire l'intervento;

che il presente provvedimento oltre all'approvazione del programma straordinario per l'annualità 2018 prevede anche l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, allegati, di interventi ivi inseriti previsti per la prima annualità del Programma Triennale 2018/2020 ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2018;

che i Responsabili del procedimento degli interventi sono rispettivamente:

1. RUP Ing. Giovanni Saura: VN 18 0001 COMUNE DI BRACCIANO ED ALTRI Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Braccianese tra il km 0+000 e il km 39+400 a tratti e della S.P. Settevene Mazzano tra il km 2+000 e il km 7+800 a tratti CUP F27H18000440001;
2. RUP Arch. Nohemy Quintero: VN 18 0002 COMUNE DI PALOMBARA SABINA ED ALTRI Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Palombarese tra il km 27+000 e il km 36+000 a tratti e della S.P. Via dei Laghi tra il km 2+220 e il km 21+370 a tratti CUP F17H18000450001;
3. RUP Geom. Bruno Nasoni: VS 18 0003 COMUNE DI FRASCATI ED ALTRI Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Tuscolana tra il km 14+800 e il km 19+430 a tratti e tra il km 23+550 e il km 39+400 a tratti CUP F17H18000460001;
4. RUP Geom. Giovanni Tozzi: VS 17 0004 COMUNE DI POMEZIA ED ALTRI Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Ardeatina tra il km 23+500 e il km 27+200 a tratti e della S.P. Laurentina tra il km 22+000 e il km 28+800 a tratti CUP F57H18000490001.

che i Progettisti degli interventi sono rispettivamente:

1. Arch. Massimo Mondello, Geom. Fabio De Santis, Geom. Alessandro Toni e Geom. Guido Gentili: VN 18 0001 COMUNE DI BRACCIANO ED ALTRI Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei

dispositivi di ritenuta della S.P. Braccianese tra il km 0+000 e il km 39+400 a tratti e della S.P. Settevene Mazzano tra il km 2+000 e il km 7+800 a tratti.

2. Geom. Gemy Sepe: VN 18 0002 COMUNE DI PALOMBARA SABINA ED ALTRI Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Palombarese tra il km 27+000 e il km 36+000 a tratti e della S.P. Via dei Laghi tra il km 2+220 e il km 21+370 a tratti.
3. Geom. Filippo De Meo: VS 18 0003 COMUNE DI FRASCATI ED ALTRI Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Tuscolana tra il km 14+800 e il km 19+430 a tratti e tra il km 23+550 e il km 39+400 a tratti
4. Arch. Gabriella Polidoro, Geom. Filippo De Meo: VS 17 0004 COMUNE DI POMEZIA ED ALTRI Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Ardeatina tra il km 23+500 e il km 27+200 a tratti e della S.P. Laurentina tra il km 22+000 e il km 28+800 a tratti.

che l'approvazione del programma straordinario in oggetto è anche finalizzato a consentire l'espletamento delle gare entro termini compatibili con le norme in materia di contratti pubblici e contabilità armonizzata, pur condizionandone il perfezionamento all'approvazione del bilancio, in modo da acquisire significative economie temporali utili a procedere agli affidamenti ed avviare i lavori nel corrente esercizio finanziario raggiungendo il duplice scopo di impiegare le risorse stanziare per gli investimenti e di procedere alla rendicontazione degli interventi entro il 31/03/2019, come previsto art. 5 c. 2 del decreto;

inoltre che il Programma straordinario previsto nel decreto in oggetto copre un arco di tempo dal 2018 al 2023 ma che risulta necessario, come previsto art. 5 c. 2 del decreto, approvare e trasmettere il Programma "alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il termine di 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto" per la sola annualità 2018 pertanto vengono indicati i soli interventi relativi all'annualità 2018;

Atteso che la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica, Pianificazione Strategica, Affari Generali" e la 6<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Viabilità, Mobilità" hanno esaminato la seguente proposta di deliberazione in data 29.05.2018;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Ing. Claudio Di Biagio ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 2 "Programma metropolitano delle opere pubbliche" della Direzione Generale Arch. Massimo Piacenza, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

### DELIBERA

1. di prendere atto delle motivazioni espresse in premessa;
2. di approvare il Programma per l'annualità 2018 destinando le risorse assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale alla realizzazione degli interventi di seguito elencati ed il relativo cronoprogramma attuativo della realizzazione degli stessi:
  - Inizio dell'attività di progettazione: maggio 2018
  - Fine dell'attività di progettazione: maggio 2018
  - Inizio della procedura di aggiudicazione: giugno 2018
  - Fine della procedura di aggiudicazione: settembre 2018
  - Inizio dei lavori: ottobre 2018
  - Fine dei lavori: gennaio 2019
  - Inizio del collaudo o certificato di regolare esecuzione: febbraio 2019
  - Fine del collaudo o certificato di regolare esecuzione: marzo 2019

CIA	N. progr.	Descrizione dell'Intervento	Costo Globale dell'Intervento	RUP
VN180001	1	BRACCIANO ED ALTRI - Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Braccianese</b> tra il km 0+000 e il km 39+400 a tratti e della <b>S.P. Settevene Mazzano</b> tra il km 2+000 e il km 7+800 a tratti <b>CUP F27H18000440001</b>	€ 1.000.000,00	Ing. Saura
VN180002	2	PALOMBARA SABINA ED ALTRI - Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Palombarese</b> tra il km 27+000 e il km 36+000 a tratti e della <b>S.P. Via dei Laghi</b> tra il km 2+220 e il km 21+370 a tratti <b>CUP F17H18000450001</b>	€ 1.000.000,00	Arch. Quintero
VS180003	3	FRASCATI ED ALTRI -Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Tuscolana</b> tra il km 14+800 e il km 19+430 a tratti e tra il km 23+550 e il km 39+400 a tratti <b>CUP F17H18000460001</b>	€ 1.007.300,26	Geom. Nasoni
VS180004	4	POMEZIA ED ALTRI -Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Ardeatina</b> tra il km 23+500 e il km 27+200 a tratti e della <b>S.P. Laurentina</b> tra il km 22+000 e il km 28+800 a tratti <b>CUP F57H18000490001</b>	€ 1.000.000,00	Geom. Tozzi

<b>TOTALE 2018</b>			<b>€ 4.007.300,26</b>
--------------------	--	--	-----------------------

3. di trasmettere il Programma per l'annualità 2018 alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti come previsto dall'art. 5 del Decreto MIT del 16.02.2018;
4. di approvare i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di seguito elencati previsti per la prima annualità del Programma Triennale 2018/2020 ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2018, allegati al presente provvedimento:

CIA	N. progr.	Descrizione dell'Intervento	Costo Globale dell'Intervento	RUP
VN180001	1	BRACCIANO ED ALTRI - Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Braccianese</b> tra il km 0+000 e il km 39+400 a tratti e della <b>S.P. Settevene Mazzano</b> tra il km 2+000 e il km 7+800 a tratti <b>CUP F27H18000440001</b>	€ 1.000.000,00	Ing. Saura
VN180002	2	PALOMBARA SABINA ED ALTRI - Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Palombarese</b> tra il km 27+000 e il km 36+000 a tratti e della <b>S.P. Via dei Laghi</b> tra il km 2+220 e il km 21+370 a tratti <b>CUP F17H18000450001</b>	€ 1.000.000,00	Arch. Quintero
VS180003	3	FRASCATI ED ALTRI -Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Tuscolana</b> tra il km 14+800 e il km 19+430 a tratti e tra il km 23+550 e il km 39+400 a tratti <b>CUP F17H18000460001</b>	€ 1.007.300,26	Geom. Nasoni
VS180004	4	POMEZIA ED ALTRI -Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della <b>S.P. Ardeatina</b> tra il km 23+500 e il km 27+200 a tratti e della <b>S.P. Laurentina</b> tra il km 22+000 e il km 28+800 a tratti <b>CUP F57H18000490001</b>	€ 1.000.000,00	Geom. Tozzi
<b>TOTALE 2018</b>			<b>€ 4.007.300,26</b>	

5. di dare mandato ai competenti Dipartimenti e Uffici affinché pongano in essere tutte le attività gestionali necessarie alla realizzazione del programma in oggetto, con particolare riferimento:
  - all'espletamento delle gare entro termini compatibili con le norme in materia di contratti pubblici e contabilità armonizzata, pur condizionandone il perfezionamento all'approvazione del bilancio, in modo da acquisire significative economie temporali utili a procedere agli affidamenti ed avviare i lavori nel corrente esercizio finanziario raggiungendo il duplice scopo di impiegare le risorse stanziare per gli investimenti e di procedere alla rendicontazione degli interventi entro il 31/03/2019, come previsto art. 5 c. 2 del Decreto n. 49 del 16.02.2018.



Città metropolitana  
di Roma Capitale

---

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.M. N. 18 DEL 30.05.2018  
CHE SI COMPONE DI N. 14 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica  
SP Braccianese – SP Settevene Mazzano



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Dipartimento VII – Viabilità ed Infrastrutture Viarie

**SP 493 BRACCIANESE – DA KM 0+000 A KM 32+300 A TRATTI  
SP SETTEVENE MAZZANO – DA KM 2+000 A KM 7+800 A TRATTI  
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI,  
DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO ACQUE, DELLA SEGNALETICA E DEI  
DISPOSITIVI DI RITENUTA**

Fase di progetto	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA Art.23, comma 5, D.Lgs 50/2016</b>
C.U.P.	<b>F27H18000440001</b>

ELABORATO	<b>RELAZIONE TECNICA</b>
-----------	--------------------------

Dipartimento VII Viabilità Nord Viale Giorgio Ribotta 41 00144 Roma Tel. 06/67664240 Fax. 06/67667714	Responsabile del Procedimento	Ing. Giovanni Saura
	Progettista	Ing. Giovanni Saura Arch. Massimo Mondello Geom. Fabio De Santis Geom. Alessandro Toni Geom. Guido Gentili
	Coordinatore Progettazione D.Lgs 81/2008	Ing. Giovanni Saura

Commessa: <b>C00618</b>	<b>C00618_PE_REL_RO</b>	Data <b>11/04/2018</b>
-------------------------	-------------------------	------------------------

Revisione	Descrizione modifiche	Data	Redatto	Controllato	Approvato
R0	Prima emissione	11/04/2018	Vari	Saura	Saura

Città Metropolitana Roma Capitale Dipartimento VII	C00618_RT_ES_R0	Rev. 00
	<b>SP Braccianese – SP Settevene Mazzano</b>	Data 10/06/2008 Pagina 2 di 7 File: RelTecnica

## Indice

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>STATO DELL'ARTE</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>STATO DI PROGETTO</b>	<b>4</b>
3.1	PREMESSA	4
3.2	SP 493 BRACCIANESE - INTERVENTI	4
3.3	SP SETTEVENE MAZZANO - INTERVENTI	6
<b>4</b>	<b>PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA DEL CANTIERE</b>	<b>7</b>



Città Metropolitana Roma Capitale Dipartimento VII	C00618_RT_ES_R0	Rev. 00 Data 10/06/2008 Pagina 3 di 7 File: RelTecnica
	<b>SP Braccianese – SP Settevene Mazzano</b>	

## 1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione tecnica inerente lo studio di fattibilità tecnico economico dei lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta delle seguenti strade della Viabilità Nord, Area Territoriale 3

SP 493 Braccianese – da km 0+000 a km 32+300 a tratti

Comuni interessati: Anguillara, Bracciano, Canale Monterano e Manziana

SP Settevene Mazzano – da km 2+000 a km 7+800 a tratti

Comune di Mazzano Romano

## 2 STATO DELL'ARTE

Le strade oggetto dei lavori presentano delle situazioni di usura come nel seguito descritte

### SP 493 Braccianese

La strada ha una lunghezza complessiva di 32 km, di cui una parte in gestione a Roma Capitale ed al Comune di Bracciano; i tratti in gestione alla CRMC sono tre per una lunghezza complessiva di 28 km

La strada è classificata come F

La larghezza della carreggiata varia dai 6.5 ai 9 ml a seconda dei tratti

Nell'ambito dei lavori di Manutenzione Straordinaria appaltati con i fondi del Bilancio 2017 sono in programma su alcuni tratti della strada lavori di rifacimento della pavimentazione e della segnaletica

Nei tratti in cui non si interviene con questi fondi lo stato di usura del manto stradale è variabile con degrado dello strato di usura o, in misura minore in termini di superficie, dello strato di usura e del binder

Per quanto sopra è necessario procedere alla sistemazione del piano viabile a tratti

### SP Settevene Mazzano

La strada mostra elevate condizioni di usura nei seguenti tratti

- Dal km 1+900 al km 6+700
- Dal km 7+100 al km 7+620

Il tratto dal km 0+000 al km 1+900 e dal km 6+700 al km 7+100 sono stati in passato oggetto di rifacimento e al momento non presentano criticità

Sulla strada dal km 0+000 al km 4+000 vige dal 2013 Ordinanza di limitazione della velocità a 30 km/h

L'usura è legata a presenza di buche, degrado della pavimentazione ed avvallamenti profondi in alcuni tratti

L'Amministrazione è intervenuta in passato con interventi localizzati di riparazione delle buche con asfalto a freddo e/o a caldo

E' necessario procedere ora ad un intervento risolutivo per il ripristino strutturale della pavimentazione

Città Metropolitana Roma Capitale Dipartimento VII	C00618_RT_ES_R0	Rev. 00
	<b>SP Braccianese – SP Settevene Mazzano</b>	Data 10/06/2008 Pagina 4 di 7 File: RelTecnica

### 3 STATO DI PROGETTO

#### 3.1 Premessa

In relazione alle problematiche sopra indicate gli interventi che saranno realizzati sono parametrizzati rispetto al grado di usura ed alla situazione plano-altimetrica della strada, al fine di ottimizzare gli stessi in relazione alle somme disponibili nel finanziamento e ed aumentare la superficie di pavimentazione ripristinate

Gli interventi standard da eseguire sono

Per le pavimentazioni

- Rifacimento strato di usura con irruvidimento e posa di nuovo tappeto per spessore 4 cm
- Rifacimento strato di usura con fresatura 3 cm e posa di nuovo tappeto per spessore 4 cm
- Rifacimento strato di usura e binder con fresatura 9 cm e posa di nuovo strato di binder per 6 cm e tappeto per spessore 4 cm

Per i guardrail

Rimozione delle barriere danneggiate da incidente e/o non più a norma

Fornitura e posa in opera di barriera H1 e/o H2, in funzione dei livelli di traffico e della classificazione della strada

Per la segnaletica: rifacimento della segnaletica orizzontale nei tratti dove è stata rifatta la pavimentazione

In dettaglio gli interventi da eseguire

#### 3.2 SP 493 Braccianese - interventi

I tratti d'intervento vanno dal km 2+800 al km 33+300 a tratti non contigui

Gli interventi sulla pavimentazione prevedono le seguenti lavorazioni standard

##### *1 - Tappeto di usura con irruvidimento*

Rifacimento del tappeto di usura mediante

Irruvidimento della superficie

Fornitura e posa di mano bituminosa di attacco

Fornitura e posa di strato di usura 4 cm

##### *2 - Tappeto di usura con fresatura*

Rifacimento del tappeto di usura mediante

Fresatura di spessore 3 cm

Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Fornitura e posa di mano bituminosa di attacco

Fornitura e posa di strato di usura 4 cm

Città Metropolitana Roma Capitale Dipartimento VII	C00618_RT_ES_R0	Rev. 00 Data 10/06/2008 Pagina 5 di 7 File: RelTecnica
	<b>SP Braccianese – SP Settevene Mazzano</b>	

### *3 – Binder e tappeto di usura con fresatura*

Rifacimento dello strato di binder e del tappeto di usura mediante

Fresatura di spessore 9 cm

Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Fornitura e posa di mano bituminosa di attacco

Fornitura e posa di strato di binder 6 cm

Fornitura e posa di mano bituminosa di attacco

Fornitura e posa di strato di usura 4 cm

La scelta tra i tre è legata alle situazioni di usura e plano-altimetriche della strada

L'intervento 1 sarà utilizzato dove la pendenza della livelletta della strada è maggiore del 3% e di conseguenza il livello di usura della pavimentazione non è elevato, in quanto l'acqua meteorica fluisce rapidamente dalla sede stradale

L'intervento 2 sarà utilizzato dove la pendenza della livelletta della strada è inferiore al 2% - minore velocità di deflusso dell'acqua meteorica - e dove le condizioni di degrado del manto interessano solo lo strato di usura della pavimentazione

L'intervento 3 sarà utilizzato dove la pendenza della livelletta della strada è inferiore al 2% - minore velocità di deflusso dell'acqua meteorica - e dove le condizioni di degrado del manto interessano lo strato di binder ed usura della pavimentazione

In questa maniera è possibile ottimizzare l'intervento nel rispetto del budget disponibile aumentando la superficie trattata

L'intervento sulle barriere guardrail prevede il rifacimento di circa 600 ml, danneggiata da incidenti o da sostituire in quanto N2

La segnaletica orizzontale e verticale sarà rifatta nei tratti ripavimentati

Il dettaglio degli interventi è indicato nella stima dei lavori allegata al progetto

Città Metropolitana Roma Capitale Dipartimento VII	C00618_RT_ES_R0	Rev. 00 Data 10/06/2008 Pagina 6 di 7 File: RelTecnica
	<b>SP Braccianese – SP Settevene Mazzano</b>	

### 3.3 SP Settevene Mazzano - interventi

La strada ha una lunghezza complessiva di 7,8 km, dal km 0+000 all'intersezione con la SR Cassia in località Settevene, fino al km 7+800 in corrispondenza della piazza del paese di Mazzano

La larghezza è di 6 ml. La strada è classificata come F

Il tratto d'intervento è il seguente

- Dal km 1+900 al km 6+700
- Dal km 7+100 al km 7+620

L'intervento è finalizzato alla revoca dell'Ordinanza di limitazione della velocità a 30 km/h ed al ripristino sull'intera strada del limite a 50 km/h

L'intervento sulla pavimentazione prevede le seguenti lavorazioni standard

#### *1 - Tappeto di usura con irruvidimento*

Rifacimento del tappeto di usura mediante

Irruvidimento della superficie

Fornitura e posa di mano bituminosa di attacco

Fornitura e posa di strato di usura 4 cm

#### *2 - Tappeto di usura con fresatura*

Rifacimento del tappeto di usura mediante

Fresatura di spessore 3 cm

Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Fornitura e posa di mano bituminosa di attacco

Fornitura e posa di strato di usura 4 cm

#### *3 - Binder e tappeto di usura con fresatura*

Rifacimento dello strato di binder e del tappeto di usura mediante

Fresatura di spessore 9 cm

Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Fornitura e posa di mano bituminosa di attacco

Fornitura e posa di strato di binder 6 cm

Fornitura e posa di mano bituminosa di attacco

Fornitura e posa di strato di usura 4 cm

La scelta tra i tre è legata alle situazioni di usura e plano-altimetriche della strada

L'intervento 1 sarà utilizzato dove la pendenza della livelletta della strada è maggiore del 3% e di conseguenza il livello di usura della pavimentazione non è elevato, in quanto l'acqua meteorica fluisce rapidamente dalla sede stradale

Città Metropolitana Roma Capitale Dipartimento VII	C00618_RT_ES_R0	Rev. 00
	<b>SP Braccianese – SP Settevene Mazzano</b>	Data 10/06/2008 Pagina 7 di 7 File: RelTecnica

L'intervento 2 sarà utilizzato dove la pendenza della livelletta della strada è inferiore al 2% - minore velocità di deflusso dell'acqua meteorica - e dove le condizioni di degrado del manto interessano solo lo strato di usura della pavimentazione

L'intervento 3 sarà utilizzato dove la pendenza della livelletta della strada è inferiore al 2% - minore velocità di deflusso dell'acqua meteorica - e dove le condizioni di degrado del manto interessano lo strato di binder ed usura della pavimentazione

In questa maniera è possibile ottimizzare l'intervento nel rispetto del budget disponibile aumentando la superficie trattata

L'intervento sulle barriere guardrail prevede il rifacimento di circa 500 ml, danneggiata da incidenti o da sostituire in quanto N2

La segnaletica orizzontale e verticale sarà rifatta dal km 2+000 al km 7+800

Il dettaglio degli interventi è indicato nella stima dei lavori allegata al progetto

#### **4 PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA DEL CANTIERE**

I lavori descritti ai paragrafi precedenti

- Sono di importo superiore a 200 uomini/giorno
- Possono essere eseguiti anche da più imprese con o senza sovrapposizioni
- Non presentano rischi particolari di cui all'allegato II del D.Lgs 81/2008

Per le condizioni di cui sopra è necessario, in fase di progettazione esecutiva, redarre il Piano di Sicurezza e Coordinamento e la conseguente stima dei relativi oneri



**SP 493 BRACCIANESE – DA KM 0+000 A KM 32+300 A TRATTI  
SP SETTEVENE MAZZANO – DA KM 2+000 A KM 7+800 A TRATTI  
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI,  
DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO ACQUE, DELLA SEGNALETICA  
E DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA**

Fase di progetto	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA Art.23, comma 5, D.Lgs 50/2016</b>
C.U.P.	<b>F27H18000440001</b>

ELABORATO	<b>STIMA DEI LAVORI</b>
-----------	-------------------------

Dipartimento VII Viabilità Nord Viale Giorgio Ribotta 41 00144 Roma Tel. 06/67664240 Fax. 06/67667714	Responsabile del Procedimento	Ing. Giovanni Saura
	Progettista	Ing. Giovanni Saura Arch. Massimo Mondello Geom. Fabio De Santis Geom. Guido Gentili Geom. Alessandro Toni
	Coordinatore Progettazione D.Lgs 81/2008	Ing. Giovanni Saura

Commessa: <b>C00618</b>	<b>C00618_PE_REL_R0</b>	Data <b>11/04/2018</b>
-------------------------	-------------------------	------------------------

Revisione	Descrizione modifiche	Data	Redatto	Controllato	Approvato
R0	Prima emissione	11/04/2018	Vari	Saura	Saura

Città Metropolitana Roma Capitale Dipartimento VII	C00618_RT_ES_R0	Rev. 00 Data 10/06/2008 Pagina 2 di 2 File: RelTecnica
	<b>SP Braccianese – SP Settevene Mazzano</b>	

## 1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la stima dei lavori per lo studio di fattibilità tecnico economico della Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta delle seguenti strade della Viabilità Nord, Area Territoriale 3

SP 493 Braccianese – da km 0+000 a km 39+400 a tratti

Comuni interessati: Anguillara, Bracciano e Manziana

SP Settevene Mazzano – da km 2+000 a km 7+800 a tratti

Comune di Mazzano Romano

## 2 STIMA DEI LAVORI

Si allega la stima dei lavori suddivisa per le strade e le tipologie d'intervento

La stima è realizzata mediante

- Elenco Prezzi Regione Lazio 2012
- Prezzi Unitari Dipartimento VII Città Metropolitana di Roma Capitale
- Costi parametrici d'intervento del Dipartimento VII Città Metropolitana di Roma Capitale

Nella stima sono evidenziate le categorie di lavoro SOA presenti in appalto con la loro distribuzione percentuale, che sono

- OG3, strade ed autostrade
- OS12A, barriere stradali di sicurezza
- OS10, segnaletica stradale non luminosa

LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
 SP BRACCIANESE DA KM 0+000 A KM 39+400 A TRATTI - SP SETTEVEENE MAZZANO DA KM 2+000 A KM 7+800 A TRATTI

STIMA DEI LAVORI

1 SP SETTEVEENE MAZZANO

Descrizione	UM	PU	Unità	Lungh	Largh	H/Peso	Qty	Importo	OG3	OS 12A	OS 10
1 Rifacimento tappeto usura + binder - da km 1+900 a 4+200 a tratti	mq	24,23 €		2300	6	0,05	690	16.718,70 €	16.718,70 €		
2 Rifacimento tappeto usura - da km 1+900 a 4+200 a tratti	mq	10,45 €		2300	6	0,95	13110	136.999,50 €	136.999,50 €		
3 Rifacimento tappeto usura - da km 4+200 a km 4+900	mq	10,45 €		700	6	1	4200	43.890,00 €	43.890,00 €		
4 Rifacimento tappeto usura irruvidimento - da km 4+900 a 5+600	mq	8,30 €		700	6	1	4200	34.860,00 €	34.860,00 €		
5 Rifacimento tappeto usura - da km 5+600 a 6+700	mq	10,45 €		1100	6	1	6600	68.970,00 €	68.970,00 €		
6 Rifacimento tappeto usura - da km 7+100 a 7+450	mq	10,45 €		350	6	1	2100	21.945,00 €	21.945,00 €		
7 Rifacimento tappeto usura irruvidimento - da km 7+450 a 7+620	mq	8,30 €		170	6,5	1	1105	9.171,50 €	9.171,50 €		
8 Rimozione guardrail danneggiati	ml	10,33 €		490			490	5.061,70 €	5.061,70 €		
9 Barriera H1 laterale	ml	85,00 €		490			490	41.650,00 €	41.650,00 €		
10 Terminale barriera H1	capd	141,00 €	10				10	1.410,00 €	1.410,00 €		
11 Segnaletica orizzontale - da 1+900 a 4+200	ml	2,80 €		2300			2300	6.440,00 €	6.440,00 €		6.440,00 €
12 Segnaletica orizzontale - da 4+200 a 6+700	ml	2,80 €		2500			2500	7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €
11 Segnaletica orizzontale - da 7+100 a 7+620	ml	2,80 €		520			520	1.456,00 €	1.456,00 €		1.456,00 €
Totale parziale								395.572,40 €	332.554,70 €	48.121,70 €	14.896,00 €

2 SP BRACCIANESE

Descrizione	UM	PU	Unità	Lungh	Largh	H/Peso	Qty	Importo	OG3	OS 12A	OS 10
1 Rifacimento tappeto usura - da km 2+800 a 3+000	mq	10,45 €		200	9		1800	18.810,00 €	18.810,00 €		
2 Rifacimento tappeto usura - da km 3+700 a 4+000	mq	10,45 €		300	9		2700	28.215,00 €	28.215,00 €		
3 Rifacimento tappeto usura irruvidimento - da km 4+300 a 4+800	mq	8,30 €		500	7		3500	29.050,00 €	29.050,00 €		
4 Rifacimento tappeto usura irruvidimento - da km 8+500 a 9+000	mq	8,30 €		500	7		3500	29.050,00 €	29.050,00 €		
5 Rifacimento tappeto usura irruvidimento - da km 18+500 a 20+000	mq	8,30 €		1500	7		10500	87.150,00 €	87.150,00 €		
6 Rifacimento tappeto usura irruvidimento - da km 27+200 a 27+700	mq	8,30 €		500	7,6		3800	31.540,00 €	31.540,00 €		
7 Rifacimento tappeto usura irruvidimento - da km 28+700 a 29+000	mq	8,30 €		300	7,6		2280	18.924,00 €	18.924,00 €		
8 Rifacimento tappeto usura - da km 30+300 a 31+100	mq	10,45 €		800	8		6400	66.880,00 €	66.880,00 €		
9 Rimozione guardrail danneggiati	ml	10,33 €		260			260	2.685,80 €	2.685,80 €		2.685,80 €
10 Barriera H2 laterale	ml	95,00 €		650			650	61.750,00 €	61.750,00 €		61.750,00 €
11 Terminale barriera H2	cad	420,00 €	12				12	5.040,00 €	5.040,00 €		5.040,00 €
12 Segnaletica orizzontale	ml	2,80 €		5510			5510	15.428,00 €	15.428,00 €		15.428,00 €
Totale parziale								394.522,80 €	309.619,00 €	69.475,80 €	15.428,00 €

Totale lavori

Rimborsi a fattura

Oneri della sicurezza

Totale lavori a base di gara

A

Totale lavori	790.095,20 €	642.173,70 €	117.597,50 €	30.324,00 €
Rimborsi a fattura	7.900,95 €	7.900,95 €		
Oneri della sicurezza	797.996,15 €	650.074,65 €	117.597,50 €	30.324,00 €
Totale lavori a base di gara		81%	15%	4%

Categorie di gara 680.398,65 € 117.597,50 €





Città metropolitana  
di Roma Capitale

Dipartimento VII – Viabilità ed Infrastrutture Viarie

**SP 493 BRACCIANESE – DA KM 0+000 A KM 32+300 A TRATTI  
SP SETTEVENE MAZZANO – DA KM 2+000 A KM 7+800 A TRATTI  
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI,  
DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO ACQUE, DELLA SEGNALETICA  
E DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA**

Fase di progetto	<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA Art.23, comma 5, D.Lgs 50/2016</b>
C.U.P.	<b>F27H18000440001</b>

ELABORATO	<b>QUADRO ECONOMICO DI SPESA</b>
-----------	----------------------------------

Dipartimento VII Viabilità Nord Viale Giorgio Ribotta 41 00144 Roma Tel. 06/67664240 Fax. 06/67667714	Responsabile del Procedimento	Ing. Giovanni Saura 
	Progettista	Ing. Giovanni Saura Arch. Massimo Mondello  Geom. Fabio De Santis  Geom. Guido Gentili  Geom. Alessandro Tom 
	Coordinatore Progettazione D.Lgs 81/2008	Ing. Giovanni Saura

Commessa: **C00618**

**C00618\_PE\_REL\_R0**

Data **11/04/2018**

Revisione	Descrizione modifiche	Data	Redatto	Controllato	Approvato
R0	Prima emissione	11/04/2018	Vari	Saura	Saura

**LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
SP 493 BRACCIANESE  
SP SETTEVENE MAZZANO**

**STUDIO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA  
QUADRO ECONOMICO DI SPESA**

<i>Lavori</i>		<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>OG3</i>	<i>OS 12A</i>	
<b>1</b>	<b>Opere stradali</b>					
1a	SP 493 Braccianese - rifacimento pavimentazioni	309.619,00 €	39,2%	309.619,00 €		
1b	SP Settevene Mazzano - rifacimento pavimentazioni	332.554,70 €	42,1%	332.554,70 €		
<b>2</b>	<b>Barriere Guardrail</b>					
2a	SP 493 Braccianese - guardrail	69.475,80 €	8,8%		69.475,80 €	
2b	SP Settevene Mazzano - guardrail	48.121,70 €	6,1%		48.121,70 €	
<b>3</b>	<b>Segnaletica stradale non luminosa</b>					
3a	SP 493 Braccianese - segnaletica	15.428,00 €	2,0%	15.428,00 €		
3b	SP Settevene Mazzano - segnaletica	14.896,00 €	1,9%	14.896,00 €		
	<b>Importo lavori soggetto a ribasso</b>	<b>a</b>	<b>790.095,20 €</b>	<b>100,0%</b>	<b>672.497,70 €</b>	<b>117.597,50 €</b>
	<b>A sommare oneri non soggetti a ribasso</b>				<b>85,12%</b>	<b>14,88%</b>
	Oneri di sicurezza	b	7.900,95 €			
	Rimborso di fatture	c				
	Economie	d	0,00 €			
	<b>Totale parziale somme non soggette a ribasso</b>		<b>7.900,95 €</b>			
	<b>Totale Lavori di Appalto</b>	<b>A</b>	<b>797.996,15 €</b>			
	<b>Somme a disposizione per</b>		<b>Parziale</b>		<b>Totale</b>	
B1	Lavori in economia in progetto ed esclusi appalto IVA inclusa			0,00 €		
B2	Rilievi, accertamenti ed indagini			10.000,00 €		
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi			0,00 €		
B4	Imprevisti			484,77 €		
B5	Acquisizioni aree			0,00 €		
B6	Accantonamento			0,00 €		
B7	Spese tecniche - Incentivo art.113, D.Lgs 50/2016			15.959,92 €		
B8	Spese per attività tecnico amministrative di supporto			0,00 €		
B9	Spese per commissioni giudicatrici			0,00 €		
B10	Spese per pubblicità			0,00 €		
B11	Spese per accertamenti di laboratorio			0,00 €		
B12	Aliquota IVA su lavori di appalto		22%	175.559,15 €		
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>B</b>		<b>202.003,85 €</b>		
	<b>TOTALE DA FINANZIARE</b>	<b>A+B</b>		<b>1.000.000,00 €</b>		



Città metropolitana  
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO VII  
Viabilità e Infrastrutture Viarie  
"Servizio 2 - Viabilità Nord"

Il Dirigente, Ing. Claudio DI BIAGIO

Roma, 23/04/2018

Il Responsabile dell'Istruttoria: Ing. G.Saura  
Il Responsabile del Procedimento: Ing. G.Saura

Al Capo Dipartimento  
Ing Claudio Di Biagio  
Sua Sede – Roma

**OGGETTO** SP 493 Braccianese – da km 0+000 a km 32+200 a tratti  
SP Settevene Mazzano - da km 2+000 a km 7+800 a tratti  
Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque,  
della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta  
**Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – art.23, comma 5, D.Lgs 50/2016**  
**Dichiarazione del RUP**

Con riferimento all'oggetto con la presente, in relazione ai lavori previsti in progetto, si dichiara quanto segue

Conformità urbanistica, ambientale, paesistica e territoriale

I lavori previsti in progetto sono da eseguirsi in conformità ai regolamenti urbanistici dei comuni su cui insistono gli interventi

Le aree su cui sono previsti gli interventi non ricadono in zone con vincoli ambientali, paesistici e/o territoriali, di cui dall'art.152 del D.Lgs 42/2004 del Testo Unico in materia di Beni Culturali ed Ambientali

Non è quindi necessario ottenere alcuna autorizzazione ambientale, paesistica e/o territoriale per l'esecuzione dei lavori

Disponibilità delle aree

I lavori previsti in progetto sono da eseguirsi in aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale

Non è quindi necessario attivare le procedure per l'acquisizione di proprietà di soggetti terzi

Verifica preliminare di interesse archeologico

I lavori previsti in progetto sono da eseguirsi in aree che non presentano emergenze e/o vincoli archeologici

Non è stato quindi necessario procedere alla verifica preliminare dell'interesse archeologico, di cui all'art.25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Con l'occasione, distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giovanni Saura

Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664381 – 4383 - 4384

Pec Dipartimentale: viabilita@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

E-mail Servizio: viabilitanord@cittametropolitanaroma.gov.it



**Città metropolitana  
di Roma Capitale**

**Deliberazione n. 18 del 30.05.2018**  
Riproduzione dell'originale firmato digitalmente

---

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.M. N. 18 DEL 30.05.2018  
CHE SI COMPONE DI N. 11 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica  
S.P. Palombarese – S.P. Via dei Laghi



**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**  
**DIPARTIMENTO VII - VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE VIARIE**  
**SERVIZIO 2 - VIABILITA' ZONA NORD**

**Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Palombarese tra il km 27+000 e il km 36+000 a tratti e della S.P. Via dei Laghi tra il km 2+220 e il km 21+370 a tratti**

Fase di progetto	<b>Progetto di fattibilità tecnica ed economica</b>
C.U.P.	<b>F17H18000450001</b>

ELABORATO N.	<b>UNICO</b>
--------------	--------------

Dipartimento VII Servizio 2 Viabilità Nord Viale Giorgio Ribotta, 41/43 00144 Roma Tel. 06/67664381-4383-4384 Fax. 06/67667714	Responsabile del Procedimento	Arch. Nohemy QUINTERO
	Progettista	Geom. Gerry SEPE
	Collaboratori alla Progettazione	Geom. Filippo DE MEO
	Progetto Strutture	
	Coordinatore della Sicurezza D.Lgs 81/2008	Arch. Nohemy QUINTERO

Commessa:	Data <b>03/04/2018</b>
-----------	------------------------

Revisione	Descrizione modifiche	Data	Redatto	Controllato	Approvato

## INDICE - Progetto di fattibilità tecnica ed economica

1. RELAZIONE TECNICA .....	3
2. STIMA SOMMARIA DEI LAVORI.....	6
3. PLANIMETRIA INTERVENTI.....	7
4. QUADRO TECNICO ECONOMICO .....	9

## **1. RELAZIONE TECNICA**

### **1.A - S.P. 3/a PALOMBARESE**

La rete delle strade Provinciali appartenente alla Sezione 3 del Dipartimento VII della Viabilità Nord interessata dal presente progetto, si sviluppa su un territorio con caratteristiche orografiche e geomorfologiche notevolmente variabili ed ha attualmente la consistenza di circa Km. 258,00.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono tra loro, sia in riferimento alla natura dei territori attraversati, sia in relazione all'importanza dei collegamenti viari da esse assicurati. Tali strade si snodano da luoghi pianeggianti con bassa altimetria sino a quote elevate, dove nel periodo invernale si verificano continue gelate e intense nevicate.

In presenza di tali eterogeneità di parametri, il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste.

Allo stato attuale, si rileva una diffusa situazione di usura della pavimentazione di molti tratti di strada, assenza in alcuni tratti della segnaletica orizzontale e verticale, presenza di barriere di sicurezza guard-rail danneggiate da sinistri stradali e/o non più conformi alle vigenti normative ed in fine la presenza di numerosi arbusti lungo le pertinenze stradali che costituiscono un costante pericolo per il traffico veicolare.

Al fine di assicurare una continua e programmata opera manutentiva atta a contrastare, per quanto possibile, il degrado delle pavimentazioni e delle pertinenze stradali dovuto all'usura nonché alla presenza di numerosi sotto servizi, per mantenere ed implementare la sicurezza al transito veicolare, questo Servizio ha predisposto il presente Progetto riguardante lavori di **Manutenzione straordinaria** consistenti in una serie d'interventi per il ripristino della struttura stradale, dei sistemi di smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e delle barriere di sicurezza da eseguire a tratti, nel rispetto delle priorità determinate dallo stato di degrado dell'arteria stradale correlato all'importanza della stessa da determinarsi in base all'entità e al tipo di traffico veicolare a cui è soggetta.

#### **1.A.a - CAPISALDI E CARATTERISTICHE DELLE STRADE OGGETTO DELL'INTERVENTO**

La S.P. 23/a PALOMBARESE, parte dal Km 14+600 della S.P. Nomentana e termina al Km 18+600 della S.P. 636 di Palombara, attraversando i Comuni di Guidonia Montecelio, Fonte Nuova, Sant'Angelo Romano, Mentana e Palombara Sabina. Il tratto di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale ha una lunghezza totale di 16,100 considerato che i seguenti tratti sono stati consegnati ai Comuni di competenza:

- dal km 17+435 al km 22+250 in Comune di Guidonia Montecelio e Fonte Nuova;
- dal km 36+100 al km 37+360 in Comune di Palombara Sabina.

Il percorso della S.P. 23/a Palombarese attraversa l'intera Sezione 3 ed incrocia le seguenti strade provinciali: S.P. 17/A Via dell'inviolata, S.P. 21/B2 Valle Cavallara, S.P. 29/b Molette di Mentana, S.P. 33/B Palombarese Guidonia Mentana, S.P. 24/a Guidonia Mentana, S.P. 21/b Palombarese Castelchiodato, S.P. 22/b Palombarese Cretone e la S.P. 23/b Stazzano Ponte delle Tavole.

Il transito che su essa si svolge è elevatissimo di tipo pendolare, commerciale e turistico.

La strada ha caratteristiche plano altimetriche variabili in virtù dei territori attraversati.

#### **1.A.b - TIPOLOGIA E LOCALIZZAZIONE INTERVENTI / CARATTERISTICHE TECNICHE**

I lavori riguardano principalmente la riqualificazione della struttura viaria con interventi mirati al ripristino della fondazione stradale, del pacchetto in conglomerato bituminoso e della segnaletica stradale dislocati tra il Km 27+000 ed il Km 36+000 della Palombarese, concentrati fondamentalmente tra il Km 28+000 ed il Km 31+000 della stessa ove a seguito delle precipitazioni metereologiche a carattere nevoso e piovoso abbattutesi sulla Provincia di Roma a decorrere dal 26/02/2018 la strada ha subito particolari danni.

Al fine di regimentare le acque piovane ed evitare ristagni e conseguenti infiltrazioni nella struttura che causerebbero il riformarsi di dissesti, verranno eseguiti lavori per la pulizia, disostruzione e riattivazione dei presidi idraulici costituiti principalmente da fossi in terra e brevi tratti intubati generalmente siti in prossimità delle intersezioni con la viabilità principale.

È inoltre previsto il ripristino delle barriere metalliche di sicurezza in tratti incidentati e/o pericolosi.

La tecnologia preferibile per il ripristino della fondazione stradale in termini di efficacia, tempi di esecuzione e sostenibilità ambientale è sicuramente quella del riciclaggio a freddo in sito che attraverso macchine riciclatrici idonee permette di mescolare, stendere e compattare la miscela costituita dal conglomerato bituminoso preesistente sulla strada, eventuali inerti di integrazione, emulsione di bitume, acqua, cemento ed eventuali additivi per garantire le caratteristiche prestazionali attese. Mediante la successiva stesa di conglomerato bituminoso per binder e tappeto di usura sarà ripristinata la continuità e la geometria della carreggiata con le corrette pendenze per lo scolo delle acque di piattaforma.

**1.A.c - CATEGORIE LAVORAZIONI**

Le lavorazioni previste e le relative incidenze percentuali possono riassumersi come segue:

- Ripristino della fondazione e della pavimentazione stradale tramite pre-fresatura ove necessario e riciclaggio a freddo in sito, stesa di Conglomerato bituminoso per strato di collegamento binder e per strato di usura – 70% (euro 279.300,00);
- Ripristino della segnaletica orizzontale e verticale – 3% (euro 11.970,00);
- Pulizia e ripristino per riattivazione dei presidi idraulici – 8% (euro 31.920,00);
- Ripristino di barriere metalliche di sicurezza guardrail – 8% (euro 31.920,00);
- Prestazione di Mano d'opera in economia – 3% (euro 11.970,00);
- Noli di mezzi d'opera – 3% (euro 11.970,00);
- Anticipazioni di denaro per piccoli lavori non previsti in tariffa e forniture – 2% (euro 7.980,00);
- Costi sicurezza – 3% (euro 11.970,00).

**1.A.d - IMPORTO LAVORI**

L'importo dei lavori sulla S.P. Palombarese tra il km 27+000 ed il km 36+000 è di euro 399.000,00 comprensivo dei costi della sicurezza pari ad euro 11.970,00, manodopera in economia pari ad euro 11.970,00 e anticipazioni di denaro pari ad euro 7.980,00.

**1.B - S.P. 217 VIA DEI LAGHI**

La rete delle Strade Provinciali appartenenti al Dip.to VII - Ufficio di Direzione - Viabilità Sud si sviluppa in un territorio con caratteristiche orografiche variabili, in parte pianeggiante (*zona pedemontana dei Castelli, Ciampino, litorale Romano*) ed in parte collinoso (*zone dei Castelli Romani*) con quote dal livello del mare passano a quote collinari (*480 ml. Genzano di Roma*) arrivando a 1.000 m. (*Rocca di Papa*), con una estensione complessiva di circa 220,00 chilometri.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono fra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, all'importanza dei collegamenti, all'intensità ed al volume di traffico e per la presenza di numerosi insediamenti industriali e commerciali. La presenza di tale eterogeneità di caratteri, nonché il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste. Tra di esse vi sono strade di notevole importanza storica/culturale, che collegano l'area dei Castelli Romani alla capitale nonché al litorale, gravate pertanto da un intenso volume di traffico veicolare di tipo turistico, pendolare, commerciale ed industriale.

Al fine di assicurare una continua e programmata opera manutentiva atta a contrastare, per quanto possibile, il degrado delle pavimentazioni e delle pertinenze stradali dovuto all'usura nonché alla presenza di numerosi sotto servizi, per mantenere ed implementare la sicurezza al transito veicolare, questo Servizio ha predisposto il presente Progetto riguardante lavori di **Manutenzione straordinaria** consistenti in una serie d'interventi per il ripristino della struttura stradale, dei sistemi di smaltimento delle acque piovane, della segnaletica e delle barriere di sicurezza da eseguire a tratti, nel rispetto delle priorità determinate dallo stato di degrado dell'arteria stradale correlato all'importanza della stessa da determinarsi in base all'entità e al tipo di traffico veicolare a cui è soggetta.

**1.B.a - CAPISALDI E CARATTERISTICHE DELLE STRADE OGGETTO DELL'INTERVENTO**

La S.P. 217 VIA DEI LAGHI, ex strada statale, a seguito del decreto legislativo n. 112 del 1998, dal 2002 è passata in gestione dall'ANAS alla Regione Lazio che ha provveduto al trasferimento dell'infrastruttura al demanio della allora Provincia di Roma attuale Città Metropolitana di Roma Capitale.

La strada collega la Via Appia nei pressi del GRA (confine tra Roma e Ciampino) al Comune di Velletri con un percorso di circa 21,5 Km. La Città Metropolitana di Roma Capitale è competente dal Km 0+000 al Km 0+650 e dal Km 2+200 al Km 21+370 mentre i tratti mancanti sono competenza rispettivamente del Comune di Ciampino e del Comune di Velletri.

La direttrice attraversa praticamente tutti i Castelli Romani da nord a sud, lambendo l'aeroporto Roma-Ciampino ed incrociando, lungo il percorso da Roma verso Velletri:

- la SP 77/b Pedemontana dei Castelli che collega la Casilina all'Appia;
- la SP 73/A Marino Frattocchie;
- la S.P. Marino due Santi (Via di Spinabella) anch'essa collegamento alla via Appia e Frattocchie;
- la S.P. 216 Maremmana III proveniente da Albano e Castel Gandolfo e diretta a Grottaferrata e Frascati;
- la SP Via delle Barozze e SR 218 Rocca di Papa dirette da una parte verso Rocca di Papa e dall'altra ad Ariccia, Genzano e Albano;



- la S.P. 76/a Nemorense diretta verso Nemi e Genzano, la SP Via dei Laghi Vivaro via Latina (Pratoni del Vivaro) per poi terminare a Velletri di nuovo sull'Appia.

Lungo il percorso la strada lambisce il lago di Albano ed il lago di Nemi, dai quali prende il nome, attraversando luoghi di grandissimo valore paesaggistico, naturalistico e culturale ricadendo per gran parte all'interno del parco dei Castelli Romani.

Il transito che su essa si svolge è elevatissimo di tipo pendolare, commerciale e turistico.

La strada ha caratteristiche piano altimetriche variabili in virtù dei territori attraversati, scorrendo parallelamente alla linea ferroviaria Roma-Albano Laziale senza variazioni rilevanti, cominciando a salire tra i pini ai piedi di Marino per poi arrampicarsi sulla corona del lago di Albano fino al lago di Nemi con un percorso abbastanza tortuoso, fiancheggiando i pratoni del Vivaro con andamento quasi rettilineo e pianeggiante per ridiscendere nuovamente in maniera tortuosa verso Velletri.

### **1.B.b - TIPOLOGIA E LOCALIZZAZIONE INTERVENTI / CARATTERISTICHE TECNICHE**

I lavori riguardano principalmente la riqualificazione della struttura viaria con interventi mirati al ripristino della fondazione stradale, del pacchetto in conglomerato bituminoso e della segnaletica stradale dislocati tra il Km 2+220 ed il Km 21+370 della Via dei Laghi, concentrati fondamentalmente tra il Km 7+000 ed il Km 12+000 della stessa ove a seguito delle precipitazioni meteorologiche a carattere nevoso e piovoso abbattutesi sulla Provincia di Roma a decorrere dal 26/02/2018 la strada ha subito particolari danni.

Al fine di regimentare le acque piovane ed evitare ristagni e conseguenti infiltrazioni nella struttura che causerebbero il riformarsi di dissesti, verranno eseguiti lavori per la pulizia, disostruzione e riattivazione dei presidi idraulici costituiti principalmente da fossi in terra e brevi tratti intubati generalmente siti in prossimità delle intersezioni con la viabilità principale.

E' inoltre previsto il ripristino delle barriere metalliche di sicurezza in tratti incidentati e/o pericolosi.

La tecnologia preferibile per il ripristino della fondazione stradale in termini di efficacia, tempi di esecuzione e sostenibilità ambientale è sicuramente quella del riciclaggio a freddo in sito che attraverso macchine riciclatrici idonee permette di mescolare, stendere e compattare la miscela costituita dal conglomerato bituminoso preesistente sulla strada, eventuali inerti di integrazione, emulsione di bitume, acqua, cemento ed eventuali additivi per garantire le caratteristiche prestazionali attese. Mediante la successiva stesa di conglomerato bituminoso per binder e tappeto di usura sarà ripristinata la continuità e la geometria della carreggiata con le corrette pendenze per lo scolo delle acque di piattaforma.

### **1.B.c - CATEGORIE LAVORAZIONI**

Le lavorazioni previste e le relative incidenze percentuali possono riassumersi come segue:

- Ripristino della fondazione e della pavimentazione stradale tramite pre-fresatura ove necessario e riciclaggio a freddo in sito, stesa di Conglomerato bituminoso per strato di collegamento binder e per strato di usura – 70% (euro 279.300,00);
- Ripristino della segnaletica orizzontale e verticale – 3% (euro 11.970,00);
- Pulizia e ripristino per riattivazione dei presidi idraulici – 8% (euro 31.920,00);
- Ripristino di barriere metalliche di sicurezza guardrail – 8% (euro 31.920,00);
- Prestazione di Mano d'opera in economia – 3% (euro 11.970,00);
- Noli di mezzi d'opera – 3% (euro 11.970,00);
- Anticipazioni di denaro per piccoli lavori non previsti in tariffa e forniture – 2% (euro 7.980,00);
- Costi sicurezza – 3% (euro 11.970,00).

### **1.B.d - IMPORTO LAVORI**

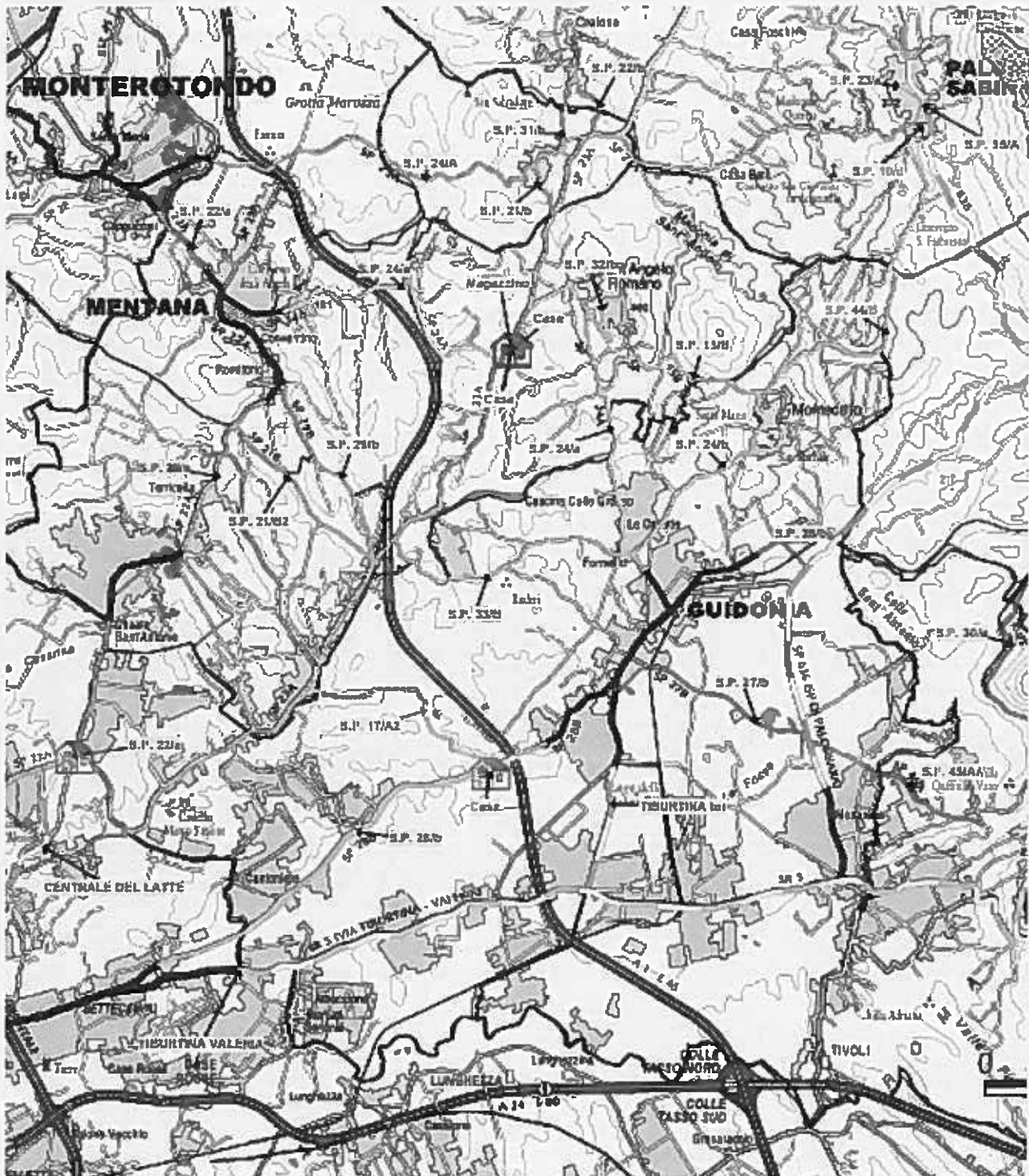
L'importo dei lavori sulla SP Via dei Laghi è di euro 399.000,00 comprensivo dei costi della sicurezza pari ad euro 11.970,00, manodopera in economia pari ad euro 11.970,00 e anticipazioni di denaro pari ad euro 7.980,00.

## **2. STIMA SOMMARIA DEI LAVORI**

PAVIMENTAZIONI STRADALI	€ 558.600,00
SEGNALETICA	€ 23.940,00
PRESIDI IDRAULICI	€ 63.840,00
BARRIERE	€ 63.840,00
NOLI	€ 23.940,00
ANTICIPAZIONI DI DENARO <i>(non soggetto a ribasso)</i>	€ 15.960,00
MANODOPERA IN ECONOMIA <i>(non soggetto a ribasso)</i>	€ 23.940,00
COSTI DELLA SICUREZZA <i>(non soggetto a ribasso)</i>	€ 23.940,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 798.000,00</b>

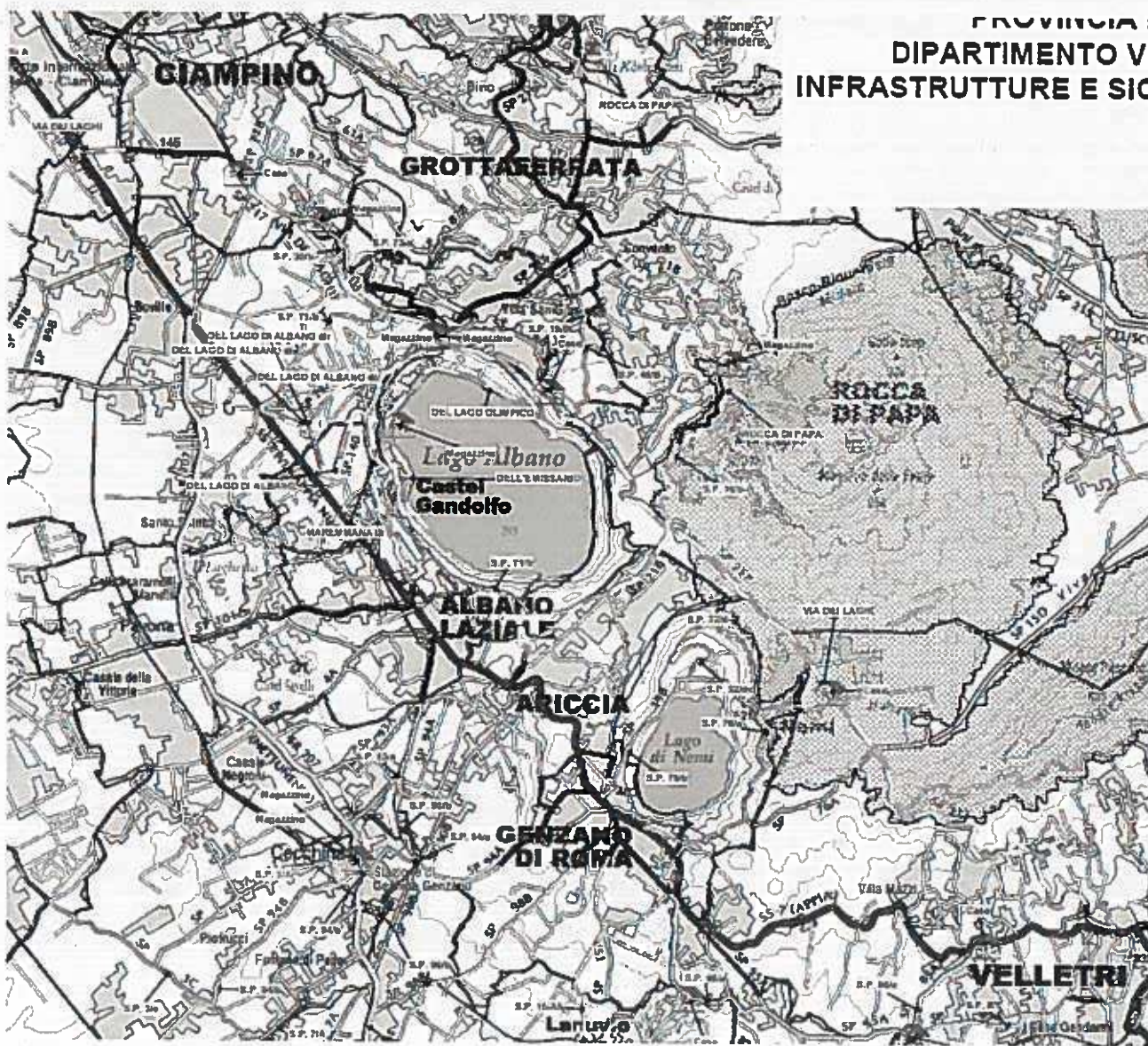
### 3. PLANIMETRIA INTERVENTI

#### S.P. 23/a PALOMBARESE



**S.P. 217 VIA DEI LAGHI**

PROVINCIA DI  
DIPARTIMENTO VI  
INFRASTRUTTURE E SIC



#### 4. QUADRO TECNICO ECONOMICO

A – LAVORI A MISURA	€ 798.000,00
di cui COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetto a ribasso)	€ 23.940,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
B – Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 (A x 0.02)	€ 15.960,00
C – IVA 22 % (A x 0.22)	€ 175.560,00
D – RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI	€ 10.480,00
E – TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B + C + D)	€ 202.000,00
<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (A + E)</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

Roma li, 03/04/2018





Città metropolitana  
di Roma Capitale

Dipartimento VII  
Viabilità e Infrastrutture viarie  
Servizio 2 - "Viabilità Nord"  
Il Dirigente Ing. Claudio DI BLAGIO

Direzione Generale  
Serv. 2 "Programma metropolitano  
delle opere pubbliche"

**Oggetto: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.**

**Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della Segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Palombarese tra il km 27+000 e il km 36+000 a tratti e della S.P. Via dei Laghi tra il km 2+200 e il km 21+370 a tratti.**

**Dichiarazione del RUP.**

Con riferimento all'oggetto, si dichiara:

1. la conformità urbanistica ed in via generale, la conformità ambientale, paesaggistica e territoriale delle opere;
2. di avere verificato la piena disponibilità delle aree per l'esecuzione degli interventi e che non è quindi necessario avviare le procedure per l'acquisizione delle stesse;
3. di non avere effettuato la verifica preliminare dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. i quanto gli interventi non compartano nuova edificazione o scavi a quote diversi da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

Responsabile del Procedimento  
Arch. M. Nohemy Quintero R.

Il Direttore del Dipartimento  
Ing. Claudio Di Blagio

Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma  
Segreteria 06/67664381 – 4383 – 4384  
e mail: [viabilitanord@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:viabilitanord@cittametropolitanaroma.gov.it)  
PEC: [viabilita.@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:viabilita.@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)



Città metropolitana  
di Roma Capitale

---

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.M. N. 18 DEL 30.05.2018  
CHE SI COMPONE DI N. 7 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica  
S.P. Tuscolana



Città metropolitana  
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO VII VIABILITA' E INFRASTRUTTURE VIARIE  
UFFICIO DI DIREZIONE "VIABILITA' SUD"

S.P. 215 TUSCOLANA

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI, DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO ACQUE, DELLA SEGNALETICA E DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA DELLA S.P. TUSCOLANA TRA IL KM. 14+800 ED IL KM. 19+430 A TRATTI E TRA IL KM. 23+550 ED IL KM. 39+400 A TRATTI

CIA VS \_\_\_\_\_ - CUP \_\_\_\_\_ - CPV \_\_\_\_\_

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

<p>RELAZIONE</p> <p>QUADRO TECNICO ECONOMICO</p> <p>STIMA SOMMARIA DEI LAVORI</p> <p>PLANIMETRIA</p>		<p>ELABORATO</p> <p><b>unico</b></p>
<p>FILE</p>		<p>SCALA</p>
<p>IL PROGETTISTA</p> <p><i>Geom. Filippo De Meo</i></p> 	<p>II R.U.P.</p> <p><i>Geom. Bruno Nasoni</i></p> 	
		<p>DATA</p> <p><i>26/04/2018</i></p>



## RELAZIONE

La rete delle strade provinciali appartenente alla Sezione 6<sup>^</sup> e Sezione 8<sup>^</sup> Viabilità Sud interessata dal presente progetto, la **S.P. 215 Tuscolana**, si sviluppa in un territorio con caratteristiche orografiche variabili in parte pianeggiante in parte collinoso, all'interno dei Comuni di Frascati, Grottaferrata, Rocca Priora, Artena dal km. 14+794 al km. 9+450 della S.P. 600 Ariana ad esclusione delle tratte di competenza comunale con uno sviluppo complessivo di circa **33,700** chilometri

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche della S.P. Tuscolana differiscono fra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, sia all'importanza dei collegamenti, sia all'intensità ed al volume di traffico, anche per la presenza di numerosi insediamenti industriali e commerciali.

La presenza di tali eterogeneità di parametri, il notevole incremento dei veicoli circolanti e dei carichi trasportati, determinano sollecitazioni sempre di maggiore entità per le strutture viarie esistenti. Strutture che a suo tempo furono realizzate per sopportare carichi veicolari, frequenze e flussi di traffico estremamente più modeste.

Al fine di assicurare una continua opera manutentiva atta a contrastare, per quanto possibile, il continuo degrado delle pertinenze e delle pavimentazioni stradali ed assicurare entro i minimi margini di sicurezza il transito degli utenti, questo Servizio, ha predisposto il seguente progetto che prevede *“lavori di Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. 215 Tuscolana tra il km. 14+800 ed il km. 19+430 a tratti e tra il km. 23+550 ed il km. 39+400 a tratti”*

Gli interventi sono quindi stabiliti per quanto riguarda le prestazioni da svolgere, le quantità e i luoghi di intervento in relazione alle esigenze della rete stradale della S.P. Tuscolana e più precisamente è importante intervenire con il rifacimento della pavimentazione stradale mediante fresatura dei tratti interessati per l'intera lunghezza del tracciato per uno spessore di cm. 5, risagomatura in conglomerato bituminoso (bynder) e successiva stesa di strato di usura (tappetino) dello spessore finito di cm. 3 relativa segnaletica orizzontale ed integrazione di quella verticale;

Inoltre sono previsti ulteriori interventi di ripristino presidi idraulici, mediante noli di mezzi meccanici e mano d'opera, installazione di barriere di sicurezza e abbattimento e potatura di essenze arboree.

L'ammontare complessivo dell'onere finanziario è di **€. 1.007.300,26**

- Per lavori €. 804.274,40;
- Per somme a disposizione dell'Amministrazione €. 203.025,86

**26 APR. 2018**

IL PROGETTISTA

Geom. Filippo De Meo



IL RUP

Geom. ~~Filippo~~ Nasoni



**S.P. 215 TUSCOLANA**

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI, DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO ACQUE, DELLA SEGNALETICA E DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA DELLA S.P. TUSCOLANA TRA IL KM. 14+800 ED IL KM. 19+430 A TRATTI E TRA IL KM. 23+550 ED IL KM. 39+400 A TRATTI**

**QUADRO TECNICO ECONOMICO**

<b>LAVORI A MISURA</b> ( di cui €. 13.811,96 non soggetti a ribasso)	€.		<b>778.811,96</b>
<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b>	€.	<b>25.462,44</b>	
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	€.		<b>804.274,40</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	€.		<b>203.025,86</b>
<b>IVA 22%</b>	€.	<b>176.940,37</b>	
<b>Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016</b>	€.	<b>16.085,49</b>	
<b>Rilievi accertamenti indagini</b>	€.	<b>10.000,00</b>	
<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO</b>	€.		<b>1.007.300,26</b>

**26 APR. 2018**

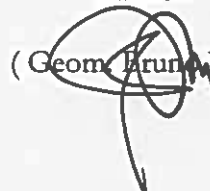
IL PROGETTISTA

( Geom. Filippo De Meo)



IL RUP

( Geom. Brunella Nasoni)



**S.P. 215 TUSCOLANA**

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI, DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO ACQUE, DELLA SEGNALETICA E DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA DELLA S.P. TUSCOLANA TRA IL KM. 14+800 ED IL KM. 19+430 A TRATTI E TRA IL KM. 23+550 ED IL KM. 39+400 A TRATTI**

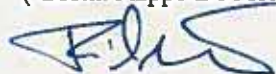
**STIMA SOMMARIA DEI LAVORI**

N°	Art.	<u>DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO</u> S.P. 215 TUSCOLANA	<u>IMPORTO SOMMARIO</u> <u>DELLE CATEGORIE</u>
		<i>Pavimentazioni</i>	€. 710.000,00
		<i>Segnaletica orizzontale e verticale</i>	€. 30.000,00
		<i>Noli</i>	€. 10.000,00
		<i>Opere varie</i>	€. 15.000,00
		<i>Mano d'opera</i>	€. 6.000,00
		<i>Anticipazioni di denaro per pagamento fatture</i>	€. 7.811,96
		<i>Costo sicurezza</i>	€. 25.462,44
		<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	<b>€. 804.274,40</b>

**26 APR. 2018**

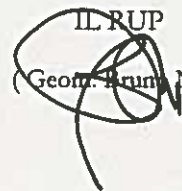
IL PROGETTISTA

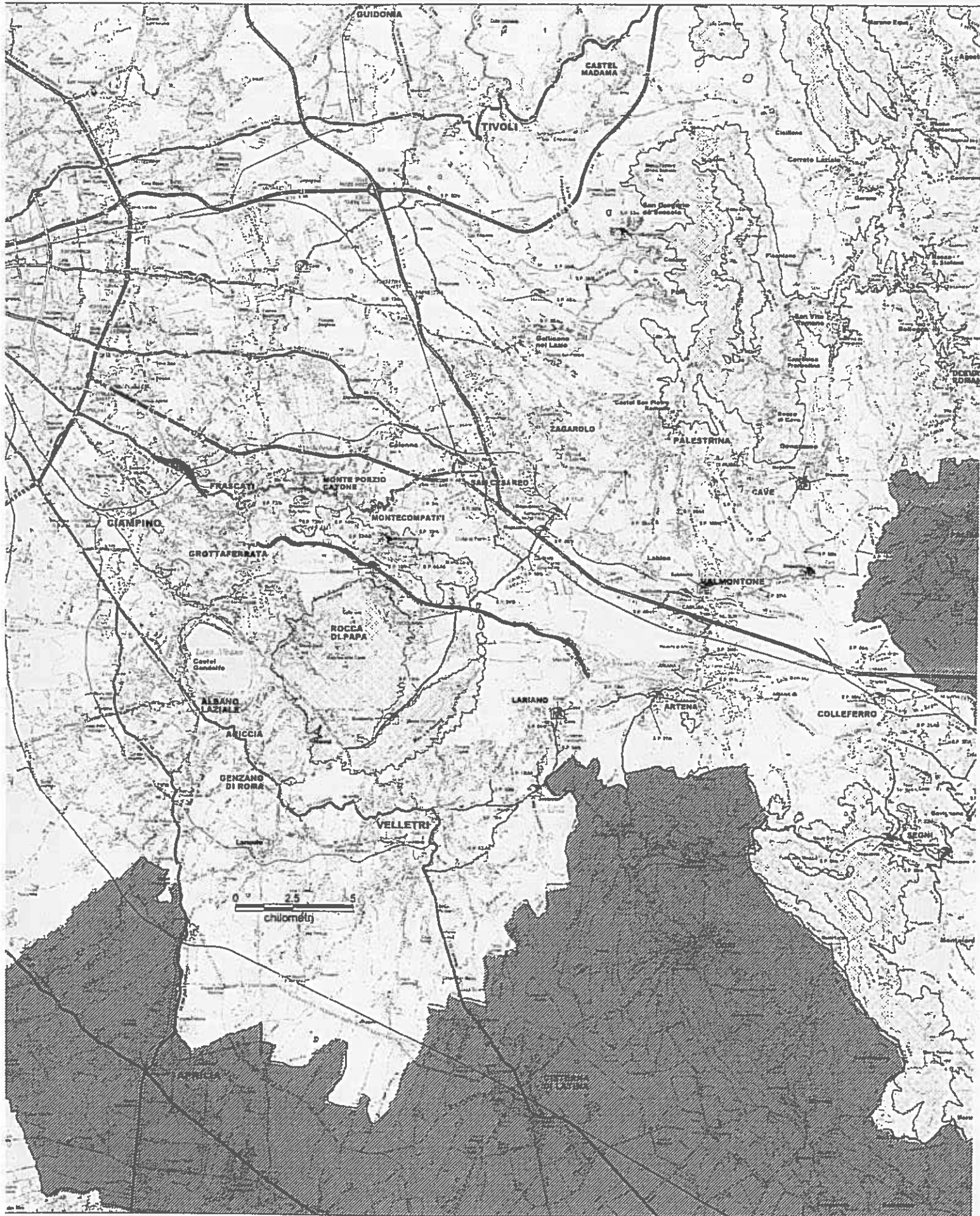
(Geom. Filippo De Meo)



IL RUP

(Geom. Bruno Nasoni)







Città metropolitana  
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO VII  
Viabilità e Infrastrutture Viarie  
"Ufficio di Direzione – Viabilità Sud"

Il Dirigente, Ing. Claudio DI BLAGIO

Roma, 26/04/2018

Il Responsabile del Procedimento: Geom. Bruno Nasoni

Direzione Generale

Servizio 2 "Programma metropolitano delle opere  
pubbliche"

**OGGETTO S.P. 215 TUSCOLANA**

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI, DEI  
SISTEMI DI SMALTIMENTO ACQUE, DELLA SEGNALETICA E DEI DISPOSITIVI DI  
RITENUTA DELLA S.P. TUSCOLANA TRA IL KM. 14+800 ED IL KM. 19+430 A TRATTI  
E TRA IL KM. 23+550 ED IL KM. 39+400 A TRATTI

*Progetto di fattibilità tecnica ed economica*

**Dichiarazione del RUP**

Con riferimento all'oggetto con la presente, in relazione ai lavori previsti in progetto, si dichiara quanto segue:

- 1 - la conformità urbanistica ed, in via generale, la conformità ambientale, paesaggistica e territoriale delle opere;
- 2 - di avere verificato la piena disponibilità delle aree per l'esecuzione degli interventi e che non è quindi necessario avviare le procedure per l'acquisizione delle stesse;
- 3 - di non avere effettuato la verifica preliminare dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in quanto gli interventi non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

Con l'occasione, distinti saluti.

26/04/2018

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Bruno Nasoni

Il Direttore del Dipartimento  
Ing. Claudio Di Biagio



Città metropolitana  
di Roma Capitale

---

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.M. N. 18 DEL 30.05.2018  
CHE SI COMPONE DI N. 11 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica  
S.P. Ardeatina – S.P. Laurentina



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO VII - VIABILITA' e INFRASTRUTTURE**  
**UFFICIO di DIREZIONE - VIABILITA' SUD**

Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della SP Ardeatina tra il Km 23+500 e il Km 27+200 a tratti e della SP Laurentina tra il Km 22+000 ed il Km 28+800 a tratti.

**Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**



*Elaborati:*

**Relazione**

**Quadro Tecnico Economico**

**Stima Sommaria dei Lavori**

**Planimetrie**

File : ManutenzioneStraordinaria\_Cartiglio II

**COLLABORATORI**

*Istruttore Tecnico*

**Ferdinando ZINGHINI**

*Sig.ra*

**Rossana PANELLA**

*Istruttore Tecnico*

**Riccardo BOMBELLI**

**IL PROGETTISTI**

**Arch. Gabriella POLIDORO**

**Geom. Filippo DE MEO**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Geom. Giovanni TOZZI**

DATA:

23/04/2018

## RELAZIONE TECNICA - ILLUSTRATIVA

### 0. - PREMESSA

La rete stradale appartenente al Dip.to VII - Ufficio di Direzione - Viabilità Sud – Area territoriale 2, si sviluppa in un territorio con caratteristiche orografiche variabili, in parte pianeggiante (zona pedemontana dei Castelli, Ciampino, litorale Romano) ed in parte collinoso (zone dei Castelli Romani) con quote dal livello del mare passano a quote collinari (480 ml. Genzano di Roma) arrivando a 1.000 m. (Rocca di Papa), con una estensione complessiva di circa 500,00 chilometri.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono fra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, all'importanza dei collegamenti, all'intensità ed al volume di traffico e per la presenza di numerosi insediamenti industriali e commerciali. La presenza di tale eterogeneità di caratteri, nonché il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste. Tra di esse vi sono strade di notevole importanza storica/culturale, che collegano l'area dei Castelli Romani alla capitale nonché al litorale, gravate pertanto da un intenso volume di traffico veicolare di tipo turistico, pendolare, commerciale ed industriale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria oggetto del presente progetto di fattibilità riguardano la messa in sicurezza delle seguenti strade:

- 1) S.P. 95/B LAURENTINA;
- 2) S.P. 3/E ARDEATINA;

Le suddette arterie fanno parte della rete viaria della Città Metropolitana di Roma Capitale di competenza della Sezione 8 – Area 2 - del Dipartimento VII - Ufficio Direzione – Viabilità Sud.

### 1. - CAPISALDI E CARATTERISTICHE DELLE STRADE OGGETTO DELL'INTERVENTO

La S.P. ARDEATINA, provincializzata con D.M. del 10/12/1969 n° 40, inizia al km 9+700 (svincolo G.R.A.) e termina, per quanto concerne la competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, al km 27+200 attraversando i territori comunali di Roma, Pomezia, Albano Laziale, Ariccia ed Ardea. Durante il percorso interseca le Strade Provinciali Divino Amore, Albano Torvaianica e Cancelliera che a loro volta collegano l'area dei Castelli Romani con il litorale laziale incrociando la S.R. Nettunense.

L'Ardeatina collega località con rilevanti insediamenti abitativi (Fioranello, Castel di Leva, Santuario del Divino Amore e Falcognana) ed è percorsa quotidianamente da un notevole traffico composto oltre che dai cittadini residenti diretti verso le località di lavoro, anche da traffico pesante (pullman ed autotreni) diretti verso il



Km 20+000 ove è sito il grande polo industriale di Pomezia (S. Palomba) nonché verso il noto Santuario del Divino Amore.

La S.P. LAURENTINA, provincializzata con D.M. del 28/06/1961, ha inizio in Roma (via ostiense) e termina al km 26+300 della SP Ostia Anzio (lido di Tor San Lorenzo). La strada è di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale ad esclusione dei seguenti tratti di competenza comunale: Roma fino allo svincolo esterno del g.r.a. km 9+539; Ardea dal km 31+500 (Rio Verde) al km 33+300 (fosso dell'acquabona) e dal km 37+500 (fosso della Moletta) al km 39+300 (fosso della Favorita).

La strada è stata oggetto di un recente intervento, di allargamento a quattro corsie nel tratto tra il GRA ed il Cimitero Laurentino (Km 14+000) ed a due corsie più una corsia riservata per il trasporto pubblico in direzione di Roma nel tratto tra il Cimitero Laurentino ed in confine del Comune di Roma con Pomezia (Km 22+200).

Sono state inoltre adeguate le intersezioni con la viabilità comunale alcune delle quali mediante rotatorie.

Si è trattato sostanzialmente di un intervento di decongestionamento e di messa in sicurezza del tracciato già esistente della S.P. Laurentina che attraversando i territori comunali di Roma, Pomezia ed Ardea è caratterizzata da un transito molto intenso di tipo pendolare, commerciale e turistico con un traffico giornaliero medio di 17.000 veicoli.

La strada infatti, procedendo dalla Capitale verso il mare, interseca dapprima la SP Albano Torvaianica, la SP Cancelliera Valle Caia, la SR Pontina, la SP Campo Selva per giungere sulla Via Litoranea (SP Ostia Anzio). Il traffico che pertanto si svolge sulla Laurentina è intenso nel periodo invernale veicolando anche la zona dei Castelli Romani e quella industriale di Pomezia per divenire intensissimo nel periodo estivo allorquando transitata anche per raggiungere le destinazioni balneari del litorale Laziale.

## 2. – OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'aumento dei veicoli transitanti nonché dei carichi degli stessi induce notevoli sollecitazioni negli strati più profondi della pavimentazione, inoltre la presenza di sottoservizi lungo le strade e la disomogeneità determinata dagli scavi e conseguenti rinterri con differenti materiali di riempimento sono causa di dissesti e fratture che nel medio periodo permettono l'infiltrazione di acqua nella sottostruttura stradale con conseguente cedimento degli strati di conglomerato bituminoso nonché della fondazione.

Le strade sono pertanto caratterizzate dalla presenza di tratti in cui le pavimentazioni risultano ammalorate, interessate da avvallamenti e buche che necessitano di interventi di messa in sicurezza delle stesse per assicurarne il mantenimento e l'efficienza.

L'intervento si propone di mettere in sicurezza la sede stradale e le relative pertinenze eliminando le situazioni di potenziale pericolo correlate alla deformazione della partita carrabile, ai dissesti con formazione di buche e /o dossi ed i ristagni di acqua attraverso l'esecuzione delle seguenti macro-lavorazioni:

- rifacimento della pavimentazione previa bonifica / riciclaggio a freddo in sito, ove necessario, della sottostruttura stradale;
- riordino della rete di smaltimento delle acque piovane di piattaforma mediante interventi di verifica, pulizia e sistemazione e/o rifacimento dei presidi idraulici sottodimensionati e/o deteriorati;
- sistemazione delle pertinenze stradali;
- rimozione e sostituzione di barriere di sicurezza;
- esecuzione e/o integrazione di segnaletica;

### 3. - TIPOLOGIA E LOCALIZZAZIONE INTERVENTI / CARATTERISTICHE TECNICHE

I lavori riguardano principalmente la riqualificazione della struttura viaria con interventi mirati al ripristino della fondazione stradale, del pacchetto in conglomerato bituminoso e della segnaletica stradale dislocati tra il Km 23+500 ed il Km 27+200 della SP Ardeatina e tra il Km 22+000 ed il Km 28+800 della SP Laurentina ove a seguito delle precipitazioni meteorologiche a carattere nevoso e piovoso abbattutesi sulla Provincia di Roma a decorrere dal 26/02/2018 le strade hanno subito particolari danni.

Al fine di regimentare le acque piovane ed evitare ristagni e conseguenti infiltrazioni nella struttura che causerebbero il riformarsi di dissesti, verranno eseguiti lavori per la pulizia, disostruzione e riattivazione dei presidi idraulici costituiti principalmente da fossi in terra e brevi tratti intubati generalmente siti in prossimità delle intersezioni con la viabilità principale.

E' inoltre previsto il ripristino delle barriere metalliche di sicurezza in tratti incidentati e/o pericolosi.

La tecnologia preferibile per il ripristino della fondazione stradale in termini di efficacia, tempi di esecuzione e sostenibilità ambientale è sicuramente quella del riciclaggio a freddo in sito che attraverso macchine riciclatrici idonee permette di mescolare, stendere e compattare la miscela costituita dal conglomerato bituminoso preesistente sulla strada, eventuali inerti di integrazione, emulsione di bitume, acqua, cemento ed eventuali additivi per garantire le caratteristiche prestazionali attese. Mediante la successiva stesa di conglomerato bituminoso per binder e tappeto di usura sarà ripristinata la continuità e la geometria della carreggiata con le corrette pendenze per lo scolo delle acque di piattaforma.

### 4. - CATEGORIE LAVORAZIONI

Le lavorazioni previste e le relative incidenze percentuali possono riassumersi come segue:

- PAVIMENTAZIONI: Ripristino della fondazione e della pavimentazione stradale tramite, pre fresatura ove necessario e riciclaggio a freddo in sito quale metodo, ove applicabile, da preferire al ripristino della fondazione stradale con misto cementato, stesa di Conglomerato bituminoso per strato di collegamento binder e per strato di usura – 70% (euro 553.000,00);
- SEGNALETICA: Ripristino della segnaletica orizzontale e verticale – 3% (euro 23.700,00);

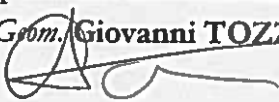
- OPERE IDRAULICHE: Pulizia e ripristino per riattivazione dei presidi idraulici – 9% (euro 71.100,00);
- BARRIERE METALLICHE: Ripristino di barriere metalliche di sicurezza guard rayl – 8% (euro 63.200,00);
- ECONOMIE: Prestazione di Mano d'opera, noleggi ed anticipazioni di denaro per piccoli lavori non previsti in tariffa e forniture – 4% (31.600,00);
- SICUREZZA: Costi sicurezza – 6% (euro 47.400,00).

L'ammontare complessivo dell'onere finanziario è di €. 1.000.000,00

I Progettisti  
**Arch. Gabriella POLIDORO**  
**Geom. Filippo DE MEO**



Responsabile del Procedimento  
**Geom. Giovanni TOZZI**



**Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della SP Ardeatina tra il Km 23+500 e il Km 27+200 a tratti e della SP Laurentina tra il Km 22+000 ed il Km 28+800 a tratti.**

### QUADRO ECONOMICO

TOTALE LAVORI	€.	742.600,00	
Costi della Sicurezza <b>non</b> Soggetti a Ribasso	€.	47.400,00	
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	€.	<b>790.000,00</b>	
<b>SOMME A DISPOSIZIONE della STAZIONE APPALTANTE</b>	€.	<b>210.000,00</b>	
IVA 22 %	€.	173.800,00	
Fondo ex art. 113 comma 2 D. Lgs. 50/2016 (2,00 %)	€.	15.800,00	
Rilievi, Accertamenti e Indagini	€.	10.000,00	
Imprevisti	€.	10.400,00	
<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO</b>	€.	<b>1.000.000,00</b>	

I Progettisti  
 Arch. Gabriella POLIDORO  
 Geom. Filippo DE MEO



Responsabile del Procedimento  
 Geom. Giovanni TOZZI



**Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della SP Ardeatina tra il Km 23+500 e il Km 27+200 a tratti e della SP Laurentina tra il Km 22+000 ed il Km 28+800 a tratti.**

### STIMA SOMMARIA DEI LAVORI

n°	Art.	Descrizione dell' Articolo	Importo Sommario delle Categorie
		<i>Pavimentazioni</i>	€. 553.000,00
		<i>Segnaletica orizzontale e verticale</i>	€. 23.700,00
		<i>Barriere di Sicurezza</i>	€. 63.200,00
		<i>Economie (mano d'opera, noli, anticipazioni)</i>	€. 31.600,00
		<i>Opere idrauliche</i>	€. 71.100,00
		<i>Sicurezza</i>	€. 47.400,00
		<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	<b>€. 790.000,00</b>

I Progettisti

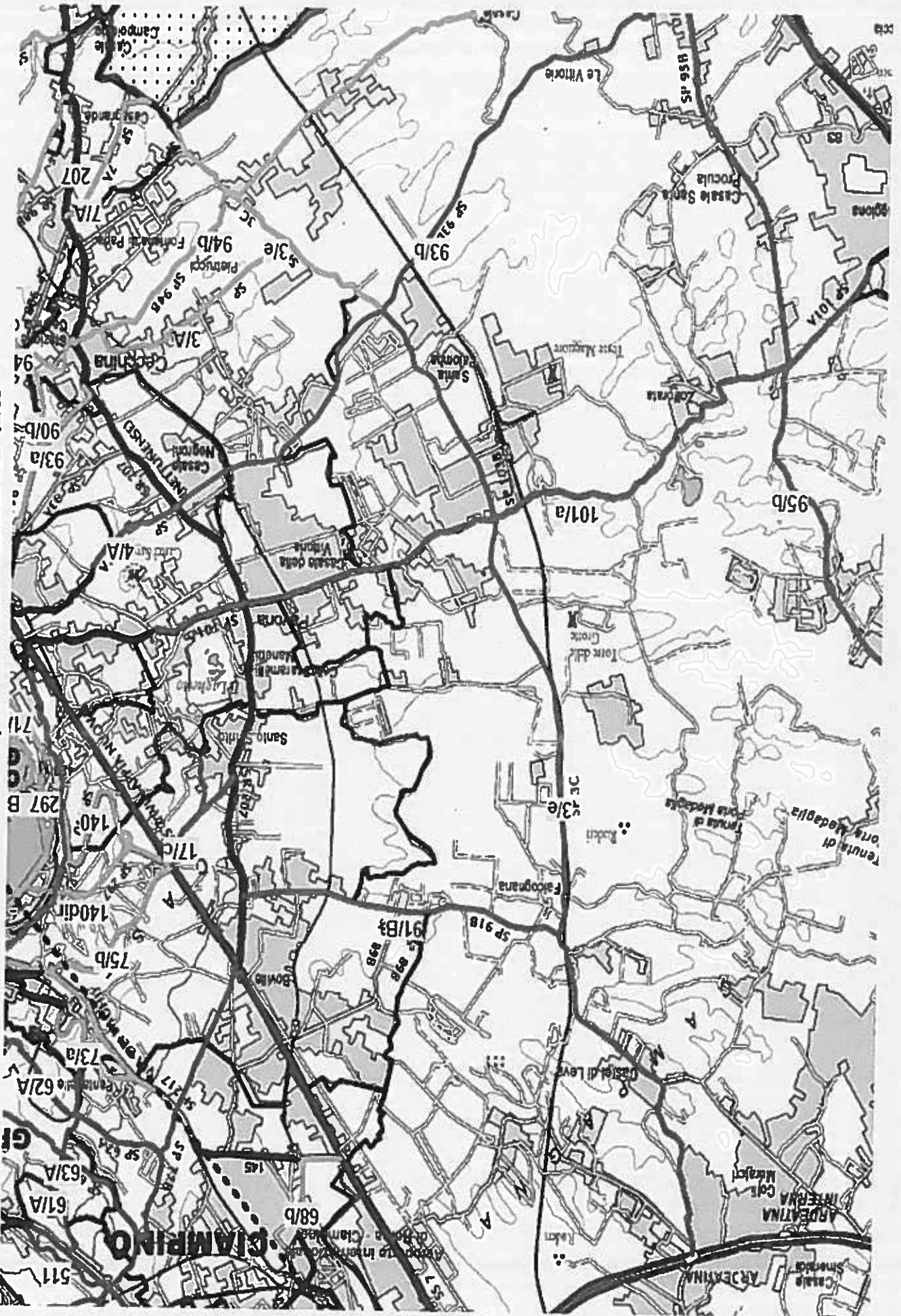
Arch. Gabriella POLIDORO

Geom. Filippo DE MEO

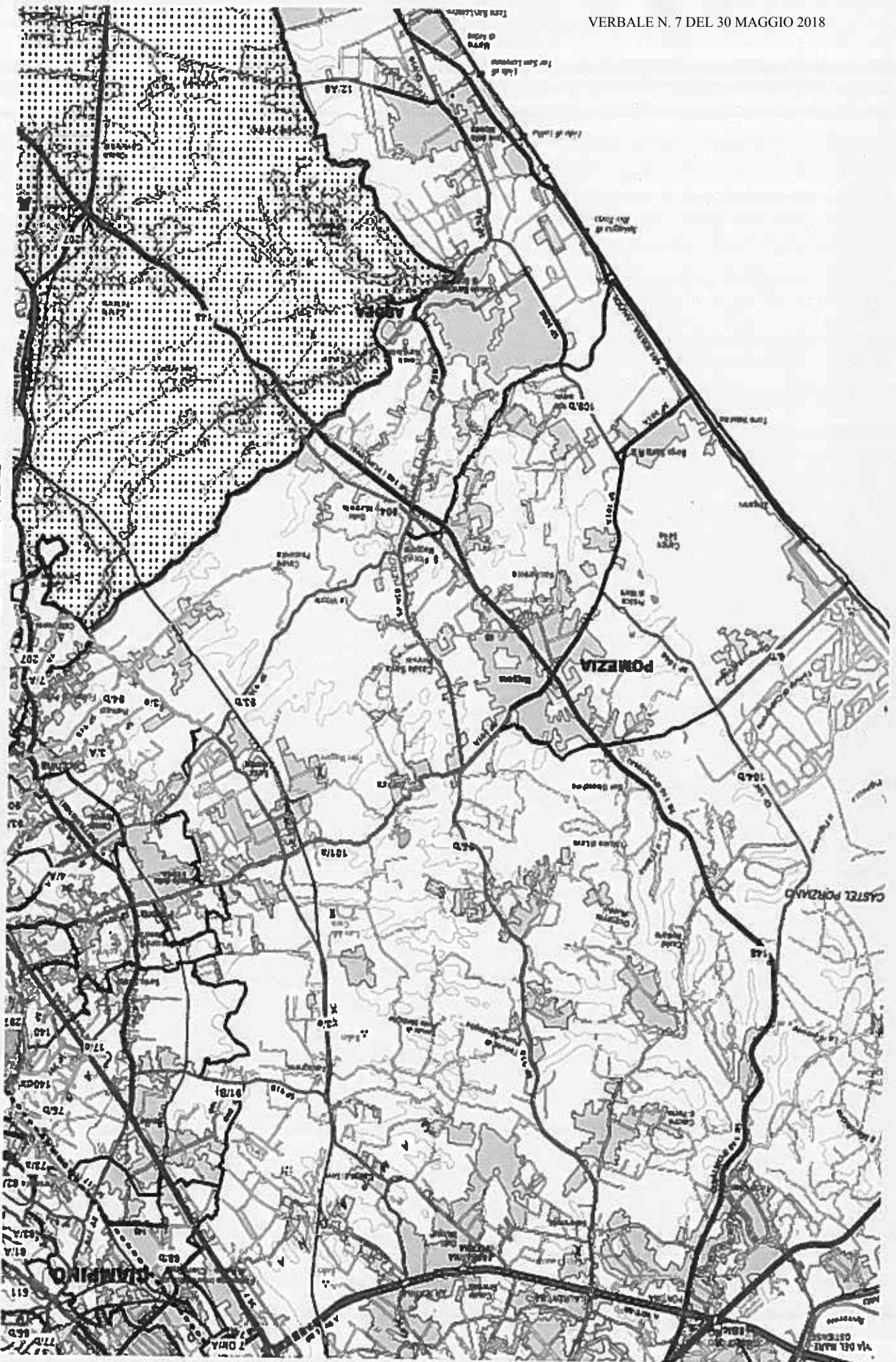
Responsabile del Procedimento

Geom. Giovanni TOZZI

**STRADA PROVINCIALE 3/e ARDEATINA**



STRADA PROVINCIALE 95b LAURENTINA





**Città metropolitana  
di Roma Capitale**

Dipartimento VII  
Viabilità e Infrastrutture viarie  
Ufficio di Direzione "Viabilità Sud"  
Il Direttore Ing. Claudio DI BIAGIO

Direzione Generale Servizio 2  
"Programma metropolitano delle opere  
pubbliche"  
SEDE

Roma, .....

**Oggetto: Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della SP Ardeatina tra il Km 23+500 e il Km 27+200 a tratti e della SP Laurentina tra il Km 22+000 ed il Km 28+800 a tratti.**

Con riferimento all'oggetto con la presente, in relazione ai lavori previsti in progetto, si dichiara quanto segue:

1 - la conformità urbanistica ed, in via generale, la conformità ambientale, paesaggistica e territoriale delle opere;

2 - di avere verificato la piena disponibilità delle aree per l'esecuzione degli interventi e che non è quindi necessario avviare le procedure per l'acquisizione delle stesse;

3 - di non avere effettuato la verifica preliminare dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in quanto gli interventi non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

Con l'occasione, distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Giovanni TOZZI

IL DIRETTORE

Ing. Claudio DI BIAGIO

Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma

Segreteria 06/67664243 – 4389 – 4244

Fax 06/67664590

E- mail: [dir.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:dir.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it)

80 di 110 PEC: [viabilita@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:viabilita@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)



Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 18 è approvata** con 19 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Passacantilli Carlo, Raggi Virginia, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Pongo adesso in votazione **l'immediata esecutività per la Deliberazione n. 18, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000 della proposta di delibera n. 27/18.** Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'immediata esecutività per la la Deliberazione n. 18 è approvata** con 20 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Passacantilli Carlo, Raggi Virginia, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Passiamo alla trattazione della prima mozione iscritta all'ordine del giorno di oggi, ovvero **la Mozione rep. 82/18 con oggetto: "Modifiche ed integrazioni al piano rifiuti provinciale"**. Invito il consigliere Sanna ad illustrare la mozione. Prego, per cinque minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere SANNA PIERLUIGI.** Io credo che innanzitutto vada inquadrata la situazione di uno dei territori più compromessi di questa Città Metropolitana. Come sapete è stato riconfermato il S.I.N., quindi l'area che parte da Colleferro e sconfina nell'attuale provincia di Frosinone, è stata di nuovo dichiarata sito di interesse nazionale per l'inquinamento ambientale. All'interno di quell'area, che ha visto per oltre cinquant'anni una pressione industriale non indifferente che ancora oggi detiene al suo interno un settore di produzione industriale davvero imponente, che va dalle cementerie alle fabbriche di armi, passando per la chimica e per altre questioni che non sono qui ad elencare, si trovano due presenze imponenti dal punto di vista della gestione dei rifiuti per il nostro territorio, che sono: la discarica di Colle Fagiolaro e gli inceneritori di Colle Sughero. Entrambi ricadono all'interno del territorio comunale di Colleferro. La più grande discarica del Lazio dopo Malagrotta, come da contratto, chiuderà il 31 dicembre 2019. Gli inceneritori noi auspichiamo che possano avviarsi ad una chiusura il prima possibile. Questo naturalmente non è dibattuto per questioni ideologiche, è dibattuto per le questioni che riguardano le buone pratiche, che sempre abbiamo discusso anche in Città Metropolitana, la forza con la quale la raccolta differenziata porta a porta ha riscontrato un successo notevole anche in quei comuni che ospitano impianti, nel mio e negli altri comuni della Valle del Sacco e dei Monti Lepini. La questione che l'Europa - so che è difficile oggi nominarla - si ribadisce più volte riguardo l'abbandono graduale dell'incenerimento dei rifiuti, e il passaggio ad un'economia circolare, è l'ultima novità di cui è interessata anche la Procura di Velletri riguardi il rinvenimento all'interno e sotto l'impianto di incenerimento di Colle Sughero del cromo esavalente; una sostanza di origine industriale che è un po' più che cancerogena, è catalogata come mutogena, e non è attribuibile probabilmente l'impianto ma è attribuibile alla storia industriale di quella città, dove ricordo a me stesso 6,5 bambini su 10 nascono con malattie respiratorie dell'apparato respiratorio, e di altra natura sin dalla nascita in loco. Io credo che vada considerata l'importanza strategica e politica della questione in oggetto. Io ne ho discusso anche con il collega Manunta, col quale poi siamo divenuti ad una diversa formulazione dell'ultima parte della mozione, che se il Segretario è d'accordo io leggerei nella sua integrità, visto che è stata concordata. In conclusione del mio

intervento col quale chiedo all'aula, per rispetto nei confronti di quel territorio, di approvare la suddetta mozione, io torno a leggere l'impegno che è così formulato: "Di prendere atto che il sito di incenerimento di Colferro non risulta strategico per il piano rifiuti nell'area metropolitana di Roma Capitale, vista l'attualità della questione, è di raccomandare tale modifica al Consiglio Regionale del Lazio. Di attivarsi presso l'amministrazione regionale affinché siano realizzati soli impianti di compostaggio e recupero delle frazioni sotto forma di materia senza incenerimento, concertati con i Sindaci delle popolazioni del territorio nello spirito della massima collaborazione che ci accomuna. Di prendere atto che il fabbisogno di incenerimento si ridurrà in virtù dell'aumento della raccolta differenziata, a monte della realizzazione di un'impiantistica moderna e a valle della riconversione di m.b. in impianti che non producano materiali da inviare ad inceneritori a loro dedicati". Io credo che vada ricordato che nei pressi di quel luogo c'è da oltre 200 giorni un presidio permanente dei cittadini, dei comitati, di associazioni, che hanno insieme a me rallentato - per così dire - le operazioni del cosiddetto revamping, e che a loro va data una risposta unanime e seria, che dice che naturalmente nessuno vuole stabilire il principio per il quale "Non nel mio giardino" sia all'ordine del giorno, ma che ad un territorio che ha già pagato tantissimo dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti non suoi, perché ricordo a me stesso che quegli inceneritori non hanno mai bruciato un chilo di rifiuti prodotti dai comuni di Lazio Ambiente, perché non è stato mai costruito l'impianto di produzione del c.d.r., sia messo a disposizione invece di un approccio con il domani differente. Un approccio per il quale noi sicuramente siamo intenzionati a trattare i nostri rifiuti, siamo intenzionati però a farlo in maniera moderna attraverso un'impiantistica, che condividiamo fra l'altro con forze politiche anche che siedono in questo consiglio, che eviti di incenerimento e metta alla base di tutto il riuso, il compostaggio e il recupero della materia. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. Dichiaro aperta la discussione. Consigliere Manunta, per tre minuti ne ha facoltà. Prego.

**Il Consigliere MANUNTA MATTEO.** Grazie. Un passaggio del Sindaco Sanna è stato molto significativo: non si tratta di scelte ideologiche ma scelte di buon senso. Sindaco, io credo che continuare a parlare del revamping di Colferro non solo sia offensivo per i cittadini del territorio, ma sia anche folle. Folle perché da quando la storia degli inceneritori di Colferro, che ormai conoscono tutti, conoscono a livello non solo provinciale ma anche a livello nazionale, le politiche verso una differenziazione del rifiuto hanno fatto passi da gigante. Quindi ci troviamo ancora a parlare di un qualche cosa che io ritengo più che superato, è qualche cosa di folle. Io non credo che la Regione Lazio voglia prendersi la responsabilità di andare verso questa strada, mi sembra che sia una scelta oltremodo esagerata e, come ho detto, offensiva. Ora fortunatamente la tecnologia per quanto riguarda la differenziazione del rifiuto ha fatto passi da gigante. Da qui al 2012 fortunatamente la raccolta differenziata all'interno della Provincia di Roma è cresciuta notevolmente. Solo nei due anni in cui siamo stati noi qui in amministrazione Città Metropolitana abbiamo investito oltre 9 milioni per la raccolta differenziata, andando a proseguire un percorso che era già stato avviato in maniera perfetta dalla provincia di Roma, che noi abbiamo solo portato avanti senza volerci mettere una spilletta, perché abbiamo fatto quello che è stato fatto anche dalle precedenti amministrazioni e l'abbiamo portato avanti. Quindi parlare dell'attivazione e di un revamping, di un inceneritore come quella di Colferro, quando nel territorio metropolitano tocchiamo addirittura il comune di Colferro, che è uno tra quelli che ha una percentuale di raccolta differenziata forse tra i più alti all'interno della provincia di Roma. Tocchiamo delle percentuali molto più alte rispetto anche ad altre province della Regione Lazio, e mi sembra francamente tornare indietro di una ventina d'anni. Noi quindi appoggeremo questa mozione, tra l'altro il piano dei rifiuti presentato dal comune di Roma va verso questa direzione, verso le discariche zero, verso al "no agli inceneritori", noi

punteremo su questa cosa. Tra l'altro mentre noi stiamo qui a discutere di questa cosa, la Città Metropolitana è stata invitata dalla Regione Lazio – finalmente – per una riunione tecnica a cui parteciperanno i dirigenti del nostro dipartimento ambiente, in cui verranno consegnati a mano i dati della raccolta differenziata, e io non credo che le altre province della Regione Lazio siano al nostro stesso livello. Quindi noi voteremo a favore, e anticipo già la dichiarazione di voto, della mozione presentata dal consigliere Sanna.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. È iscritto a parlare il consigliere Gabbarini. Per tre minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere GABBARINI FLAVIO.** Mi collego alla presentazione della mozione presentata dal consigliere Sanna, per mettere in evidenza alcune contraddizioni di ordine politico, che purtroppo vanno avanti da qualche anno all'interno della Città Metropolitana. Primo punto: non sono, e penso non siamo, d'accordo sul fatto che gli uffici tecnici una volta individuate le aree idonee o non idonee per il piano dei rifiuti provinciale, trasferiscono automaticamente questa cartografia alla regione, senza che ci sia una discussione di ordine politico e amministrativo. Questo purtroppo è avvenuto, contraddicendo anche le disposizioni o le decisioni prese in varie commissioni ambiente, convocate sia nel 2017 che nel 2018. La contraddizione dove sta? Oggi attraverso la presentazione e l'approvazione di questa mozione, si evidenzia tutta la contraddizione. Oggi noi stiamo dando un indirizzo politico alla regione, per far sì che venga smantellato o venga comunque non ritenuto più strategico l'inceneritore di Colleferro. Quindi stiamo dando un indirizzo politico, e quell'indirizzo che è mancato fino ad oggi nel momento in cui noi ci siamo soltanto limitati, con il vostro assenso, a fare soltanto una mappatura e trasferirla alla regione. Ma non è così, ma neanche la legge dice questo, e noi non possiamo permettere che le leggi vengano interpretate secondo me in modo errato dagli stessi dirigenti a capo del settore ambiente. La legge dice che il piano provinciale va adottato, e quindi va adottato da questo Consiglio, anche perché se fosse valida l'interpretazione degli uffici che dicono "Noi dobbiamo soltanto individuare le aree idonee o non idonee in base ai vincoli che ci sono", non serviremmo noi come Consiglio e non servirebbero neanche gli uffici, perché gli stessi piani provinciali o comunque regionali sono in possesso degli uffici regionali. Allora noi che facciamo, i passacarte oppure diamo delle indicazioni? L'indicazione che oggi diamo è un'indicazione politica, perché là c'è un inceneritore, ma oggi spero che all'unanimità passi questa mozione in cui la Città Metropolitana dica che non è opportuno che si continui ad – uso il termine - infestare quella zona, dove vi sono purtroppo tanti problemi. In questa mozione diamo anche un altro indirizzo politico, dove noi diciamo che bisogna recepire le indicazioni della commissione europea, dove raccomanda di disinvestire dall'incenerimento, dove noi diciamo alla fine alla Regione Lazio di riconvertire il trattamento meccanico biologico in impianti che non producono materiali da inviare ad inceneritori a loro dedicati, e così si continua. Quindi ancora una volta come gruppo siamo qui a dire che c'è bisogno di confrontarci, anche su queste scelte che sono fondamentali. La Città Metropolitana non deve essere rappresentata ancora una volta soltanto dei tecnici, ma deve poter esprimere dei pareri che sono di ordine politico perché rappresentano una strategia di sviluppo del nostro territorio.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. È iscritta a parlare la consigliera Baglio. Per tre minuti ne ha facoltà.

**La Consigliera BAGLIO VALERIA.** Grazie. Io ringrazio i colleghi Sanna, Ascani e Gabbarini che hanno portato all'attenzione dell'aula questa mozione, perché la localizzazione dell'inceneritore di Colleferro è mal posizionata, vecchia... scusate se interrompo il mio intervento. Faccio presente che avevo collocato nella mia postazione il badge di Pascucci e non il mio, quindi

finora ho votato a nome di Pascucci. Si faccia questa verifica per gli atti precedenti. Scusate, solo per chiarezza. Dicevo che questo inceneritore è mal posizionato, è vecchio, se ne può fare a meno a condizione che si lavori sulla raccolta differenziata. Un punto che mi preme sottolineare anche è la salvaguardia dei posti di lavoro, sono dipendenti di Lazio Ambiente e bisognerebbe che ci si preoccupi anche della loro ricollocazione. Parlo della raccolta differenziata, Sindaca, perché proprio ieri noi abbiamo avuto a Roma una commissione ambiente. Il tema fondamentale, e che volevo porre all'attenzione dell'aula, è questo; noi parliamo di rimuovere il sito di inceneritore da Colferro, ma allo stesso tempo A.M.A. sta per fare un bando per mettere a gara 500.000 tonnellate di rifiuti l'anno. 300.000 di queste tonnellate sono provenienti da rifiuti indifferenziati. Siccome sappiamo che per l'indifferenziata va ad incenerimento, tutto senza accordo tra regione, invece vanno ai t.m.b. i rifiuti con accordo tra regioni. La discussione che ieri si è affrontata nella commissione ambiente di Roma Capitale ci porta a dire che quindi 300.000 di queste tonnellate di rifiuti l'anno saranno gestite presso inceneritori. Quindi bene questa commissione, ma attenzione a Roma e alle politiche che si stanno portando avanti, perché ce ne sono poche e anche confuse. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliera. Io non ho altri interventi. A questo punto pongo in votazione la **Mozione relativa a modifiche ed integrazioni al piano rifiuti provinciale rep. 82/18.** Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Mozione rep. 82/18 è approvata** con 17 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria) 3 astenuti (Cacciotti Mario, Passacantilli Carlo, Volpi Andrea).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Proseguiamo i lavori con **la Mozione rep. N. 88/18 : “Stato della gestione del ciclo dei rifiuti da parte della Regione Lazio e della Città Metropolitana di Roma”.** Invito il consigliere Passacantilli a illustrare la mozione. Per cinque minuti ne ha facoltà. Prego.

**Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO.** Grazie Sindaca. L'argomento è sempre quello di rifiuti. È inutile dire che è un argomento importante, è importante dal punto di vista ambientale, è importante dal punto di vista sociale, è importante dal punto di vista della salute, è importante anche dal punto di vista finanziario. Io credo che la mia presenza qui in quest'aula sia da riferirsi ai Sindaci e ai consiglieri che mi hanno votato, e anche a coloro che non mi hanno votato, finché si possa rappresentare le problematiche che sono oltre che dalla città di Roma, come lei benissimo sa Sindaca, anche dei 120 comuni della provincia. È anche un problema economico, perché nel 2017 ci siamo visti aumentare i costi per lo smaltimento dei rifiuti, dell'indifferenziato e dell'organico, per ben tre volte in senso unilaterale, dove ci veniva comunicato: questo è il momento che faremo da quel giorno in poi, altrimenti non venite a scaricare nei nostri siti. Perché questo? Questo ha penalizzato molto le amministrazioni locali, i grossi comuni ma anche i piccoli comuni, sia da un punto di vista amministrativo perché si sono visti costretti gli amministratori a rivedere dei piani finanziari che non si possono rivedere. Una volta approvati, una volta provata le tariffe - che devono pagare cittadini - questi piani finanziari non si possono rivedere, se non penalizzando altre voci che fanno parte dello stesso piano finanziario. I comuni sono penalizzati, la Regione Lazio autorizza in senso unilaterale questi aumenti, proprio per le problematiche riportate alla luce anche dall'ultima sentenza del Tar del Lazio, la sentenza n. 04524 del 2018, dove la Regione Lazio viene riconosciuta non adempiente

rispetto alla programmazione di un piano organico ed adeguato per lo smaltimento dei rifiuti. Questo si ripercuote su tutta la filiera, come è ben evidente, e sui cittadini che si vedono - nonostante la raccolta differenziata, come si diceva prima sta andando avanti in molti comuni della provincia e anche nella città di Roma - aumentare le tariffe che devono essere pagate a carico dei cittadini. Questo mette in luce una carenza della Regione Lazio, e perché questa mozione? Perché come ribadito pure dal consigliere Manunta poco fa, e dichiarato nel precedente Consiglio, è stato detto che nella prossima riunione che verrà indetta a livello regionale per la discussione di questo piano, parteciperanno i tecnici della Città Metropolitana, quando invece anche dai colleghi del centro-sinistra è stato chiesto a lei affinché rappresentasse la necessità della presenza anche di una rappresentanza politica. Quindi questa mozione adesso, al di là delle posizioni, non vuole mettere in risalto le carenze dell'una parte politica o dell'altra, anche perché sarebbe facile qui dire che in questo momento sembra che noi del centrodestra non c'entriamo nulla, perché abbiamo nella Regione Lazio un Presidente di centro-sinistra con l'appoggio dei 5 Stelle, nella Città Metropolitana e nella Roma Capitale abbiamo i 5 Stelle, quindi potremmo chiamarci fuori benissimo da questa cosa. Noi non lo vogliamo fare, vogliamo essere presenti, e vogliamo che lei signor Sindaco si impegni affinché venga, nella prossima discussione della Regione Lazio, subito chiesto un tavolo tecnico e politico amministrativo per discutere un po' su tutto quello che è il piano dei rifiuti della Regione Lazio. È vero che i nostri tempi sono molto più lunghi rispetto ad altre istituzioni dello Stato, però abbiamo visto che poi la giustizia amministrativa ha dato dei tempi, che sicuramente sono molto brevi - 180 giorni - ma magari per rimpallo di queste competenze tra la Città Metropolitana e la Regione Lazio, chi pagherà il danno sono sempre i territori, i cittadini, e in particolare i territori della provincia. Non dobbiamo fare che ci interessiamo del problema dell'acqua, del lago di Bracciano, solo quando la C.E.A. ha paventato, o la Regione, la possibilità di relazionare l'acqua a Roma Capitale. Molti comuni della provincia sono ancora razionati ...(parola non chiara)... nonostante le acque, nonostante le piogge... però lei Sindaca, nonostante che abbiamo chiesto la sua presenza all'interno di quest'aula molte volte, non ha mai speso una parola sulle problematiche dei comuni della Città Metropolitana. Quindi mi auguro che il gruppo 5 Stelle voti questa mozione non per posizioni politiche, ma per cercare di affrontare insieme alla Regione Lazio, sollecitando la responsabilità della Regione Lazio, per affrontare questo problema prima che entri in azione il prefetto o persona da esso delegata. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie. Dichiaro aperta la discussione. È iscritto a parlare il consigliere Manunta. Per tre minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere MANUNTA MATTEO.** La questione del rimbalzo tra gli adempimenti tra Città Metropolitana, prima provincia, Regione Lazio non è che è una cosa che è iniziata due giorni fa, è iniziata nel 2012. È iniziata nel 2012 quando la sia regione che la provincia - allora ancora era provincia - avevano due colori ben diversi, tant'è vero che io ho una nota del precedente assessore provinciale Michele Civita, che dopo cinque mesi da questa nota è diventato poi assessore ai rifiuti in regione, in cui si dice che la trasmissione della tavola dei vincoli - quella di cui stiamo dibattendo ancora oggi da un anno a questa parte - è stata inoltrata senza una sua forma l'approvazione da parte di quello che era il Consiglio Provinciale. Ora sono passati sei anni da quella nota, e ancora ci troviamo nella situazione in cui la regione dice una cosa e la provincia ne dice un'altra, non la provincia solo di Città Metropolitana anche le altre province della Regione Lazio. Solo Latina ha fatto l'approvazione formale, approvando anche quelli che sono i fabbisogni. Tutto il resto hanno deciso di inoltrare, perché non c'è un'indicazione di legge che ci deve essere un'approvazione formale di quella che è la tavola dei vincoli. Ripeto, io però non ho una preclusione a dover portare la tavola dei vincoli qui in Consiglio Metropolitan. Se l'assessore Valeriani mi dice: "Per poter

procedere al piano rifiuti io ho necessità che tu mi porti alla tavola dei vincoli” io ne faccio una presa d’atto e la portiamo in Consiglio Metropolitan. Però Valeriani ha mai questa cosa non ce l’ha mai detta, perché tra il passaggio tra Buschini e Valeriani, Buschini ci diceva: “Città Metropolitana, mi devi dire i siti per individuare gli impianti” Buschini non è così, noi non dobbiamo individuare gli impianti, la programmazione spetta alla regione, noi non ci dobbiamo prendere la funzione di programmazione che spetta alla regione. Se non ti vuoi prendere carico di questa cosa lo dice chiaramente. Valeriani dice: “No, effettivamente la provincia deve solo approvare quella che è la tavola dei vincoli, però ho bisogno di un’approvazione formale”. Quindi oggi c’è stato questo tavolo tecnico, i tecnici di Città Metropolitana sono lì non perché io non sono voluto andare ma perché sono stati convocati solo ed esclusivamente i tecnici. Per la parte politica hanno detto che rimanderanno ad un successivo incontro. Abbiamo già fatto sollecito per questo incontro, tra l’altro l’assessore Valeriani - devo dire la verità - si è reso assolutamente disponibile a potere affrontare insieme la questione. La storia però si pone su due binari diversi: uno è l’attuazione del piano rifiuti del 2012, che il Tar - sapete benissimo meglio di me - ha dato 60 giorni alla Regione Lazio; uno è quello di individuare i nuovi criteri del nuovo piano di gestione dei rifiuti. Quindi noi dobbiamo entrare, a mio avviso, a gamba tesa su quelle che sono le individuazioni dei nuovi criteri del nuovo piano rifiuti. Lì dobbiamo fare la voce grossa e dobbiamo far valere gli interessi di Città Metropolitana, e dei comuni del nostro territorio, ma non perché vogliamo, crediamo... cioè nel senso sono questioni ideologiche, ma perché effettivamente noi la raccolta differenziata la facciamo bene, quindi lo dobbiamo dire a gran voce. Oggi i tecnici andranno a portare i dati della raccolta differenziata del 2017, e del 2018 andrà ancora ad aumentare perché se non erro entreranno Civitavecchia e Monterotondo, quindi la percentuale sul territorio aumenterà. Faremo la voce grossa e diremo: i nostri comuni hanno ottenuto un buon risultato di raccolta differenziata, che dobbiamo fare? Quindi non ci asterremo sulla mozione, ma non perché non ne condividiamo il contenuto ma perché io ritengo che il nostro adempimento sia ormai stato fatto, ma da vari mesi. Continueremo però con il tavolo politico, coinvolgendo anche poi la regione e i comuni della Città Metropolitana.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. È iscritto a parlare il consigliere Volpi. Per tre minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere VOLPI ANDREA.** Solamente per dire che poi nel deliberato della mozione si chiede l’istituzione di un tavolo tecnico e nient’altro, che comprenda anche i consiglieri perché su un tema così importante - avete centrato tutti quanti l’obiettivo quindi non ripeto - trovo assurdo che per entrare in possesso di alcune documentazioni si debba fare un accesso agli atti - parlo delle tavole dei vincoli e tutte queste cose qui - e attendere qualche settimana, mentre giornali che si occupano della materia poi hanno la documentazione in mano, ci fanno gli articoli e specificano bene di avere in mano questo tipo di carte. Sempre perché se il Consiglio deve fare programmazione, e deve dare indirizzo politico si fa anche studiandole insieme. Trovo un po’ spiacevole che sull’invio delle documentazioni alla Regione Lazio... mo’ c’è stato questo invio, ma poi erano carte segregate, non abbiamo avuto modo di vederle, se non io le ho ricevute tramite la procedura dell’accesso agli atti aspettando secondo me più di quello che potevo aspettare. Insomma, mi potevano essere inviate subito.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. Il consigliere Gabbarini per tre minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere GABBARINI FLAVIO.** Prendo spunto dalle ultime affermazioni fatte dal consigliere Volpi, che condivido, e lo dico per aver preceduto la commissione ambiente. È assurdo

che un consigliere o che i consiglieri debbano fare gli accessi agli atti per valutare per esempio le osservazioni fatte a questo ente, per poterle inserire nella mappatura da mandare alla regione. Io ripeto che l'ultima commissione si concluse con queste parole, che sono scritte nel verbale; una volta valutate tecnicamente le osservazioni fatte dai comuni, il tutto sarebbe ritornato in commissione per poi essere discusso in modo unitario all'interno del Consiglio della Città Metropolitana. Questo purtroppo non è avvenuto, e questo è un fatto grave perché si stanno tenendo fuori dalla discussione sul piano dei rifiuti i rappresentanti di 120 comuni. In più non mi risulta che siano stati consultati attivamente i rappresentanti del territorio, che sono comunque i Sindaci. Per quanto riguarda la mozione, non ci asteniamo anche se capiamo le difficoltà che vengono mosse dai Sindaci, ma nella mozione si capisce ancora che c'è questo contrasto latente tra regione e provincia per quanto riguarda le responsabilità del non avere rispettato i tempi per la messa appunto e per l'adozione del piano regionale dei rifiuti. C'è questo scaricabarile, cioè sono queste responsabilità. Quindi per queste motivazioni, che sono più di ordine politico, noi ci asteniamo con la preghiera - che rivolgiamo a lei Sindaca - di effettivamente portare in questo Consiglio la discussione sul piano provinciale dei rifiuti, che ancora una volta ripetiamo non può essere demandata delegato pienamente e totalmente alla stesura di una semplice mappatura agli uffici che fanno soltanto un rendiconto dei vincoli presenti o non presenti sul territorio della provincia di Roma, della Città Metropolitana.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie consigliere. Non ho altri interventi. Pongo in votazione **la Mozione rep. 88/18 relativa allo "Stato della gestione del ciclo dei rifiuti da parte della Regione Lazio e della Città Metropolitana di Roma"**. Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Mozione rep. 88/18 non è approvata** con 4 voti favorevoli (Cacciotti Mario, Libanori Giovanni, Passacantilli Carlo, Volpi Andrea) 14 astenuti (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria).

**Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO.** Volevo chiedere qual era la fonte dal quale si evinceva che quando gli astenuti sono superiori ai favorevoli, già l'altra volta l'abbiamo chiesto non c'è stato detto, che regola questo risultato. Perché in tutti gli enti, Regioni, Consigli di Amministrazione, Comuni gli astenuti non significa "contrari" significa "astenuti" ed anche se uno è favorevole, l'ordine del giorno passa.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Prego, Segretario. Prego, Segretario.

**Il Segretario Generale BUARNE' SERAFINA.** Anche l'altra volta abbiamo riflettuto sul fatto che il Regolamento di Città Metropolitana, come purtroppo molti Regolamenti che danno adito a... costringono, sfociano in un contenzioso, il Regolamento non ha definito, non ha qualificato come intendere l'astensione. Sugerirei a questo punto che si riunisse la Conferenza dei Capigruppo, ma è una soluzione di buon senso per chiarire nelle more che venga disciplinato correttamente nel Regolamento, che tra l'altro è in fase di redazione. Perché ogni soggetto definisce. A mo' di esempio, Consigliere, al Senato ha un suo valore l'astensione, alla Camera no. Come vede questo è l'esempio... non vale per tutti la qualificazione.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie, Segretario. A questo punto, è terminata la discussione.

**Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO.** In conclusione...

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Però il Segretario suggerisce di procedere ad una decisione definitiva in Conferenza dei Capigruppo.

**Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO.** Allora io vorrei chiedere il congelamento di questa votazione, altrimenti, non so se è la procedura, che questa mozione venga riportato dopo avere chiarito questa deficienza del Regolamento. Anche al Comune di Roma è regolamentata così.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Io suggerisco di trattare questo tema in Conferenza dei Capigruppo e di prendere una posizione. Giustamente, suggerisce il Segretario, che lei può ritirare la mozione e la ripropone.

**Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO.** No, io vorrei ritirarla.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Ormai è votata. Però la può riproporre. Magari successivamente ad una decisione dirimente presa in Conferenza dei Capigruppo.

**Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO.** Sì, ho capito. Non ho capito per quale motivo l'interpretazione deve essere quella che abbiamo dato oggi rispetto a quella che.. p

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Questa è l'interpretazione che il Segretario...

**Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO.** Perché se andiamo per uso e consuetudine sono più gli enti che la interpretano in modo diverso...

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Il Segretario vi ha spiegato che l'interpretazione che lei adotta è quella più conservativa. A questo punto io suggerisco di passare al prossimo argomento che è **la proposta di Deliberazione n. 7/18: “ Sentenza del Tribunale Civile di Roma Sezione II Civile n. 18651 / 2016 su opposizione a Decreto Ingiuntivo per contratto di somministrazione di energia elettrica. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lettera A, del D. Lgs. 267 / 2000 per un importo complessivo di 14.786,27”**. Invito il Consigliere delegato competente ad illustrare la proposta di deliberazione. Prego, consigliere De Vito. Per dieci minuti ne ha facoltà.

**Il Consigliere DE VITO MARCELLO.** Ce ne vorranno meno Sindaco. Farei una relazione unica su tutte le sei proposte di delibere di debiti fuori bilancio che sono tutte lettera A del 194 del TUEL, quindi esecuzione di sentenze, chiaramente le sentenze sono esecutive per importi limitati. Mi soffermerei più in dettaglio solo sul primo di questi debiti fuori bilancio, vale a dire l'esecuzione della sentenza del Tribunale Civile di Roma II Sezione numero 18651 del 2016 che verte su un'opposizione a Decreto Ingiuntivo per l'importo di 14.786 che riguarda la condanna alle spese della Città Metropolitana, perché in realtà si tratta di un'opposizione a Decreto Ingiuntivo 19.701 / 2010 proposto da ACEA nei confronti della Città Metropolitana per un importo rilevante di 493.592 euro. Decreto che è stato opposto dall'Amministrazione, che quindi ha introdotto il giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo 74.627 / 2010 eccependo tra i vari profili e motivi di opposizione l'intervenuta prescrizione del credito. La Città Metropolitana ha anche chiamato nella detta causa il Comune Roma Capitale relativamente ad alcune fatture, relative ad immobile utilizzato dall'ente, quindi dal Comune di Roma, per l'emergenza alloggiativa. L'opposizione è stata accolta per quanto



riguarda il contenzioso con ACEA, quindi il Decreto Ingiuntivo è stato revocato per l'importo di euro 493.000 e l'opposta, quindi ACEA è stata condannata a rifondere le spese di lite alla Città Metropolitana che è stata condannata in qualità di opponente a rifondere le spese al Comune di Roma Capitale per l'importo in questione.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie, Consigliere. A questo punto dichiaro aperta la discussione sulla prima proposta che è la proposta numero 7 del 2018, perché comunque le voteremo singolarmente per quanto la discussione mi sembra di capire sia stata fatta per tutte. Prego.

**Il Consigliere SANNA PIERLUIGI.** Se siamo d'accordo, noi non abbiamo problemi sui debiti fuori bilancio, se sospendiamo davvero cinque minuti e facciamo un unico discorso anche su quelle tre mozioni che ci interessano, noi non ce ne andiamo, stiamo qua.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Possiamo sospendere un attimo.

**Il Consigliere SANNA PIERLUIGI.** Penso che deve mettere ai voti la sospensione.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** A questo punto registro la richiesta di sospensione della seduta che deve essere, come da modifica del Regolamento, messa ai voti. Quindi dichiaro aperta la votazione sulla proposta effettuata dal consigliere Sanna. Gli scrutatori, è uscito il consigliere Libanori, Catini c'è, De Vito è tornato, nominiamo la consigliera Baglio al posto del consigliere Libanori. Quindi apro la votazione sulla proposta del consigliere Sanna.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la sospensione della seduta è approvata** con 14 voti favorevoli (Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Dichiaro sospesa la seduta.

*Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 13:44; riprendono alle ore 14:34.*

*Si procede all'appello per la verifica del numero legale*

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti 13 Consiglieri (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria) la seduta è valida.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie, la seduta riprende alle ore 14:35 sono presenti 13 Consiglieri, siamo in numero legale. Gli scrutatori sono, dunque dove eravamo rimasti? Catini, Baglio e Colizza. Si riprende dalla proposta di deliberazione numero 7 / 18. Il Consigliere delegato De Vito aveva illustrato le proposte relative ai debiti, alle proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio, aveva fatto un'illustrazione unica, avevamo sospeso prima della votazione della proposta di deliberazione n. 7 del 2018. A questo punto, avevo anche aperto la discussione ma non c'erano interventi. Non noto, non vedo altri interventi, quindi io pongo in votazione **la proposta di Deliberazione n. 7 del 2018: "Sentenza del Tribunale Civile di Roma II Sezione Civile n. 18651/2016 su opposizione a Decreto Ingiuntivo per contratto di somministrazione di energia**

**elettrica. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, co. 1 lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 per un importo complessivo di € 14.786,27".** Dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Sentenza del Tribunale Civile di Roma II Sezione Civile n. 18651/2016 su opposizione a Decreto Ingiuntivo per contratto di somministrazione di energia elettrica. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, co. 1 lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 per un importo complessivo di € 14.786,27.

### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 20 del 16.03.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la "Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Sentenza del Tribunale Civile di Roma II Sezione Civile n. 18651/2016 su opposizione a Decreto Ingiuntivo per contratto di somministrazione di energia elettrica. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, co. 1 lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 per un importo complessivo di € 14.786,27";

Visto l'art. 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio"

Premesso che:

Acea SpA otteneva dal Tribunale di Roma l'emissione del Decreto Ingiuntivo n. 19701/10 del 27.09.2010 con cui era accolta la domanda di pagamento dell'importo di € 493.592,25 oltre interessi legali e spese;

il Decreto veniva notificato all'Amministrazione Provinciale in data 05.11.2010, che proponeva opposizione eccependo preliminarmente la prescrizione del credito portato dalle fatture poste alla base dell'ingiunzione di pagamento;

la Provincia di Roma chiamava in giudizio (RG 74627/2010) Roma Capitale relativamente ad alcune fatture relative ad immobile utilizzato da detto Ente per l'emergenza alloggiativa, in conformità a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le due Amministrazioni in data 25/01/2001;

con sentenza n. 18651/2016 il giudice ha stabilito:

"a) revoca il decreto ingiuntivo opposto;

b) condanna l'opposta a rifondere all'opponente le spese del giudizio, liquidate in € 12.678,00 per compenso ed € 460,00 per esborsi oltre spese generali al 15%, CPA come per legge e IVA se dovuta;

c) condanna l'opponente a rifondere alla terza chiamata le spese di giudizio liquidate, in € 12.678,00 per compenso, oltre spese generali al 15%, CPA come per legge e IVA se dovuta."

Atteso che la sentenza n. 18651/2016 del Tribunale Civile di Roma è esecutiva;

con determinazione dirigenziale R.U. n. 1194 del 24/02/2017 il Servizio 1 del Dipartimento II ha provveduto ad impegnare le relative somme dovute a favore di Roma Capitale, in esecuzione della

richiamata sentenza, provvedendo ad effettuare il pagamento mediante mandato n. 2959 del 14/04/2017;

con determinazione dirigenziale R.U. n. 3570/2017 e con successivo mandato di pagamento n. 5981/2017 il Servizio 1 del Dipartimento II ha provveduto al pagamento dell'imposta di registrazione della sentenza, mediante mod. F23 per l'importo di € 200,00 chiedendo al contempo all'Acea s.p.a. il rimborso del 50% di quanto pagato;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 01.03.2018;

Atteso che la 9<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" e la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica, Pianificazione Strategica, Affari Generali" hanno esaminato la proposta di deliberazione in data 21.03.2018;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Beni immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano" del Dipartimento II "Risorse strumentali" Dott. Stefano Carta ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

### **DELIBERA**

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dell'importo di € 14.786,27 rientrante nella lett. a), comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., scaturente dalla sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 18651/2016;
2. di dare atto che la somma di € 14.786,27 ha trovato copertura finanziaria così come di seguito riportato:
  - quanto ad € 14.586,27 all'intervento 01.11.1.10 - Cap. SENTEN – art. 0000 – CdR UC 0502 – CdC UED0200 – EF 2017 – Impegno n. 858/1;
  - quanto ad € 200,00 all'intervento 01.01.05.07 - Cap. IMPTAS – art. 0000 – CdR UC 0502 – CdC DIP0201– EF 2017 – Impegno n. 1436/1;
3. di dare atto che sarà cura del Servizio 1 "Beni immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano" del Dipartimento II "Risorse strumentali" inviare il presente provvedimento agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27.12.2002, n. 289;

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 19 è approvata** con 9 voti favorevoli (Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Colizza Carlo, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Zotta Teresa Maria) 4 astenuti (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Celli Svetlana, Sanna Pierluigi).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Pongo in votazione **l'immediata esecutività per la Deliberazione n. 19 ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267 / 2000.** Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'immediata esecutività per la Deliberazione n. 19 è approvata** con 13 voti favorevoli (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria) .

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Passiamo a questo punto senza discussione, poiché è già stata fatta prima alla **proposta di Deliberazione n. 14/18: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 10342/16 del Giudice di Pace di Velletri, causa RGN 1237/12 – Importo euro 85,93"**. Dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 10342/16 del Giudice di Pace di Velletri, causa RGN 1237/12 – Importo € 85,93.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 28 del 16.04.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la "Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 10342/16 del Giudice di Pace di Velletri, causa RGN 1237/12 – Importo € 85,93";

che, dinanzi al Giudice di Pace di Velletri, la Sig.ra C. R., rappresentata e difesa dall'Avv. Ciro Palumbo di Nettuno, presentava ricorso in opposizione ex art. 615 cpc, avverso la cartella esattoriale n. 09728201200005089, emessa a seguito di verbali di accertamento anni 2005-2010 per violazioni al Codice della Strada, convenendo in causa l'Amministrazione Provinciale di Roma, Equitalia Sud Spa, il Comune di Milano, il Comune di Napoli, UTG di Campobasso, UTG di Modena, UTG di Piacenza;

che, il Giudice di Pace di Velletri, con Sentenza n. 10342/16, causa iscritta al n. 1237/12 R.G., depositata in data 22/03/2016, accoglieva l'opposizione condannando in solido le amministrazioni convenute al pagamento delle spese di lite, liquidandole in € 450,00 di cui € 120,00 per spese e C.U.;

che, con e-mail del 05/09/2017 l'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A., ha comunicato di aver provveduto a liquidare l'importo delle spese di lite per intero, in qualità di coobbligato in solido, richiedendo il rimborso delle somme di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale;

Visto che la quota di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale ammonta a € 85,93 (ottantacinque/93) corrispondente ad 1/7 delle seguenti somme liquidate da Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. come di seguito elencate:

- spese di lite	€ 330,00
- spese generali (15%)	€ 49,50
- cpa (4%)	€ 15,18
- Iva 22%	€ 86,83
- Spese esenti art.15 D.P.R. 633/72	€ 120,00
TOTALE	€ 601,51

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1 e 3 del d.lgs. 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5763/2017, il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di Euro 85,93 (ottantacinque/93) per l'esecuzione della Sentenza n. 10342/16 del Giudice di Pace di Velletri, depositata in data 22/03/2016, prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva trova la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 10, Art. 0000 Cdr UCE0502 Cdc UED0200 Esercizio finanziario 2017, secondo il seguente impegno:

- imp. 2147 per € 85,93 (ottantacinque/93);

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 15.03.2018;

Atteso che la 9<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in data 27.04.2018;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’UE “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell’U.E “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell’art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 85,93 (ottantacinque/93), di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale, liquidato da Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. in qualità di coobbligato in solido, rientrante nella lettera a) comma 1, dell’art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Velletri n. 10342/16 di condanna in solido al pagamento a favore della sig.ra. C. R., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
- di dare atto che la spesa complessiva trova la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 10, Art. 0000 Cdr UCE0502 Cdc UED0200 Esercizio finanziario 2017, impegno n. 2147/2017 per € 85,93 (ottantacinque/93);
- di dare atto che il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’UE “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 20 è approvata** con 9 voti favorevoli (Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Colizza Carlo, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Zotta Teresa Maria) 5 astenuti (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Celli Svetlana, Gabbarini Flavio, Sanna Pierluigi).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA. Pongo in votazione l’immediata esecutività della Deliberazione n. 20 ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.** Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l’immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 20 è approvata** con 13 voti favorevoli (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria) 1

astenuto (Gabbarini Flavio).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Proseguiamo con la **proposta di Deliberazione n. 15/18: “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 254/17 del Tribunale di Velletri causa R.G. 3564/2015 – Importo euro 583,65”.** Dichiaro aperta la votazione.

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 254/17 del Tribunale di Velletri causa R.G. 3564/2015 - Importo € 583,65.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 29 del 16.04.2018 , la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitan: ”Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 254/17 del Tribunale di Velletri causa R.G. 3564/2015 - Importo € 583,65”;

che, dinanzi al Giudice di Pace di Velletri (RM), il Sig. A. G., rappresentato e difeso dall'Avv. Alessio Trinchi, con studio in Roma, presentava ricorso avverso il verbale VX2241701/13 elevato dalla Polizia Provinciale di Roma il 15/10/2013;

che con sentenza del Giudice di Pace di Velletri n. 622/14 veniva annullato il verbale suddetto;

che, dinanzi al Tribunale di Velletri, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha promosso appello avverso la Sentenza 622/14 del Giudice di Pace di Velletri, chiedendo in via preliminare l'accertamento della nullità della stessa e nel merito il rigetto dell'opposizione;

che il Tribunale di Velletri (RM) con Sentenza d’Appello n. 254/2017 del 30/01/2017, causa iscritta al n. 3564/15 R.G., dichiarava inammissibile l'Appello promosso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, condannandola al pagamento delle spese di lite che liquidava in € 400,00 per compenso, oltre al 15% sul compenso a titolo di rimborso spese forfettarie, oltre IVA e CPA, da distrarre a favore del difensore Avv. Alessio Trinchi;

che con preavviso di fattura, nota prot.n. CMRC-2017-0139312 del 16/10/2017, l'Avv. Alessio Trinchi comunicava i dati per procedere al pagamento delle spese di giudizio a proprio favore;

che, in esecuzione della sentenza di cui sopra, si rendeva necessario liquidare la somma complessiva di € 583,65 (cinquecentottantatre/65) così suddivisa:

€ 400,00 (compensi liquidati in sentenza);  
 € 60,00 (15% spese forfettarie);  
 € 18,40 (CPA 4%);  
 € 105,25 (Iva 22%).

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs. 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4755/2017, il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 583,65 (cinquecentottantatre/65) per l'esecuzione della Sentenza n. 254/17 del Tribunale di Velletri, causa iscritta al n. 3564/15 R.G., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva trova la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 10, Art. 0000 Cdr UCE0502 Cdc UED0200 Esercizio finanziario 2017, secondo il seguente impegno:

- imp. 1730 per € 583,65 (cinquecentottantatre/65)

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 15.03.2018;

Atteso che la 9<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in data 27.04.2018;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'UE "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);



che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 583,65 (cinquecentottantatre/65) rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da Sentenza esecutiva del Tribunale di Velletri n. 254/17 di condanna al pagamento nei confronti del creditore Avv. Alessio Trinchi, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
- di dare atto che la spesa complessiva trova la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 10, Art. 0000 Cdr UCE0502 Cdc UED0200 Esercizio finanziario 2017, impegno 1730 per € 583,65 (cinquecentottantatre/65);
- di dare atto che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'UE "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 21 è approvata** con 10 voti favorevoli e 4 astenuti.

A questo punto pongo in votazione **l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, per la Deliberazione n. 21**. Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 21 è approvata** con 14 voti favorevoli (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Proseguiamo con **la proposta di Deliberazione n. 16/2018: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.: Senza n. 6663/16 del Giudice di Pace di Roma causa R.G. 80119/2013 – Importo auto 268.87"**. Dichiaro aperta la votazione.

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 6663/16 del Giudice di Pace di Roma causa R.G. 80119/2013 - Importo € 268,87.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 30 del 16.04.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la "Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Riconoscimento legittimità debiti fuori

bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 6663/16 del Giudice di Pace di Roma causa R.G. 80119/2013 - Importo € 268,87.”;

che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma il Sig. F. N., rappresentato e difeso dall'Avv. Stefano Paniccia con studio in Roma, presentava opposizione alla cartella di pagamento n. 09720110090083590, emessa a seguito di verbale di accertamento n. DP3004980 elevato dalla Polizia Provinciale di Roma il 27/06/2008;

che il Giudice di Pace di Roma, con sentenza n. 6663/2016, causa iscritta al n. 80119/13 R.G., accoglieva il ricorso del Sig. F. N. condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite che liquidava in € 200,00, di cui € 50,00 per spese ed € 150,00 per compensi, oltre rimborso forfettario del 15% per spese generali, oltre IVA e CPA come per legge da distrarre a favore del difensore Avv. Stefano Paniccia;

che con preavviso di fattura, nota prot.n. CMRC-2017-0151562 del 07/11/2017, l'avvocato Stefano Paniccia con studio in Roma, comunicava i dati per procedere al pagamento delle spese di giudizio a proprio favore;

Considerato:

che, in esecuzione della sentenza di cui sopra, si rendeva necessario liquidare la somma complessiva di € 268,87(duecentosessantotto/87) così suddivisa:

- € 150,00 (compensi liquidati in sentenza);
- € 22,50 (15% spese forfettarie);
- € 6,90 (CPA 4%);
- € 39,47 (iva 22%);
- € 50,00 (spese esenti ex art. 15 Dpr 633/72).

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs. 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5036/2017, il Servizio 2 Affari Generali e Pianificazione dell'U.E. “Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale” ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 268,87(duecentosessantotto/87) per l'esecuzione della Sentenza n. 6663/16 del Giudice di Pace di Roma, causa iscritta al n. 80119/13 R.G., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”;

che il debito derivante da sentenza esecutiva trova la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 10, Art. 0000 Cdr UCE0502 Cdc UED0200 Esercizio finanziario 2017, secondo il seguente impegno:

- imp. 1842 per € 268,87(duecentosessantotto/87).

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 15.03.2018;

Atteso che la 9<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente “Bilancio, Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in data 27.04.2018;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’UE “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell’U.E “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell’art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 268,87(duecentosessantotto/87) rientrante nella lettera a) comma 1 dell’art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da Sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 6663/17 di condanna al pagamento nei confronti del creditore Avv. Stefano Paniccia, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
- di dare atto che la spesa complessiva trova la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 10, Art. 0000 Cdr UCE0502 Cdc UED0200 Esercizio finanziario 2017, impegno 1842 per € 268,87 (duecentosessantotto/87);
- di dare atto che il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’UE “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” provvederà ad inviare il presente

provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 22 è approvata** con 9 voti favorevoli (Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Colizza Carlo, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Zotta Teresa Maria) 5 astenuti (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Celli Svetlana, Gabbarini Flavio, Sanna Pierluigi).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Pongo in votazione **l'immediata esecutività per la Deliberazione n. 22 ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 della predetta proposta.** Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 22 è approvata** con 14 voti favorevoli (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Abbiamo ancora **la proposta di Deliberazione n. 17/2018: "Riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Pagamento delle spese di lite a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 16473/2016 pubblica il 05 settembre 2016"**. Dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio - art. 194, comma 1, lettera a) d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 16473/2016 pubblicata il 05/09/2016.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso **che** con Decreto n. 31 del 16.04.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la "Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio - art. 194, comma 1, lettera a) d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 16473/2016 pubblicata il 05/09/2016";

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. 2743 del 05/06/2014, con la quale si ingiungeva alla Sig.ra S. C., il pagamento della somma di € 244,26 riferita al verbale n. 78.731/B dell'11/02/2010, elevato dal Corpo di Polizia Municipale di Roma, U.O. 1° Gruppo;

Visto il ricorso presentato ex art. 22 della L. 689/81 davanti al Tribunale Civile di Roma nel quale si eccepiva la nullità della suddetta determinazione per inesistenza della notifica del verbale prodromico alla stessa;

Considerato il principio affermato dalle Sezioni Unite della Cassazione (Ord. n. 458 del 13/01/2005 e Sent. n. 627 del 14/01/2008) secondo cui, *ai fini della prova dell'intervenuto perfezionamento del procedimento notificatorio, è necessaria, a pena di nullità dello stesso, la produzione dell'avviso di ricevimento del piego raccomandato contenente la copia dell'atto notificato a mezzo del servizio postale ai sensi dell'art. 149 c.p.c., ovvero della raccomandata con la quale l'ufficiale giudiziario dà notizia al destinatario dell'avvenuto compimento delle formalità di cui*

*all'art. 140 c.p.c., ovvero ancora - nel caso che l'originale dell'avviso di ricevimento venga smarrito dalla stessa amministrazione postale - della documentazione comprovante la tempestiva richiesta a quest'ultima del duplicato dell'avviso, il dirigente del Servizio 4 "Procedimenti integrati e sanzioni ambientali" del Dipartimento IV con Determinazione Dirigenziale R.U. 2405 del 03/06/2015 ha revocato in autotutela la DD R.U. 2743 del 05/06/2014, emessa a carico della Sig.ra S. C., per mancanza della prova documentale dell'avvenuta notificazione del verbale di accertamento prodromico alla stessa;*

vista la sentenza n. 16473/2016 pubblicata il 05/09/2016, con la quale il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Seconda Civile, accoglieva l'opposizione della Sig.ra S. C., dichiarando "cessata la materia del contendere tra la Sig.ra S. C. e Città metropolitana di Roma Capitale, già Provincia di Roma; condanna l'Amministrazione opposta al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in euro 630,00 per compensi, euro 43,00 per esborsi, oltre rimborso delle spese forfettarie, Iva e Cpa da distrarsi in favore dell'Avv. Eugenio Longo dichiaratosi antistatario";

Dato atto che:

con DD R.U. 4828 del 07/12/2016 è stato autorizzato l'impegno di spesa di € 962,25 per l'esecuzione della sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 16473/2016 che trova copertura sul capitolo di spesa SENTEN Mis 1 Prog 11 Tit 1 Mac 10 Cdr UCE0502 cdc UED0200 impegno 2652/1/2016;

è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 6 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., espresso in data 15.03.2018;

Atteso che la 9<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla seguente proposta di deliberazione in data 27.04.2018;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Dr.ssa Paola Camuccio, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

**DELIBERA**

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 962,25, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale Ordinario di Roma n. 16473/2016;
2. di dare atto che l'importo di € 962,25 ha trovato copertura sul Capitolo SENTEN Mis 1 Prog 11 Tit 1 Mac 10 Cdr UCE0502 cdc UED0200 impegno 2652/1/2016, come da Determinazione Dirigenziale R.U. 4828 del 07/12/2016;
3. di dare atto che sarà cura del Servizio 1 "Gestione rifiuti" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23 comma 5 legge 289/2002.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 23 è approvata** con 9 voti favorevoli (Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Colizza Carlo, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Zotta Teresa Maria) 5 astenuti (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Celli Svetlana, Gabbarini Flavio, Sanna Pierluigi).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Pongo in votazione **l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 per la Deliberazione n. 23.** Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 23 è approvata** con 13 voti favorevoli (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Proseguo con l'ultima **proposta di Deliberazione debiti fuori bilancio, la n. 26/18: "Liquidazione sentenza n. 1557/2017 del Tribunale Civile di Velletri. Risarcimento danno patrimoniale e spese di lite - Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000 derivanti da sentenze esecutive - Importo euro 6.791,70"**. Dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Liquidazione sentenza n. 1557/2017 del Tribunale Civile di Velletri. Risarcimento danno patrimoniale e spese di lite - Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 derivanti da sentenze esecutive - Importo € 6.791,70.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 34 del 07.05.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la "Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Liquidazione sentenza n. 1557/2017 del Tribunale Civile di Velletri. Risarcimento danno patrimoniale e spese di lite - Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 derivanti da sentenze esecutive - Importo € 6.791,70";

Visto l'art. 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio";

Premesso:

che con atto di citazione notificato il 27.09.2013 il Sig. M. M. ha convenuto in giudizio il Comune di Valmontone per ottenere il risarcimento del danno subito a seguito dello straripamento di acqua da un fosso adiacente l'abitazione di proprietà;

che il Comune di Valmontone a sua volta ha dichiarato competente della manutenzione del canale la Provincia di Roma;

che il 16.01.2014 il Sig. M. M. ha chiamato in causa (ex art. 183, co. 5 c.p.c.) la Provincia di Roma che ha ribadito ciò che aveva sostenuto il Comune di Valmontone, che il danno suesposto è stato determinato da evento eccezionale ed imprevedibile;

che la responsabilità per i danni provocati da cose in custodia (art. 2051 c.c.) è stato ricondotto alla responsabilità della Provincia di Roma;

che il Tribunale Civile di Velletri con sentenza in forma esecutiva emessa il 16/5/2017, ha condannato la Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento in favore del Sig. M. M. della somma di € 3.600,00 per il risarcimento del danno patrimoniale e alla rifusione delle spese di lite per € 300,00 per spese ed € 2.340,00 per compensi professionali oltre rimborso forfetario CP. ed I.V.A., come per legge;

che con email del 15/12/2017 acquisita da questo Dipartimento con prot. 176802, la dr.ssa Laura Palumbo, avvocato della controparte indicava con una nota le spese da liquidare in favore del Sig. M. M. come di seguito elencato:

SORTE	€ 3.600,00
COMPENSI	€ 2.430,00
SPESE ESENTI ART. 15	€ 300,00
SPESE A TITOLO RIMBORSO FORFETARIO (15%)	€ 364,50
C.P.A. (ESENZIONE REGIME IVA)	€ 97,20
TOTALE SPESE DA LIQUIDARE	€ 6.791,70

Considerato:

che tali obbligazioni sono maturate senza che si sia potuto adottare il relativo impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs. 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con la determinazione dirigenziale di seguito elencata, il Dipartimento VII – ha autorizzato impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra elencata, prevedendo la redazione di una deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 6029 del 29/12/2017 si autorizzava l'impegno di spesa per la liquidazione del risarcimento del danno patrimoniale e spese di lite secondo quanto

statuito dalla Sentenza n. 1557/2017 del Tribunale Civile di Velletri in favore del Sig. M. M. per un importo totale di € 6.791,70=(seimilasettecentonovantuno/70);

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, espresso in data 17.04.2018;

Atteso che la 9<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente “Bilancio, Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in data 29.05.2018;

Preso atto:

che il Direttore dell'Ufficio “Viabilità zona Sud” del Dipartimento VII “Viabilità e infrastrutture viarie” Ing. Claudio Di Biagio ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio dell'importo di € 6.791,70 rientrante nella lett. a) comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., così come specificato;
- di dare atto che con determinazione dirigenziale R.U. n. 6029 del 29/12/2017 si autorizzava l'impegno di spesa per la liquidazione del risarcimento del danno patrimoniale e spese di lite secondo quanto statuito dalla Sentenza n. 1557/2017 del Tribunale Civile di Velletri in favore del Sig. M. M. per un importo totale di € 6.791,70 (seimilasettecentonovantuno/70);
- di dare atto altresì che la somma di € 6.791,70 ha trovato copertura finanziaria come di seguito riportato: € 6.791,70 all'intervento 1010908 Cap. SENTEN Art: 0000 Cdr: UC0502 Cdc UED0200 Impegno 2306/1 del 2017;
- di disporre che l'Ufficio di Viabilità Sud del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" curerà l'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27.12.2002, n. 289;



Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara **che la Deliberazione n. 24 è approvata** con 9 voti favorevoli (Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Colizza Carlo, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Zotta Teresa Maria) 5 astenuti (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Celli Svetlana, Gabbarini Flavio, Sanna Pierluigi).

Adesso **l'immediata esecutività per la Deliberazione n. 24 ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.** Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 24 è approvata** con 14 voti favorevoli (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** A questo punto si passa di nuovo all'illustrazione e votazione delle mozioni. Per le quali però devono essere presenti i Consiglieri che appunto le hanno presentate. Quindi chiamo la mozione, se il Consigliere non è presente si intende rinviata a seduta successiva. La prima mozione che dobbiamo trattare è la numero 63 del 2017 presentata dal consigliere Silvestroni. La numero 7, scusatemi, la numero 63 del 2017 è rinviata. A seduta successiva.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Chiamo la mozione 65 del 2017 presentata dalla consigliera Baglio. La consigliera Baglio è presente, prego Consigliera per l'illustrazione ha...

**La Consigliera BAGLIO VALERIA.** No, ma guardate la devo ritirare. Quindi basta un secondo. Ritirare perché questa è stata presentata a novembre del 2017, siccome abbiamo poi fatto altre Commissioni, ci sono state evoluzioni, viene sostituita con l'84 che seguirà. Quindi solo per annunciare il ritiro della mozione. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Perfetto, grazie Consigliera. Passiamo alla mozione numero 68 del 2017, presentata anche questa dal consigliere Silvestroni che non c'è, quindi viene rinviata a seduta successiva. Chiamiamo la mozione numero 69 del 2017, anche questa presentata dal consigliere Silvestroni. Anche questa viene rinviata. Mozione numero 72 del 2017, presentata dal consigliere Ghera che non vedo, quindi anche questa rinviata. Mozione numero 74 del 2018 presentata dal consigliere Cacciotti. Non ho capito mi scusi. Rinviamo.

**Il Consigliere CACCIOTTI MARIO.** Chiedo rinvio, Sindaco.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie, Consigliere. Chiamo la mozione 75 del 2018, presentata anch'essa dal consigliere Ghera che è assente, quindi si intende rinviata. Come la successiva mozione 76 / 2018 presentata dal consigliere Ghera assente. Si intende rinviata. Mozione numero 78 del 2018 presentata dai consiglieri Gabbarini e Borelli. Chiedono che sia rinviata?

**Il Consigliere GABBARINI FLAVIO.** Chiediamo il rinvio.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Perfetto. Viene rinviata. Grazie. Passo alla mozione 79 del 2018, presentata dal consigliere Ghera che è assente, viene rinviata. Abbiamo poi la **Mozione rep. n. 83 del 2018 presentata dalle Consigliere Baglio e Celli entrambe presenti, relative a: "Emergenza carenza strutture scolastiche nel quartiere Infernetto"**. La vogliamo trattare

Consigliere? Perfetto. Cedo la parola alla consigliera Celli per 5 minuti, ne ha facoltà.

**La Consigliera CELLI SVETLANA.** Grazie, Sindaca. Volevo fare una premessa rispetto a questa mozione. Il quartiere dell'Infernetto è una delle prime opere ex abusive, che è stata approvata nel lontano 1994. Da quel momento c'è stata una crescita esponenziale degli abitanti di quel quadrante. Siamo arrivati circa a 30.000 abitanti. La realizzazione dei servizi destinati appunto a quella zona non ha avuto lo stesso incremento. Tanto che in questo quartiere c'è una grave crisi di Istituti Scolastici, soprattutto Istituti Scolastici superiori, quindi di Liceo ed i ragazzi, gli studenti per spostarsi sono obbligati, appunto ad andare a studiare in altri quartieri. Fu approvato un progetto, con uno stanziamento fondi, addirittura, parliamo del 2011, bilancio triennale 2011 – 2013, di 13, 4 milioni, ma questo progetto non ha mai avuto realizzazione per motivi, diciamo sia patrimoniale che urbanistici. Dopodiché da quel periodo, la Provincia e quindi oggi Città Metropolitana va avanti in maniera emergenziale, di volta in volta per sopperire alla carenza ed appunto alle nuove iscrizioni di studenti ogni volta si trovano soluzioni differenziate. Lo scorso 14 marzo, è qui presente la delegata che ringraziamo per la disponibilità che ha avuto quel giorno in Commissione, per il lavoro che stava seguendo, noi abbiamo fatto una Commissione insieme alla collega Baglio, una Commissione congiunta, patrimonio e scuola, per verificare il protrarsi e quindi la problematica, la soluzione sulla problematica ed invece gli uffici ci stavano sottolineando che si stavano effettuando delle indagini geognostiche per permettere la localizzazione all'interno del Liceo Democrito di moduli prefabbricati, destinati a raccogliere gli esuberanti appunto per il prossimo anno. In Commissione sono intervenuti i tecnici, ovviamente del dipartimento, ma anche cittadini e comitati che hanno spinto e ci hanno sollecitato a presentare questo atto. Le soluzioni prospettate dai cittadini sono state essenzialmente due e da queste è emersa la stesura di questa mozione. Una è quella di verificare la fattibilità dell'utilizzo di alcuni degli ex spazi del complesso della Guardia di Finanza, attraverso la nuova interlocuzione con un nuovo proprietario, perché oggi gli attuali proprietari sono differenti rispetto ai precedenti. Di verificare la fattibilità di utilizzare gli spazi dell'ex oratorio della chiesa che tra l'altro il Vicariato ha ceduto a Roma Capitale e quindi qualora l'A.S.L... perché c'è stata un'interlocuzione con l'A.S.L., che aveva appunto dato la disponibilità a svolgere all'interno un presidio sanitario con anche la disponibilità della Regione di stanziare fondi, se ciò non dovesse proseguire noi chiediamo la possibilità di utilizzare quello spazio per i locali della scuola, dell'istituto. Non contempo, quindi non "o", ma nel contempo di realizzare un nuovo plesso scolastico che in quel territorio è necessario, anche attraverso la novazione del vecchio progetto o il rifinanziamento e quindi la realizzazione di un nuovo progetto. Io credo che quel quadrante abbia il diritto di potere ospitare studenti e di non farli traslocare e spostare in altri quadranti, quindi ci auguriamo che la collega e la delegata Zotta insieme alla Sindaca possano procedere immediatamente per questo lavoro che si sta sicuramente portando avanti, ma che deve essere una spinta in più ed un aiuto in più da parte di quest'aula. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** È aperta la discussione. È iscritto a parlare la consigliera Zotta per 3 minuti, ne ha facoltà.

**La Consigliera ZOTTA TERESA MARIA.** Grazie, Sindaco. Devo ringraziare la consigliera Baglio e la consigliera Celli per avere presentato questa mozione che ricalca il qualche modo, come già è stato espresso quanto definito all'interno della Commissione. Voglio solo ricordare che in quella Commissione furono offerte tutte le delucidazioni possibili ad una situazione che è sicuramente di piena emergenza, perché è un territorio che manca di strutture scolastiche esattamente come altri territori di Roma Capitale e non solo, direi di tutta la provincia. Voglio dire che stiamo veramente attenzionando la situazione, ma questo già dall'anno scorso e per quanto riguarda i locali a

cui ha fatto riferimento la collega Celli che sarebbero dovuti andare all'A.S.L., già con l'allora assessore Mazzillo avevamo avviato un percorso di indagine, però quei locali non erano risultati idonei a contenere una struttura scolastica. Siamo intervenuti a fare fronte all'emergenza, potenziando il Liceo Democrito, anzi è proprio notizia di qualche minuto fa che lunedì inizieranno i lavori di trivellazione per l'impianto di strutture, cosiddette prefabbricate, che quindi daranno sicuramente una boccata d'ossigeno ad una situazione che è veramente critica. Noi diciamo voteremo a favore perché ci siamo pensati che si avvierà veramente un lavoro condiviso anche con le opposizioni per cercare locali idonei, fermo restando che le cifre, la somma per poter procedere alla costruzione eventuale o all'impianto di prefabbricati saranno poi scritti a bilancio, presumibilmente con il prossimo bilancio. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie, Consigliera. Non ho altri interventi. A questo punto **pongo in votazione la Mozione rep. n. 83/18**, la votazione è aperta.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Mozione rep. n. 83/18 è approvata** con 12 voti favorevoli (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Raggi Virginia).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Chiamo **la Mozione n. 84 del 2018, presentata dalla consigliera Baglio che è presente e ne chiede chiaramente la trattazione, relativa a: "Ridistribuzione di spazi nell'edificio scolastico via Arco del Monte / via dei Giubbonari"**. Prego Consigliera, per 5 minuti, ne ha facoltà.

**La Consigliera BAGLIO VALERIA.** Grazie, Sindaca. Questa mozione diciamo che nasce a seguito di Commissioni che si sono svolte sul tema. Ringrazio sia la Consigliera delegata Zotta, sia la collega Guerrini che il collega Caciotti per essere presente, per essere stati presenti alle diverse Commissioni, a cui hanno partecipato Dirigenti scolastici, Associazioni dei genitori, che appunto hanno rappresentato una situazione di difficoltà del Liceo Artistico. Liceo Artistico Caravillani che oggi è ospitato in un altro spazio della Città Metropolitana e non nella sua scuola a seguito degli eventi sismici che si sono verificati nel novembre 2016. Con questa mozione noi sostanzialmente, chiediamo, impegniamo la Sindaca ed anche la delegata Zotta a cercare di inserire nel bilancio di previsione del 2018, gli stanziamenti necessari all'indizione della... scusate, pensavo che era prima la 85. Allora quella la diamo per la prossima illustrazione, sarò molto più rapida.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Quindi riprendiamo sulla mozione 84.

**La Consigliera BAGLIO VALERIA.** Sì, scusate. Grazie per l'attenzione. Allora torniamo alla scuola il Vittoria Colonna perché anche su questa si sono svolte diverse Commissioni, quindi ringrazio gli stessi colleghi che partecipano alle varie Commissioni ed anche per questa scuola hanno partecipato, Dirigenti scolastici, Comitati dei Genitori ed anche il Primo Municipio che è interessato alla situazione. Sappiamo che la Consigliera Zotta sta seguendo appunto questo intervento e quindi anche questa mozione va nella direzione di supportare il lavoro che si sta facendo e diciamo che va anche alla direzione di una collaborazione che c'è sempre stata in questo ente, anche a Roma Capitale per quanto mi riguarda e che appunto è nell'interesse dei cittadini che amministriamo. Soprattutto dei più giovani che frequentano le nostre scuole. Quindi con questa mozione noi chiediamo alla Sindaca e alla Delegata Zotta di aprire un'interlocuzione che sappiamo già essere in corso, ma di rafforzarlo con l'Assessore alla scuola e con il Dipartimento Patrimonio di Roma Capitale per valutare la

fattibilità delle ipotesi che abbiamo evidenziato, quindi di redistribuzione insomma degli spazi nell'edificio che si trova in Via Arco del Monte, tra la scuola materna e il Liceo Vittoria Colonna ed a dare immediatamente corso all'avvio del Tavolo tecnico con i soggetti interessati, con l'impegno di una calendarizzazione certa e celere per la redistribuzione di questi spazi. Ora attendiamo di avere informazioni rispetto all'esito di questa tavolo che dovrebbe essere avviato. Questa mozione nasce proprio in seno alla Commissione per diciamo, far fronte a quelle che sono state le esigenze sollevate durante gli incontri. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie, Consigliera. Dichiaro aperta la discussione. È iscritta a parlare la consigliera Zotta, per tre minuti ne ha facoltà.

**La Consigliera ZOTTA TERESA MARIA.** Grazie, Sindaco. Anche per questa mozione è in atto già un percorso come è stato ricordato. Quindi interlocuzione sia con il Municipio, sia con la Dirigente Scolastica già al primo insediamento di due anni fa. Quindi è una vicenda che stiamo veramente seguendo da tempo. Tanto che vi è già stato un primo Tavolo tecnico a dicembre del 2017 a seguito del quale si sarebbe dovuto produrre la documentazione attinente al certificato di prevenzione incendi, che ad oggi ancora non è stato consegnato. Tant'è che si è reso necessario procedere proprio con una direttiva agli uffici, al fine di sollecitare nuovamente la riunione del Tavolo tecnico, in modo da mettere in sinergia tutti i membri addetti e quindi potere arrivare ad una ipotesi di soluzione. La vicenda ripeto è molto attenzionata, anche con Roma Capitale perché riguarda due strutture che attengono, rispettivamente di competenza di Città Metropolitana e di Roma Capitale. Quindi continueremo su questa strada confidando a questo punto anche nell'intervento di supporto da parte dell'opposizione al fine di rafforzare l'interlocuzione con il Municipio Primo che è il più diretto interessato e coinvolto alla vicenda. Per cui voteremo sicuramente sì, grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie, Consigliera. Non risultano altri interventi. A questo punto **dichiaro aperta la votazione sulla Mozione rep. n. 84/18.**

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **Mozione rep. n. 84/18 è approvata** con 13 voti favorevoli (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna pierluigi, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Chiamiamo adesso **la Mozione rep. n. 85/18, presentata dai Consiglieri Baglio e Cacciotti.** Immagino che la Consigliera la voglia trattare. La mozione riguarda: **“lavori di consolidamento solai IV Liceo Artistico Caravillani, di Piazza Risorgimento 46/ b, a Roma. Progettazione definitiva ed esecutiva”.** Prego Consigliera, per 5 minuti ne ha facoltà.

**La Consigliera BAGLIO VALERIA.** Sì, grazie Sindaca. Chiaramente l'avevo già illustrata prima quindi concluso solamente dicendo che con questa mozione noi chiediamo, visto che è emersa questa esigenza in Commissione, la possibilità di inserire a bilancio, già dal 2018 lo stanziamento necessario all'indizione dell'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di consolidamento. Poi ad aprire un'interlocuzione con altri soggetti che possono essere il MIUR, la Regione Lazio, che sia finalizzata al reperimento di risorse necessarie al finanziamento dell'intervento complessivo di ripristino della struttura di Piazza Risorgimento che deve poi ospitare gli studenti della Caravillani. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie, Consigliera. Dichiaro aperta la discussione. È iscritto a parlare la Consigliera Zotta per 3 minuti, ne ha facoltà. Prego.

**La Consigliera ZOTTA TERESA MARIA.** Grazie, Sindaco. Anche questa problematica stiamo monitorando seguendo e nei limiti del possibile intervenendo. Voglio approfittare intanto per ringraziare di nuovo perché ci sollecitano ad un'attenzione ad un problema, che conosciamo essere tale, ma voglio approfittarne perché voglio riferire che in maniera sistematica ho incontri con gli uffici, con i Direttori dei Dipartimenti coinvolti nelle problematiche e anche nel caso specifico in questa, proprio per verificare sia da un punto di vista tecnico, sia da un punto di vista politico, quelli che sono gli interventi utili al fine della soluzione dei problemi che attengono la scuola ed anche nel caso specifico questo. Ne approfitto ancora per dire che le interlocuzioni sono a tutto tondo, sono con i Sindaci delle province, quindi Albano, quindi Palestrina, quindi Monterotondo, Guidonia o chi per loro. Proprio perché insieme si può arrivare a delle soluzioni. Per cui accettiamo di buon grado il suggerimento di aprire interlocuzioni con la Regione o con altri enti al fine di reperire i fondi utili ad intervenire su una struttura storica, qual è il Caravillani e quindi riportare i ragazzi nella loro sede naturale. Ragazzi che attualmente sono ospitati a Villa Panfilì. Subito dopo l'emergenza del terremoto, quindi si è intervenuti in maniera sollecita e pronta, proprio per garantire il diritto allo studio e quindi evitare i doppi turni. Per cui anche per questa voteremo sì e confidiamo anche in questo caso nella collaborazione, sicuramente viva dell'opposizione. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Grazie, consigliera Zotta. Non ho altri interventi. Dichiaro aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Mozione rep. n. 85/18** con 13 voti favorevoli (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, Gabbarini Flavio, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Raggi Virginia, Sanna Pierluigi, Zotta Teresa Maria).

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Chiamo adesso la mozione numero 86 del 2018, presentata dai Consiglieri Passacantilli e Gabbarini.

**Il Consigliere GABBARINI FLAVIO** Vista l'assenza del collega Passacantilli, nonché Presidente della II Commissione, chiedo il rinvio affinché venga illustrata dal consigliere Passacantilli. Grazie.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Perfetto, grazie. La mozione viene rinviata.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** Chiamo la mozione numero 89 del 2018 presentata dai Consiglieri Passacantilli ed altri. Evidentemente assente, quindi rinviando anche questa mozione.

**La Sindaca RAGGI VIRGINIA.** A questo punto noi avevamo due istanze che tuttavia non saranno trattate oggi, una perché presentata dal consigliere Silvestroni che è assente e l'altra perché è presentata dal consigliere Cacciotti che ha accettato di rinviarla ad altra seduta. Non avendo altri atti all'ordine del giorno dichiariamo chiusa la seduta. Grazie a tutti, buona giornata.

*La seduta chiude alle 15.11*

Il Segretario Generale  
F.to BUARNE'

Il Vice Presidente Vicario  
F.to GEMMA GUERRINI

La Sindaca Metropolitana  
F.to VIRGINIA RAGGI

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 23 ottobre 2018

Il Segretario Generale  
F.to BUARNE'